



Provincia di Imperia

DUP

2021 - 2023

INDICE GENERALE

Introduzione

SEZIONE STRATEGICA Ses

1. ANALISI STRATEGICA CONDIZIONI ESTERNE
- 1.1. Scenario Economico Nazionale
- 1.2. Quadro strategico Regionale
- 1.3. Situazione socio economica del territorio

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE
- 2.1. Organizzazione servizi pubblici locali
- 2.2. Partecipazioni societarie
- 2.3. Risorse umane
- 2.4. Struttura interna

3. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte Prima

1. ENTRATA
- 1.1. Valutazione generale finanziaria
- 1.2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2. SPESA
- 2.1. Programmi riferiti alle missioni

SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte Seconda

1. Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e dell'elenco annuale relativo all'anno 2021.
2. Programma biennale di forniture e servizi 2021-2022
3. Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023
4. Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2021/2023
5. Piano della Formazione della Provincia di Imperia 2020-2022

Provincia di Imperia

Documento Unico di Programmazione

D.U.P. 2020/2022

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che, considerati tutti i fattori endogeni ed esogeni che influenzano l'attività e ne condizionano gioco forza le scelte, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Inoltre, attraverso lo stesso si concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

L'intero processo della programmazione deve essere capace di tradurre le linee politiche in obiettivi strategici e operativi, di misurarli e di renderli conto, di individuare azioni correttive per il massimo perseguimento del "valore pubblico" che rappresenta la *mission* di ogni Pubblica Amministrazione.

L'armonizzazione contabile introdotta dal Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (artt. 1 e 2 della Legge Delega sul federalismo fiscale n.42/2009) , successivamente integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, riformando l'intero sistema di bilancio , ha ridisegnato in maniera radicale sia gli strumenti che il ciclo della programmazione. I criteri ispiratori della riforma sono:

- semplificazione ed armonizzazione;
- rafforzamento del ruolo della programmazione;
- valorizzazione del processo.

Tali finalità sono evidenti sia nel nuovo principio contabile applicato della programmazione che nel principio della competenza potenziata, che richiede di individuare i tempi di impiego delle risorse (scadenza) per imputare impegni ed accertamenti in bilancio. Il criterio della spesa storica cede a favore di una programmazione attenta sia alla competenza che ai flussi di cassa. Conseguentemente si allungano gli orizzonti dell'azione amministrativa: bilancio di previsione e PEG assumono carattere triennale e non più solo annuale e vengono "armonizzati" con il nuovo documento unico di programmazione, in quanto tutti i documenti saranno incentrati sul programma di spesa.

L'armonizzazione contabile, che trova presupposto in due elementi fondamentali quali:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica, introduce il nuovo sistema di bilancio così composto:

- Documento unico di programmazione (DUP);
- Schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale,

comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

- □ la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

All'interno di questo perimetro il DUP, presupposto fondante di tutti gli altri documenti destinati a guidare, a cascata, l'attività di programmazione finanziaria, gestione e rendicontazione, costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

La finalità del DUP è riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso, del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, ha una sua precisa e distinta identità sia rispetto al BPF che al PEG e diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non costituisce un allegato del bilancio ma il presupposto indispensabile per l'approvazione dello stesso.

È in tale documento che l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel BPF e, conseguentemente, anche il contenuto del PEG che deve essere coerente con il DUP oltre che con il BPF.

Il DUP rappresenta, pertanto, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa della Provincia e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

STRUTTURA del D.U.P.

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico e unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa (SeO)* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA - Ses

La Sezione Strategica è dedicata all'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e sulla base di questa alla definizione, con riferimento ad ogni missione di bilancio, degli obiettivi strategici che garantiscono nel governo delle proprie funzioni fondamentali il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Nella sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello

di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La pandemia da COVID-19 ha duramente colpito il nostro Paese causando una caduta economica senza precedenti. Nei primi mesi il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute pubblica hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti che hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia della Repubblica.

All'inizio del 2020 l'economia italiana era in via di recupero ma poi è stata pesantemente colpita dalla crisi sanitaria causata dalla diffusione del coronavirus, che ha interessato per prima il nostro paese già a febbraio e in anticipo rispetto agli altri paesi europei. La diffusione del COVID-19 in Italia ha portato a misure di contenimento a livello nazionale, anche per il sistema produttivo comportando la chiusura per diverse settimane di interi settori produttivi, che contribuiscono per quasi il 30 per cento al valore aggiunto nazionale e per circa il 35 per cento all'occupazione complessiva.

Il turismo, i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo, le manifestazioni e, in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza.

La Regione Liguria, come del resto tutte le altre Regioni del nostro Paese hanno dovuto fare i conti con l'emergenza sanitaria ed economica che la pandemia ha portato con sé. Gli interventi che ai vari livelli si sono susseguiti e che ancora stanno vedendo la luce, ci dicono la misura della gravità della situazione che stiamo attraversando e che si distingue come una delle più gravi congiunture negative degli ultimi cinquant'anni.

Il lockdown comincia a far sentire i suoi effetti sull'occupazione già nei dati del primo trimestre diffusi oggi dall'Istat. In Liguria, a parte la flessione del dato degli occupati dello 0,6% (dalle 596.121 unità del I trimestre 2019 alle 592.612 unità del I trimestre 2020) il tasso di occupazione rimane stabile al 61,7%. Il dato più rilevante è l'incremento dell'occupazione femminile (+0,9%, +2.393 unità), mentre cala quella maschile (-1,8%, -5.895 unità).

Lo scenario macroeconomico globale registra una battuta d'arresto eccezionale in tutti i Paesi del mondo e il rallentamento dell'economia nel 2020 conduce ad un parziale recupero per il 2021 e ad una possibile uscita dalla crisi soltanto nel 2022.

La Liguria, come ha anche ribadito Banca d'Italia nelle sue analisi, dimostra una straordinaria capacità di resilienza alla crisi; questo grazie alla solidità delle sue imprese che hanno recuperato valori di redditività netta precedenti alla crisi finanziaria del 2008 e livelli di indebitamento decisamente più contenuti e grazie anche alle riserve di liquidità delle famiglie liguri che mostrano, in termini di ricchezza, valori superiori sia alla media nazionale che al Nord Ovest. Questi punti di forza economica e sociale possono costituire il trampolino di lancio per il superamento della crisi attuale.

1.1. Lo Scenario economico nazionale

1.1.1. Il quadro economico-finanziario

La principale fonte informativa utile a rappresentare i principali dati dello scenario economico-finanziario nazionale è costituita dal Documento di Economia e Finanza, e in particolare dalla nota di aggiornamento (NADEF) deliberata nel mese di ottobre 2020.

La Nota di aggiornamento del DEF (NADEF) rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma, anticipando i contenuti della successiva manovra di bilancio.

E' di tutta evidenza come i dati e le considerazioni espresse nella relazione di accompagnamento al NADEF trovino il proprio limite nell'incertezza sull'andamento della pandemia mondiale. Al momento della redazione del presente DUP, poiché ogni dato è aggiornato al primo semestre 2020, non si può tener conto della seconda fase del lockdown, e soprattutto è ancora impossibile quantificare gli effetti sulle principali variabili macroeconomiche. Le tabelle che seguono, pertanto, costituiscono solo uno spunto di analisi delle prospettive per il 2021 e per gli anni successivi, ma non possono essere considerate né un consuntivo del quadro internazionale e nazionale post-pandemia, né tantomeno una base previsionale del tutto affidabile per prefigurare i possibili scenari futuri.

Del resto, è lo stesso documento nazionale a chiarire che *“in considerazione delle condizioni eccezionali di emergenza sanitaria, l'orizzonte delle previsioni del Documento di Economia e Finanza 2020 è stato limitato al solo biennio 2020-2021 e con riferimento al solo andamento tendenziale.”*

Nel **primo semestre** del 2020 l'Italia ha assistito a **“una contrazione del PIL senza precedenti. Il primo trimestre** ha registrato un calo del PIL del **-5,5 per cento**, ampiamente previsto anche nel DEF di aprile. Ma il prolungamento del *lockdown* nel mese di aprile, associato al deterioramento del quadro macroeconomico internazionale, ha reso la caduta del PIL ancora più profonda nel **secondo trimestre, -13,0 per cento**, ben più accentuata rispetto a quella stimata dalle previsioni del DEF (10,5 per cento). In assenza di fenomeni di recrudescenza del virus nella seconda parte dell'anno, questo risultato rappresenterebbe - secondo la Nota - il **punto di minimo**, a partire dal quale l'attività economica inizierebbe una fase di graduale recupero. La riduzione del PIL del primo semestre è legata, essenzialmente, al **crollò della domanda interna** e al contributo significativamente negativo della **domanda estera**, per via di una caduta delle esportazioni superiore a quella dell'import.”

La contrazione della **domanda interna su** base annua si attesta al 13,4 per cento. *“La prolungata fase di calo della domanda ha reso sfavorevole anche le condizioni per gli investimenti. La caduta degli investimenti fissi lordi nel secondo trimestre, infatti, è risultata maggiore di quella registrata nel primo, tale da determinare una contrazione di oltre il 22 per cento rispetto al livello di un anno prima. La flessione è risultata particolarmente marcata per gli investimenti in mezzi di trasporto e per quelli in costruzioni, la cui riduzione su base annua nel secondo trimestre è risultata di circa il 27 per cento, risentendo anche dell'andamento del mercato immobiliare.”* Si noti, a margine, come la crisi dei mezzi di trasporto abbia indirette conseguenze su alcune variabili di interesse delle Province, segnatamente sul primo titolo delle entrate, per via del calo delle immatricolazioni e delle assicurazioni Rc auto. Tra i segmenti produttivi, l'industria dell'auto è stata quella investita più duramente dagli effetti dell'emergenza sanitaria. Il calo delle immatricolazioni è arrivato a raggiungere in marzo-aprile il -97,5 per cento sui dati dell'anno precedente.

Per quanto concerne il commercio con l'estero, la Nota sottolinea come, sebbene nei primi due mesi dell'anno le **esportazioni** abbiano mantenuto tassi di crescita positiva (+4,6 per cento in media su base annua), *“gli effetti della pandemia si sono riflessi sulle esportazioni, che hanno cominciato a contrarsi a partire dal mese di marzo. Il dato del **secondo trimestre** registra una **riduzione del 27,8 per cento.**”*

La stima del deficit 2020 si attesta al 10,8 per cento del PIL. Al riguardo si rammenta che nel quadro tendenziale il DEF 2020 stimava un valore del 7,1 per cento del PIL, ma ciò prima delle misure assunte per favorire la ripresa. Con la Relazione al Parlamento di luglio 2020, finalizzata ad autorizzare lo terzo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

scostamento di bilancio del corrente anno, il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è stato da ultimo fissato all'11,9 per cento del PIL.

Lo scenario previsionale della NADEF tiene conto non solo del decreto-legge n. 18/2020 ("cura Italia") e del decreto-legge n.23/2020 ("Liquidità") - adottati nei mesi di marzo e aprile e già considerati dal DEF - ma anche dell'impatto del decreto "rilancio" (DL n. 34 del 19 maggio 2020) e del decreto "agosto" (DL n. 104 del 14 agosto 2020), adottati dopo il documento programmatico di aprile. I predetti decreti hanno determinato effetti rilevanti sul saldo di indebitamento netto, in coerenza con le autorizzazioni richieste al Parlamento. Per gli anni 2021 e seguenti, nel nuovo quadro delineato a legislazione vigente, si evidenzia un andamento complessivo di miglioramento del saldo di indebitamento netto, che passa **dal 5,7 per cento nel 2021 al 4,1 per cento nel 2022**, per attestarsi infine sul **3,3 per cento nel 2023**.

Per i motivi sopra esposti, non si tiene conto invece degli effetti connessi al prolungamento della pandemia nei mesi ottobre-dicembre 2020 e nel 2021.

Quanto al debito pubblico, **la stima preliminare del Governo per il 2020 prevede un rapporto debito/PIL del 158%**. Il DEF stimava invece un rapporto del 151,8% nello scenario tendenziale e un rapporto del 155,7% nello scenario inclusivo delle nuove politiche. Il maggiore livello del rapporto rispetto a quello previsto nel DEF è dovuto all'impatto del decreto-legge "Agosto" (n. 104 del 2020), che incide per 0,9 punti percentuali, e alla revisione al ribasso della previsione di crescita del PIL nominale. Rispetto al 2019, il rapporto debito/PIL è previsto in aumento nel 2020 di 23,4 punti percentuali. Ciò è principalmente dovuto all'insieme di misure adottate per fronteggiare le conseguenze della crisi pandemica, che hanno complessivamente determinato finora un impatto di 100 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e di quasi 118 miliardi di euro in termini di fabbisogno. Il riallineamento del rapporto debito/PIL verso la media dei Paesi dell'area dell'euro nel prossimo decennio, attraverso una strategia basata sul conseguimento di avanzi primari di bilancio in un contesto di rilancio degli investimenti pubblici e privati, era obiettivo programmatico del DEF originario che andrà rimodulato nel 2021.

Per quanto riguarda lo scenario tendenziale – cioè la previsione sulla base dei dati disponibili - la previsione di flessione del **PIL reale per il 2020** viene **aumentata a -9,0 per cento** rispetto a -8,0 per cento della previsione del DEF.

	<i>(variazioni percentuali)</i>				
	2019	2020	2021	2022	2023
DEF 2020 - PREVISIONI TENDENZIALI	0,3	-8,0	4,7	-	-
DEF 2020 - PREVISIONI PROGRAMMATICHE ⁶		-	-	-	-
NADEF 2020 - PREVISIONI TENDENZIALI		-9,0	5,1	3,0	1,8

Fonte: NADEF 2020

Il principale motivo della revisione al ribasso per il 2020 risiede - sottolinea la Nota - nella **contrazione** più accentuata del PIL nel **secondo trimestre**, conseguente alla durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e alla diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Complessivamente, i **rischi** per la previsione restano orientati al **ribasso**, sebbene, secondo quanto rilevato nella Nota, le probabilità di uno sviluppo incontrollato della pandemia tale da richiedere nuovamente il ricorso a drastici interventi di *lockdown* generalizzato, appaiono oggi **minori** rispetto a quanto osservato in sede di predisposizione del DEF. In relazione a ciò, tuttavia, analogamente a quanto avvenuto nel DEF, la Nota reca uno **scenario avverso** costruito sull'ipotesi di un andamento dell'epidemia peggiore di quello ipotizzato nello scenario di base.

Tabella: Il quadro macroeconomico tendenziale

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	NOTA AGG. DEF 2020 PREVISIONI TENDENZIALI			
		2019	2020	2021	2022
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Importazioni	-0,6	-13,8	8,3	4,7	3,6
Consumi finali nazionali	0,3	-6,4	3,7	2,1	1,4
- spesa famiglie e I.S.P	0,4	-8,9	4,9	2,8	1,8
- spesa P.A.	-0,2	2,0	0,2	0,0	-0,2
Investimenti	1,6	-13,0	7,4	4,8	2,9
- macchinari, attrezzature, e vari	0,9	-10,4	5,5	4,9	3,0
- mezzi di trasporto	1,0	-26,3	19,5	7,9	5,5
- costruzioni	2,5	13,6	8,0	4,1	2,6
Esportazioni	1,0	-17,4	9,5	5,6	3,5
Deflatore PIL	0,7	1,1	0,7	1,1	1,0
Inflazione programmata	0,6 (NIC)	-0,2*	-	-	-
<i>PIL nominale (mld di euro)</i>	1.789,7	1.647,2	1.742,0	1.814,8	1.865,2

Fonte: NADEF 2020

Il quadro macroeconomico programmatico tiene invece conto degli obiettivi del Governo per gli anni 2020 e successivi. Nella Nota si include l'impatto sull'economia delle misure che adottate con la legge di bilancio per il 2021. La manovra di finanza pubblica per il 2021-2023 punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare a un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. In termini di **ambiti** principali della manovra, si prevedono:

- significative risorse per il sostegno **all'occupazione** e ai **redditi**;
- il completamento del finanziamento del taglio del **cuneo fiscale**;
- il rifinanziamento del **taglio contributivo** al Sud;
- il rifinanziamento delle cosiddette **politiche invariate**.

Nello **scenario programmatico**, la crescita del PIL reale è prevista pari al 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e al 2,5 per cento nel 2023. Rispetto allo scenario tendenziale, si profila un incremento complessivo del tasso di crescita del PIL di +0,9 punti percentuali nel 2021, +0,8 punti percentuali nel 2022 e di +0,7 punti percentuali nel 2023.

Nella tavola che segue è riportato l'impatto macroeconomico delle misure della manovra sull'andamento tendenziale del PIL, raggruppate per tipologia di intervento, che determinerebbero, rispetto allo scenario tendenziale, un incremento del tasso di crescita del PIL di 0,6 punti percentuali nel 2021 e 0,4 punti percentuali nel 2022.

In questo caso l'attendibilità delle previsioni è ancora minore, non solo per il mutevole scenario globale, ma anche per la recente crisi di governo che potrebbe mettere in discussione obiettivi e strategie di breve-medio termine.

Tabella: Effetti sul PIL della manovra programmatica rispetto allo scenario tendenziale (impatto sui tassi di crescita)

	<i>(variazioni percentuali)</i>		
	2021	2022	2023
Previsione PIL tendenziale	5,1	3,0	1,8
<i>Politiche invariate</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>
<i>Interventi in materia fiscale</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>	<i>0,1</i>
<i>Altre nuove politiche</i>	<i>0,3</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>
<i>Coperture</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-0,3</i>
Impatto manovra (*)	0,6	0,4	-0,1
Next Generation EU (*)	0,3	0,4	0,8
Impatto manovra (*)	0,9	0,8	0,7
Previsione PIL programmatico	6,0	3,8	2,5

Fonte: NADEF 2020

Come evidenziato dalla tabella, nella **prima parte del triennio** il differenziale di crescita rispetto al quadro tendenziale deriva soprattutto dall'impostazione più espansiva della **politica di bilancio**, centrata sull'esigenza di sostenere i redditi e l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica. Nella **seconda parte del periodo**, invece, la spinta più rilevante alla crescita deriva dal **PNRR**. Nel complesso, sottolinea la NADEF, la previsione programmatica è stata impostata sulla base di stime di impatto prudenziali, che considerano il livello di incertezza economica ancora molto elevato ed il rischio di implementazione relativamente al PNRR.

Nella tabella che segue, vengono raffrontati i due scenari (tendenziale e programmatico)

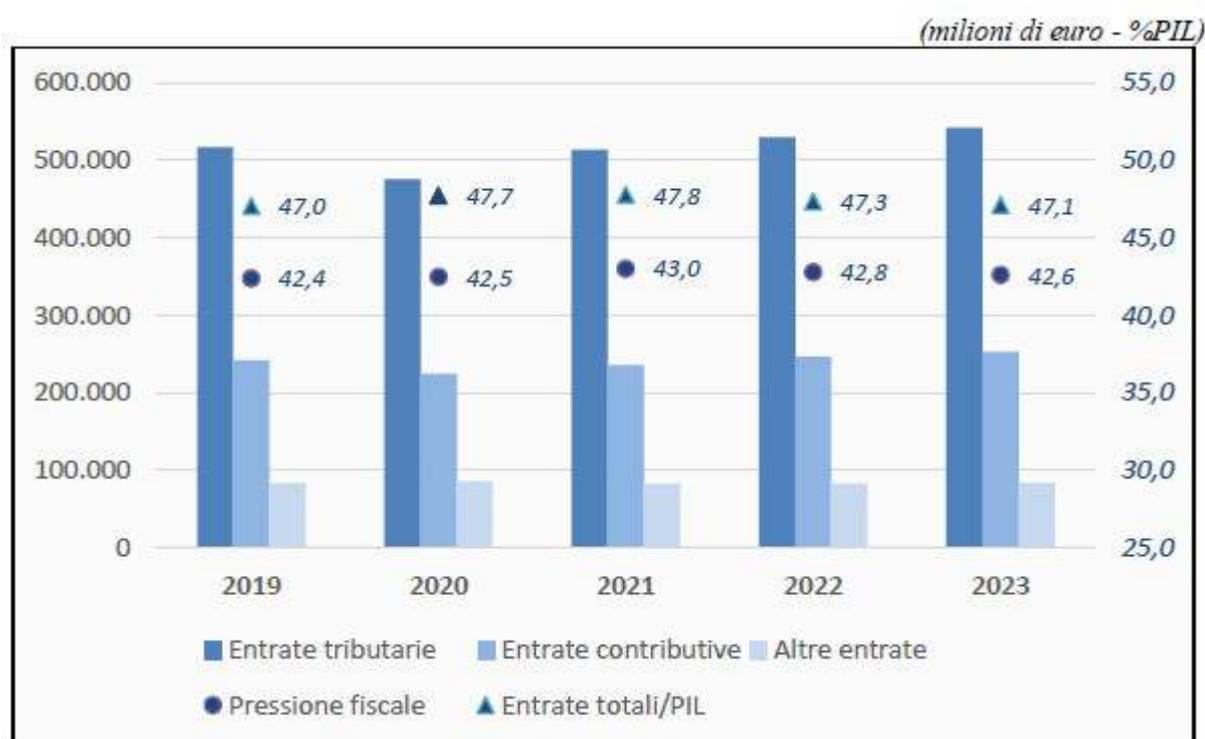
Tabella: Confronto quadro macroeconomico

	<i>(variazioni percentuali)</i>							
	PREVISIONI TENDENZIALI				PREVISIONI PROGRAMMATICHE			
	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023
PIL	-9,0	5,1	3,0	1,8	-9,0	6,0	3,8	2,5
Importazioni	-13,8	8,3	4,7	3,6	-13,8	8,8	6,0	3,8
Consumi finali nazionali	-6,4	3,7	2,1	1,4	-6,4	4,4	2,8	1,7
<i>- spesa delle famiglie e I.S.P</i>	-8,9	4,9	2,8	1,8	-8,9	5,5	3,7	2,3
<i>- spesa delle P.A.</i>	2,0	0,2	0,0	-0,2	2,0	1,2	-0,2	-0,4
Investimenti fissi lordi	-13,0	7,4	4,8	2,9	-13,0	10,6	8,5	5,9
<i>- macchinari, attrezzature e vari</i>	-10,4	5,5	4,9	3,0	-10,4	9,9	9,2	6,2
<i>- mezzi di trasporto</i>	-26,3	19,5	7,9	5,5	-26,3	19,0	10,3	4,8
<i>- costruzioni</i>	13,6	8,0	4,1	2,6	-13,6	10,3	7,4	5,7
Esportazioni	-17,4	9,5	5,6	3,5	-17,4	9,6	5,7	3,5
Deflatore PIL	1,1	0,7	1,1	1,0	1,1	0,8	1,3	1,2
Occupazione (ULA)	-9,5	5,0	2,6	1,7	-9,5	5,4	3,4	2,2
<i>PIL nominale (mld di euro)</i>	1.647,2	1.742,0	1.814,8	1.865,2	1.647,2	1.759,2	1.848,8	1.916,5

Fonte: NADEF

Per quanto riguarda la finanza pubblica, solo alcune brevi annotazioni estrapolate dal dossier governativo, al quale si rimanda per l'analisi delle singole poste. Complessivamente, le **nuove previsioni di entrata per il periodo 2020- 2023** indicano, in valore assoluto, una contrazione del 6,7 per cento nel 2020 rispetto al 2019 (passando da 841,9 miliardi a 785,7 miliardi), un rimbalzo positivo nel 2021 (5,9 per cento) ed una crescita media del 2,8 per cento nel biennio 2022-2023. In rapporto al PIL si registra un diverso andamento determinato dalla revisione di tale ultima grandezza (**forte riduzione della stima del PIL nel 2020** rispetto al 2019 e crescita negli anni successivi). Pertanto, si registra un incremento del rapporto nel 2020 rispetto al 2019 (da 47 per cento a 47,7 per cento) e nel 2021 rispetto al 2020 (dal 47,7 per cento al 47,8 per cento), mentre nel biennio successivo si assiste ad una contrazione (47,3 per cento nel 2022 e 47,1 per cento nel 2023). Il grafico che segue considera l'andamento delle previsioni delle entrate, evidenziando i singoli comparti delle entrate tributarie, entrate contributive e altre entrate; sono altresì evidenziati il valore della pressione fiscale e il rapporto tra entrate totali e PIL, che, come già segnalato, risentono delle variazioni del denominatore del rapporto, indotte dal **quadro macroeconomico**.

Andamento delle entrate e della pressione fiscale – anni 2019-2023

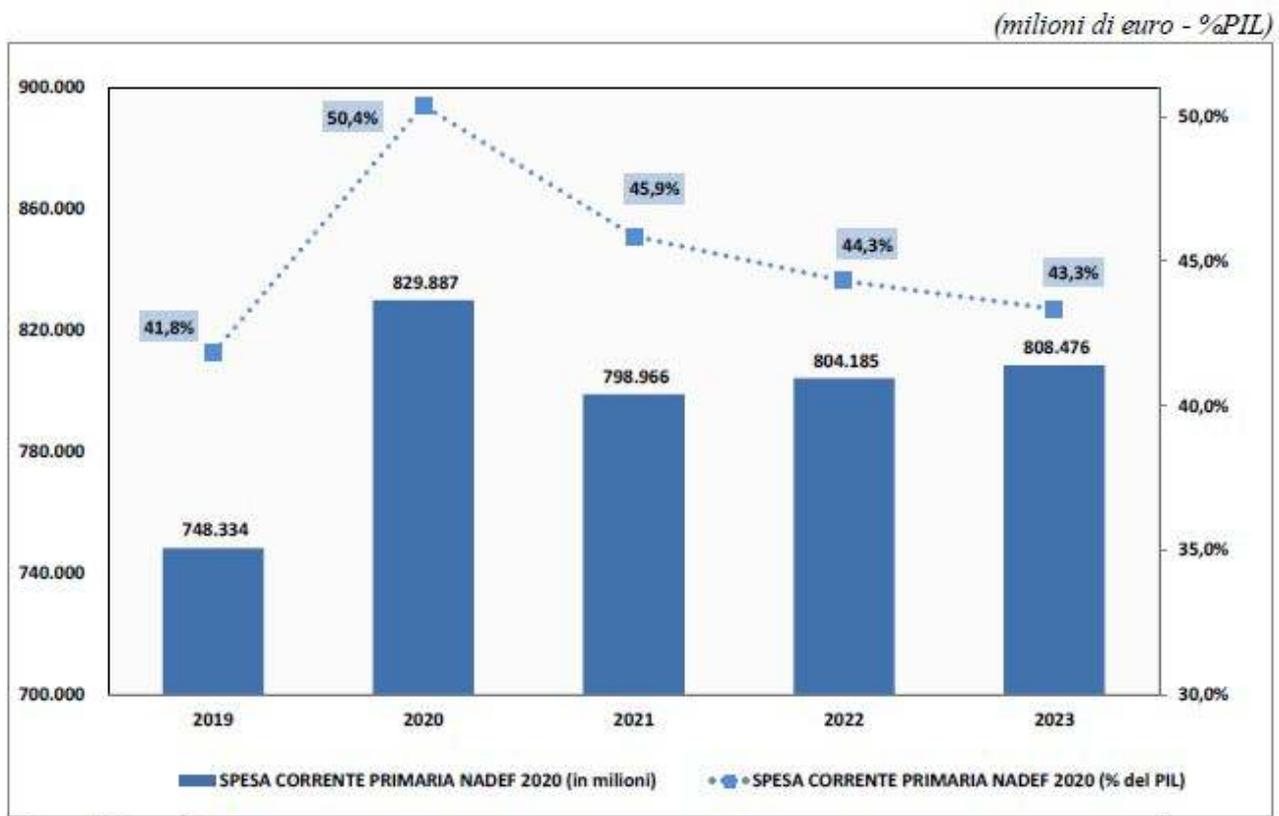


Fonte: NADEF

Per quanto riguarda la spesa primaria, nel **periodo di previsione 2020-2023**, la **spesa primaria** evidenzia nel 2020 una crescita, rispetto al 2019, dell' 11,7 per cento (passando da 810,2 miliardi a 905,3 miliardi). Nel 2021 la spesa si contrae riducendosi del 3,5 per cento (874 miliardi), per poi tornare a crescere nel biennio 2022-2023 ad un ritmo medio annuo del 4,5 per cento (attestandosi ad un livello di circa 881 miliardi nel 2023). L'incidenza sul PIL mostra una crescita nel 2020 (passando da 45,3 del 2019 al 55 per cento nel 2020). Negli anni successivi il rapporto decresce fino ad arrivare nel 2023 al 47,3 per cento. Nel quadro aggiornato la **spesa corrente primaria** mostra in termini nominali un incremento nel 2020 rispetto al 2019 di circa 82

miliardi di euro, passando da 748 miliardi del 2019 a 830 miliardi di euro nel 2020. Con riferimento al medesimo aggregato, nel grafico che segue viene mostrato l'andamento della spesa in valori assoluti e rispetto al PIL negli anni 2019-2023.

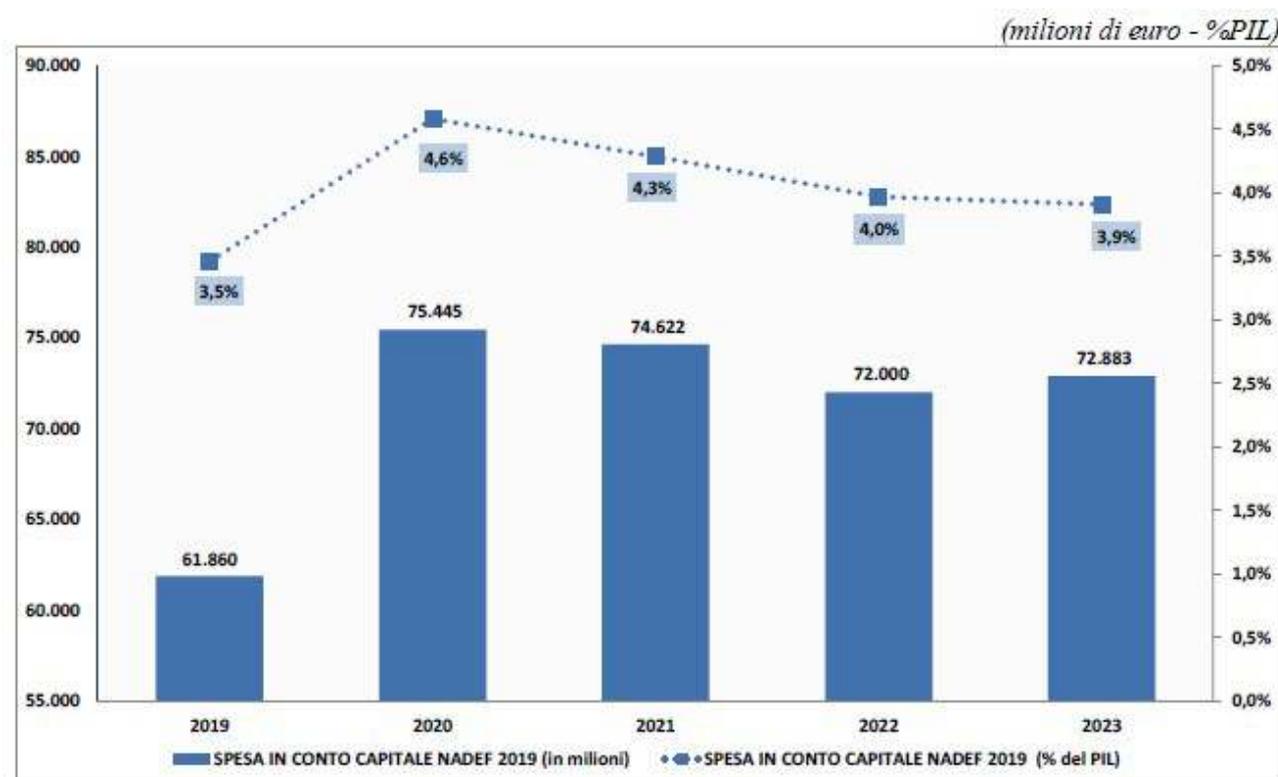
Spesa corrente primaria – anni 2019-2023



Fonte: NADEF

Per quanto riguarda la **spesa in conto capitale**, si registra per l'anno 2020 un incremento dell'aggregato in termini nominali di circa 14 miliardi rispetto all'anno precedente. Anche l'incidenza rispetto al PIL passa dal 3,5 del 2019 al 4,6 per cento del 2020, come si evince dal grafico che segue.

Spesa in conto capitale: anni 2019-2023



Fonte: NADEF

Infine, per quanto attiene alla **spesa per interessi**, dai dati di consuntivo per il 2019, la spesa per interessi risulta pari a 60.386 milioni, con una riduzione rispetto al dato del 2018, di circa 4,2 miliardi. In termini di Pil la spesa si colloca, nel 2019, al 3,4 per cento, rispetto al 3,7 per cento del 2018. **Per quanto attiene alle previsioni per gli anni 2020 - 2023**, l'andamento stimato indica una riduzione su base annua della spesa per interessi fino al 2022, più marcata nel primo anno (circa 2 miliardi) per poi diventare più contenuta negli anni successivi (122 milioni nel 2022). Nel 2023 la spesa tornerebbe ad aumentare, per attestarsi su un valore di 58.800 milioni. In termini di incidenza sul Pil, la spesa presenta un andamento decrescente, dal 3,5 per cento nel 2020 fino al 3,2 per cento nell'anno 2023. La NADEF precisa che la dinamica indicata riflette il basso livello dei rendimenti sui titoli di Stato correnti e previsti.

1.2. Il Quadro Strategico Regionale

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021-2023 rappresenta il più recente documento di programmazione relativo alla regione ligure. Pubblicato il 13 gennaio u.s. In esso vengono sintetizzate le stime e le previsioni macroeconomiche aggiornate, le proiezioni tendenziali delle principali grandezze che contribuiscono a definire il quadro delle risorse per la programmazione di bilancio della Regione. La situazione epidemiologica in atto a livello globale e l'emergenza sanitaria ed economica che ne conseguono, si ribadisce, condizionano le valutazioni e le proiezioni a tutti i livelli.

Come si legge nel documento, "In questo quadro, complesso e a tratti difficilmente definibile, la Regione declina le proprie decisioni di bilancio a politiche invariate per garantire tutte le funzioni fino adesso offerte alla comunità regionale sia sotto il profilo dell'impulso agli investimenti pubblici, del sostegno alle attività economiche e all'occupazione, oltre alla missione fondamentale della gestione e organizzazione del servizio

sanitario regionale e delle politiche sociali ad esso strettamente collegate. Si affiancano alle consuete valutazioni in termini di bilancio e finanza regionale le prime interlocuzioni in merito all'utilizzo delle risorse del Recovery Fund a livello locale in cui le Regioni vogliono giocare un ruolo strategico e significativo per cogliere questa enorme possibilità definita a livello comunitario. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza che vedrà la luce nel 2021 dovrà valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal programma "Next Generation EU" per realizzare investimenti e riforme di vasta portata e profondità spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia."

Senza addentrarsi in analisi puntuali per le quali si rimanda al documento regionale, è interessante rilevante, dalla seguente tabella, un quadro lievemente migliore per la Liguria rispetto al trend su scala nazionale.

Stime Regione Liguria

Macroaggregati		2020	2021
LIGURIA	Valore Aggiunto a prezzi base	-5,00%	4,87%
	Imposte ind. nette prod. intermedi	-3,69%	4,24%
	Importazioni estero finali	-9,94%	5,33%
	Unità di lavoro	-4,76%	4,64%
ITALIA	Valore Aggiunto a prezzi base	-9,14%	5,23%
	Imposte ind. nette prod. intermedi	-7,71%	4,53%
	Importazioni estero finali	-9,76%	5,47%
	Unità di lavoro	-8,83%	5,07%

Fonte: Regione Liguria

Le stime cambiano in base ai dati disponibili al momento dell'elaborazione. La tabella soprastante è una stima effettuata dopo il NADEF nazionale

Tralasciando la disamina dell'impatto delle diverse misure governative per contrastare l'emergenza sanitaria e la crisi economica, si riporta la suddivisione delle risorse assegnate alle Regioni a statuto ordinario per compensare il calo delle entrate.

Riparto del Fondo per il ristoro della perdita di gettito delle Regioni a Statuto Ordinario

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Regioni	Riparto prima quota del Fondo di cui all'art. 111, co. 1, destinato alle RSO	Riparto seconda quota del Fondo di cui all'art. 111, co. 1, destinato alle RSO	Totale Fondo di cui all'art. 111, co. 1, destinato alle RSO
Abruzzo	15.812.895	37.950.947	53.763.842
Basilicata	12.492.894,74	29.982.947,37	42.475.842,11
Calabria	22.302.894,74	53.526.947,37	75.829.842,11
Campania	52.699.210,53	126.478.105,26	179.177.315,79
Emilia Romagna	42.532.894,74	102.078.947,37	144.611.842,11
Lazio	58.516.578,95	140.439.789,47	198.956.368,42
Liguria	15.503.947	37.209.474	52.713.421
Lombardia	87.412.631,58	209.790.315,79	297.202.947,37
Marche	17.411.842,11	41.788.421,05	59.200.263,16
Molise	4.786.052,63	11.486.526,32	16.272.578,95
Piemonte	41.136.052,63	98.726.526,32	139.862.578,95
Puglia	40.763.421,05	97.832.210,53	138.595.631,58
Toscana	39.086.578,95	93.807.789,47	132.894.368,42
Umbria	9.810.263,16	23.544.631,58	33.354.894,74
Veneto	39.731.842,11	95.356.421,05	135.088.263,16
Totale	500.000.000	1.200.000.000	1.700.000.000

Fonte: Regione Liguria

Per una visione d'insieme sulle decisioni assunte dalla Regione Liguria per il sostegno ai diversi comparti in crisi, anche sulla base delle assegnazioni statali, si riporta un quadro di sintesi.

Tabella: Misure regionali per fronteggiare l'emergenza Covid-19

MISURA	TIPO DI INTERVENTO	FONDI A DISPOSIZIONE €
PER LE FAMIGLIE	Bonus emergenza per spese tecnologiche-area inclusione sociale	3.500.000,00
	Bonus emergenza per spese tecnologiche-area istruzione	3.500.000,00
	Contributi una tantum per sostegno accudimento figli	1.898.500,00
	TOTALE MISURA	8.898.500,00
PER LE IMPRESE	Finanziamenti a sostegno del circolante a favore delle imprese liguri dei settori del turismo, commercio e artigianato.	5.500.000,00 Con effetto moltiplicatore pari a 38,5 milioni di euro
	Circolante a favore del commercio ambulante	700.000,00
	Digitalizzazione delle imprese	7.950.000,00
	Circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private	500.000,00
	Circolante a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche.	500.000,00
	Adeguamenti processi produttivi PMI	10.000.000,00
	Fondo di finanziamento e capitalizzazione d'impresa	14.500.000,00
	Fondo We Start Up	1.500.000,00
	Fondo riconversione imprese per mascherine e dpi	1.000.000,00
	TOTALE MISURA	42.150.000,00
PER IL SOSTEGNO OCCUPAZIONALE TURISTICO	Bonus assunzionali settore turismo	2.400.000,00
	Voucher Smart attivo	1.587.800,00
	TOTALE MISURA	3.987.800,00
FORMAZIONE	Piano straordinario di formazione	4.000.000,00

Fonte: Regione Liguria

Si rinvia al successivo paragrafo la breve analisi delle grandezze provinciali all'interno della Regione, e alla nota di aggiornamento del DEF regionale ogni approfondimento sui singoli comparti produttivi.

1.3. Situazione socio economica del territorio

1.3.1. Il territorio

Alcuni dati d'insieme:

Superficie in Kmq. (arr.) 1.156

Geologia: terreni sedimentari di origine marina depositatisi sia in facies normale che in facies di flysch.

Rilievi montagnosi o collinari: Alpi Liguri - Monte Saccarello massima vetta della provincia (2.200 m. s.l.m.) e importante nodo orografico displuviale delle valli Roya, Tanaro (Po) e Argentina.

Corsi d'acqua:

- n. 2 fiumi: Roya e Tanaro (che solo per breve tratto ne bagna i confini con la Provincia di Cuneo);

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

- n.13 torrenti con scarico a mare e relativi affluenti e sub affluenti:

Steria, Evigno, Impero, Caramagna, Prino, S.Lorenzo, Argentina, Armea, Sasso, Borghetto, Vallecrosia, Nervia, Arroscia;

- svariati rii minori con scarico a mare.

Strade provinciali e statali:

Statali in provincia di Imperia rimaste di competenza ANAS

- SS 1 Capo Mimosa – Ponte S. Ludovico estesa Km. 47+400
- SS 20 di Valle Roja Fanghetto – Ventimiglia estesa Km.17+086
- SS 28 del Colle di Nava Confine regionale-Imperia estesa Km.45+998

(Dati forniti da ANAS - Area Nuove Costruzioni – Genova)

- la ex SS 453 Valle Arroscia Confine di Provincia – Pieve di Teco Km. 13,110 per km 10+500 è ora di competenza ANAS e per piccoli tratti ancora provinciale (S.P. n. 95 bis (ex SS 28 Colle di Nava) in comune di Pieve di Teco km 0+700 circa e S.P. n. 453 bis Abitato di Borghetto d'Arroscia km 1+850 circa)

Strade ex Statali in provincia di Imperia ora di competenza della Provincia

- Itinerario SS 28 bivio Rezzo – Rezzo, Passo Fenaira (Passo Teglia), Andagna, Molini di Triora, Carmo Langan, Pigna, Camporosso Mare - a suo tempo trasferito dall'A.N.A.S. in applicazione della Legge 126 del 1958, per complessivi Km. 76+555
- ex SS 28 ora SP n. 95 di Colle San Bartolomeo Km. 12+050
- ex SS 548 ora SP n. 548 di Valle Argentina Molini di Triora – Arma di Taggia – estesa Km. 24,570
- -ex SS 28 del Colle di Nava ora SP n. 99 Variante di Pontedassio Km. 4,352

Strade Provinciali (comprese le ex strade statali) km. 749.+648 di cui km. 580,00 (circa il 76,30%) in territorio montano.

Classificazione sismica:

Zona 2: Badalucco, Castellaro, Ceriana, Cervo, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Montalto-Carpasio, Pietrabruna, Pompeiana, Pontedassio, Prelà, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Vasia, Villa Faraldi.

Zona 3: Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Bajardo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Castel Vittorio, Cesio, Cosio d'Arroscia, Dolceacqua, Isolabona,

Mendatica, Molini di Triora, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pieve di Teco, Pigna, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia, Vessalico

1.3.2. La Natura

Grazie alla sua favorevole posizione geografica, con le Alpi, gli Appennini e il mare, la provincia di Imperia conserva nel suo piccolo territorio ambienti naturali estremamente differenziati, così da comprendere tutte le tre aree biogeografiche presenti in Italia: alpina, continentale e mediterranea.

La ricca serie di luoghi ad elevato pregio naturalistico imperiese sono stati inseriti, da parte della Comunità Europea, nella **RETE NATURA 2000**, la rete ecologica europea.

Nel 1992, infatti, l'Unione Europea ha avviato la costituzione di una rete continentale di siti di interesse comunitario per la protezione e la conservazione di habitat e specie animali e vegetali, identificati come prioritari dai singoli Stati membri nel quadro della **Direttiva Habitat 1992/43/CEE** e della **Direttiva Uccelli 79/409/CEE**.

A questo fine gli stati membri hanno individuato un insieme di aree in cui siano rappresentati tali specie e tali habitat: le **Zone Speciali di Conservazione - ZSC** e le **Zone di protezione speciale (ZPS)**, che nel loro insieme costituiscono la cosiddetta Rete Natura 2000.

Con la Legge Regionale n. 28 del 10 luglio 2009 "*Disposizioni per la tutela e valorizzazione della biodiversità*" la Regione ha provveduto a: fornire gli strumenti per l'attuazione delle specifiche direttive europee, istituire la rete ecologica regionale –RER – che individua i collegamenti ecologici tra i SIC e ZPS; assegnare ad enti, tra cui Enti Parco, Comuni e Province, la gestione dei SIC (ad oggi diventati Zone Speciali di Conservazione - ZSC -) e delle ZPS, sulla base di apposite misure di conservazione e dei Piani di gestione .

A seguito dell'approvazione delle Misure di Conservazione dei SIC da parte della Regione Liguria, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha designato i Siti come Zone Speciali di Conservazione - ZSC - con i Decreti 24 giugno 2015, 13 ottobre 2016 e 7 aprile 2017.

Le 7 zone di protezione speciali – ZPS – liguri sono state individuate con deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 25 febbraio 2000.

1.3.3. Le Aree Protette: Il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri

Sul territorio provinciale imperiese, incuneato fra il confine francese e il basso Piemonte, si trova il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. I suoi circa 6.000 ettari di territorio sono distribuiti su tre valli: il comprensorio del torrente Nervia con i **Comuni di Rocchetta Nervina e Pigna** raggiungibili dalla zona di Ventimiglia – Bordighera è il più vicino al mare e si estende fra coltivazioni floricole, oliveti e vigneti che più a nord lasciano il posto a boschi di castagni, conifere e faggi. L'Alta Valle Argentina, con il **Comune di Triora** gravitante su Arma di Taggia, presente più ripidi dislivelli, selvaggi panorami naturalistici e centri abitati sorti su crinali o speroni rocciosi. Più interna di tutte le altre, l'Alta Valle Arroscia, con i **Comuni di Rezzo, Montegrosso Pian Latte, Mendatica e Cosio d'Arroscia**, orbita su Imperia ed è la zona a più spiccata vocazione montana, contraddistinta da ampi pascoli ed estese superfici boscate.

L'istituzione dell'area protetta venne prevista dalla Legge Regionale n. 12 del 22 febbraio 1995. Il Parco venne poi istituito dalla Legge regionale n. 34 del 15 novembre 2007.

Il Parco è diviso in quattro zone non contigue che comprendono, andando da sud a nord:

1. **Foresta Demaniale di Testa d'Alpe**, con l'alta valle dello Sgorea nel Comune di Rocchetta Nervina con il Monte Alto (1.269 m) e il Monte Morgi (819 m). Questa parte contiene al suo interno l'intensa foresta demaniale regionale di Testa d'Alpe che costituisce uno dei più bei boschi liguri a dominanza di abeti bianchi, aceri di monte e pini silvestri; le zone di crinale ospitano in prevalenza una vegetazione erbacea di grande importanza avifaunistica. La valle del Torrente Barbaira, dal fascino selvaggio, ospita laghetti e cascate di interesse naturalistico e grande pregio paesaggistico. Il substrato calcareo, calcareo arenaceo e a calcari nummulitici presenta numerose cavità ipogee che rendono l'area di notevole interesse speleologico.
2. **Comprensorio del Monte Gerbonte – Monte Toraggio/Pietravecchia**: comprende l'alta Valle Nervia e l'alta Valle Argentina nei Comuni di Pigna e Triora con il monte Grai (2.014 m), il Monte Pietravecchia (2.038 m), il Monte Toraggio (1.971 m), il monte Gerbonte (1.728 m), la Cima di Marta (2.138 m). Questa zona ospita habitat molto differenziati e un elevato numero di specie endemiche. Nell'area è compresa la **Foresta Demaniale di Gerbonte** di 622 ha, una foresta ancora in evoluzione in conseguenza dei numerosi rimboschimenti, dove abeti e pini silvestri sono accanto a faggi, aceri e larici secolari. I massicci selvaggi e suggestivi del Monte Toraggio e del Monte Pietravecchia vengono riconosciuti come straordinari nell'ambito dell'intera catena alpina: il substrato geologico, la vicinanza al mare di cime prossime o superiori ai 2000 m, l'alternanza di periodi glaciali e interglaciali hanno infatti determinato microambienti con presenza di un numero elevatissimo di specie floristiche di enorme interesse biogeografico. I rilievi sono caratterizzati dalla presenza di pareti subverticali e, in specie in corrispondenza della Gola dell'Incisa tra i monti Pietravecchia e Toraggio, di fenomeni deformativi resi ancor più evidenti dall'erosione selettiva operata sui diversi litotipi; numerose sono le forme carsiche tanto di superficie quanto ipogee.
3. **Dorsale Monte del Monte Saccarello – Monte Frontè - Monte Monega**: si tratta delle pendici liguri del Monte Saccarello (2.203 m) in valle Argentina e parte dello spartiacque tra valle Argentina e valle Arroscia nei comuni di Triora, Mendatica, Montegrosso Pian Latte e Rezzo. Sono compresi i monte Monega (1.882 m), Frontè (2.133 m), oltre che Saccarello e i monti minori compresi nella costiera fra Frontè e Saccarello. Il territorio è compreso fra il Passo della Teglia (1.387 m), interessando una parte del Bosco di Rezzo, passando il Passo della Mezzaluna per arrivare al Passo del Garezzo ove il Parco protegge la parte sopra la strada militare fra San Bernardo di Mendatica e Colle Melosa fino ad arrivare al confine con la Francia sul Monte Saccarello. Questa zona si distingue come il comprensorio montuoso più elevato della Liguria (2.200 m), caratterizzata da praterie magre e terreni erbosi. Nell'area del Monte Monega compaiono praterie e boschi di caducifoglie (in particolare la magnifica faggeta di Rezzo) e la pastorizia costituisce elemento di mantenimento di un elevato livello di biodiversità. La presenza del substrato calcareo nella porzione nord occidentale della valle Argentina si manifesta con forme carsiche di superficie e con lo sviluppo di pareti subverticali (falsie di Realdo e Loreto), gole di incisione e forme ipogee.

4. **Zona di Pian Cavallo:** comprende le Valli del Tanarello e del Negrone al confine con il Piemonte tra il Passo della Colletta (1.623 m) e la formazione del Tanaro nel Comune di Arroscia e in piccola parte nel Comune di Mendatica. Rappresenta una tra le aree naturalistiche più importanti della Liguria per l'estesissima copertura boschiva di grande qualità, costituita da lariceti, pinete a pino silvestre, faggete, formazioni arboree miste mesofile. E' inoltre una tra le zone carsiche di maggior rilievo a livello europeo per le numerose e maestose manifestazioni epigee ed ipogee (grotte, cavità, sifoni). Di particolare spettacolarità la forra di incisione della Gola delle Fascette (circa 600 m di sviluppo), al confine con il Piemonte.

Parte del territorio che collega tra loro queste zone è tutelata con una forma di protezione meno rigida di quella delle vere e proprie aree a parco definita "**paesaggio protetto**".

Attraverso sentieri, strade secondarie e sterrate è possibile spostarsi da una valle all'altra del Parco utilizzando antichi sentieri di crinale oggi ripristinati, che offrono magnifici panorami sulle Alpi Liguri e il mare.

Le montagne e le valli del Parco, anche grazie alla loro vicinanza al mare, sono l'habitat di una grande varietà di fauna selvatica. Tra i mammiferi rari presenti si possono citare l'ermellino, la lepre variabile, la martora e l'arvicola delle nevi oltre che il lupo (arrivato nel Parco dalla vicina Val Roja) e il gatto selvatico. Tra gli uccelli notevole è la presenza del picchio nero e del gufo reale, il più grande rapace notturno europeo. Nei boschi nidifica il gallo forcello e, tra i dirupi, l'aquila. Le grotte che si trovano nel Parco favoriscono una presenza differenziata di pipistrelli e di coleotteri.

1.3.4 Le altre aree protette:

Le zone speciali di conservazione (SIC/ZSC) e le zone di protezione speciale (ZPS) di cui la Provincia di Imperia è Ente gestore:

ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE

- ◆ Cima di Pian Cavallo – Bric Cornia
- ◆ Monte Monega – Monte Prearba
- ◆ Monte Saccarello – Monte Frontè
- ◆ Monte Gerbonte
- ◆ Campasso – Grotta Sgarbu du Ventu
- ◆ Gouta – testa d'Alpe – Valle Barbaria
- ◆ Monte Ceppo
- ◆ Lecceta del Langan
- ◆ Monte Toraggio – Monte Pietravecchia
- ◆ Monte Carpasina
- ◆ Bosco di Rezzo

- ◆ Pizzo d'Evigno
- ◆ Monte Abellio
- ◆ Castel d'Appio
- ◆ Roverino
- ◆ Monte Grammondo – Torrente Bevera
- ◆ Torrente Nervia
- ◆ Fiume Roja
- ◆ Bassa Valle Armea
- ◆ Monte Nero – Monte Bignone
- ◆ Pompeiana
- ◆ Capo Berta
- ◆ Capo Mortola
- ◆ Castell'Ermo – Peso Grande

ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

- ◆ Piancavallo
- ◆ Saccarello – Garlenda
- ◆ Sciorella
- ◆ Toraggio – Gerbonte
- ◆ Testa D'Alpe – Alto
- ◆ Ceppo – Tomena

SIC MARINI

- ◆ Fondali Capo Berta – Diano Marina – Capo Mimosa (Ente gestore: Regione Liguria)
- ◆ Fondali Porto Maurizio – San Lorenzo al Mare – Torre dei Marmi (Ente gestore: Regione Liguria)
- ◆ Fondali Riva Ligure – Cipressa (Ente gestore: Regione Liguria)
- ◆ Fondali Arma di Taggia – Punta San Martino (Ente gestore: Regione Liguria)
- ◆ Fondali Capo Mortola – San Gaetano (Ente gestore: Università Studi Genova)
- ◆ Fondali Sanremo – Arziglia (Ente gestore: Regione Liguria)

1.3.5 Area protetta regionale: “Giardini Botanici Hanbury”

La Legge Regionale n. 31 del 27 marzo 2000 ha istituito l’Area Protetta Regionale “Giardini Botanici Hanbury” comprendente un’area sita nel ventimigliese entro cui ricade il complesso di proprietà statale dato in concessione gratuita trentennale, rinnovabile, all’Università degli Studi di Genova con Decreto del Ministero delle Finanze n. 74907 del 14 aprile 1999, altre proprietà private e pubbliche, nonché un tratto di mare prospiciente.

Finalità dell’Area Protetta:

- ◆ tutelare, promuovere e valorizzare i Giardini in quanto patrimonio ambientale, paesaggistico e scientifico di straordinaria importanza, integrando, secondo principi di intesa e collaborazione, l’opera svolta dall’Università degli Studi di Genova nella sua qualità di concessionario del complesso immobiliare, e l’azione degli organi statali preposti alla tutela dei beni culturali;
- ◆ favorire, promuovere e sviluppare le attività di ricerca e la fruizione dei Giardini a fini scientifici, culturali, sociali e didattici;
- ◆ conservare le specie endemiche regionali, con particolare riferimento a quelle soggette a rischio di estinzione, agli endemismi del settore delle Alpi Liguri meridionali, agli endemismi del piano basale (alofite, sclerofite sempreverdi mediterranee, orchidee termofile);
- ◆ attivare funzioni di raccordo e indirizzo per i giardini botanici collegati ai parchi regionali;
- ◆ attivare funzioni di consulenza e formazione in campo botanico degli operatori delle aree protette;
- ◆ tutelare il tratto di mare prospiciente i Giardini Botanici Hanbury sotto il profilo biologico e geologico, favorendo la conservazione delle specie, degli ecosistemi e delle formazioni minerali presenti;
- ◆ favorire, promuovere e sviluppare le attività di ricerca e la fruizione del tratto di mare prospiciente i Giardini Botanici Hanbury a fini scientifici, culturali, sociali, didattici e ricreativi, tenendo anche conto delle attività tradizionalmente svolte nell’area.

1.3.6 La popolazione

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L’analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

La popolazione residente in provincia di Imperia al 1/1/2020 risulta essere composta da n. 103.277 maschi e n. 110.642 femmine per un totale di 213.919 individui. Si registra una lieve flessione positiva con 79 abitanti in più rispetto al 2019. Gli over 65 sono il 27,86% della popolazione, di questi gli over 75 sono ben 32.676 pari al 15,25%. Resta alta la percentuale degli stranieri (11,5%).

(Fonte: ISTAT)

Tabella: struttura popolazione



Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI IMPERIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(Fonte: ISTAT con elaborazione Tuttitalia)

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Imperia per età e sesso al 1° gennaio 2020. I dati per stato civile non sono al momento disponibili.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

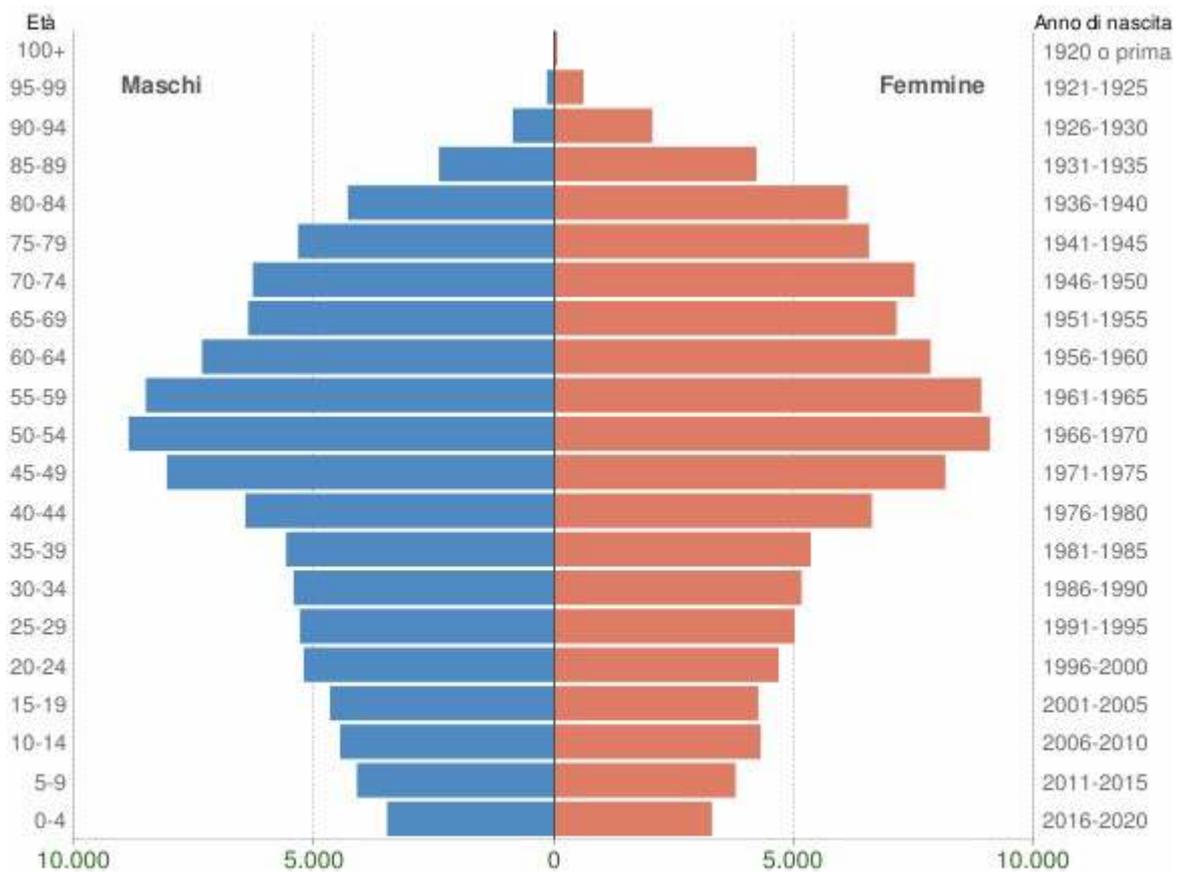
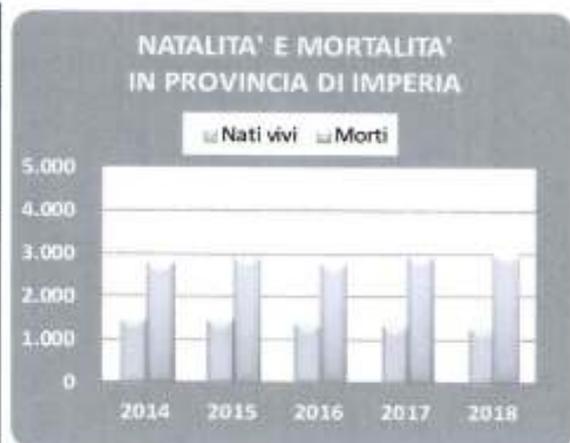


Grafico: Piramide dell'età

Fonte: ISTAT con elaborazione Tuttitalia

IL MOVIMENTO NATURALE

NATALITA' E MORTALITA' IN PROVINCIA DI IMPERIA				
Anni	Nati vivi	Tasso di natalità per 1000 abitanti	Morti	Tasso di mortalità per 1000 abitanti
2014	1.437	6,6	2.808	13,0
2015	1.433	6,7	2.939	13,7
2016	1.367	6,4	2.781	12,9
2017	1.343	6,3	2.966	13,8
2018	1.267	5,9	3.051	14,3
2019	1.207	5,6	2.860	13,4



(Fonte: CCIAA Riviere di Liguria)

Distribuzione della popolazione 2020 - provincia di Imperia

Nonostante il Nord-Ovest si confermi l'area più popolosa d'Italia (dove risiede il 26,7% della popolazione complessiva), il tasso di crescita naturale vede la Liguria tra le regioni con meno nascite e più morti. Infatti, al primo gennaio 2019 la popolazione ligure si costituiva di 1.550.941 abitanti, mentre al 31 dicembre di 1.543.127.

Con particolare riferimento alla situazione in provincia d'Imperia, i dati che pervengono sono fermi **al 01 Gennaio 2019** e mostrano un calo dei residenti dello 0,22% rispetto all'anno precedente. La ragione di questo crollo demografico è da ritrovarsi nel calo di nascite infantili, unito ai continui decessi dovuti anche all'anzianità della popolazione verificatesi nel territorio e alla diminuzione di immigrati che si sono stabiliti in provincia.

Secondo la classifica ISTAT, inoltre, a mantenere il primato di residenti per luogo è la città di Sanremo in cima alla classifica delle città più popolate (con 54.598 abitanti), seguita da Imperia (42.450), Ventimiglia (24.087) e Taggia (13.916).

Altri fattori che negli ultimi anni hanno contribuito al calo delle nascite si identificano nella progressiva riduzione della popolazione in età feconda, costituita da generazioni sempre meno numerose alla nascita e all'aumento dell'emigrazione dei cittadini italiani (+8,1%) rispetto all'anno precedente. A diminuire, secondo l'ISTAT, è anche il numero di cittadini stranieri che arrivano nel nostro Paese (-8,6%) rispetto all'anno precedente.

Al contrario, la popolazione residente di cittadinanza straniera è aumentata e i dati si riflettono anche nella provincia Imperiese, dove si è verificato un aumento del 5,2% tra fine 2018 e inizio 2019. Al principio del 2019, infatti, risultano 25.787 i cittadini stranieri iscritti in anagrafe, il 12,1% del totale della popolazione residente.

Approfondendo i dati ISTAT, si evince che la comunità straniera più numerosa nel territorio è quella proveniente dalla Romania con il 15,9%, seguita dall'Albania (14,8%) e dal Marocco (10,0%).

1.2 LA POPOLAZIONE RESIDENTE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

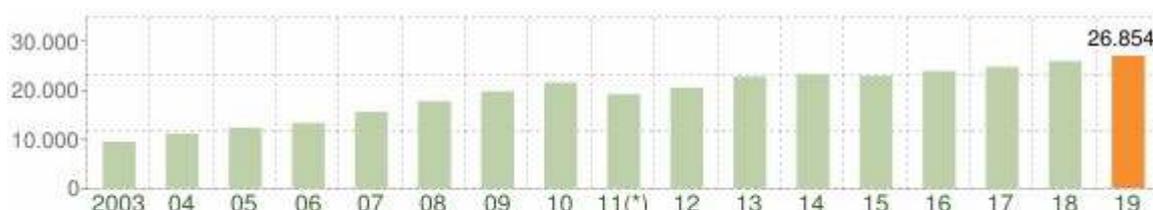
POPOLAZIONE RESIDENTE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA AL 31 DICEMBRE 2019							
Comuni	Maschi	Femmine	Totale	Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Airole	191	179	370	Montegrosso Pian Latte	57	56	113
Apricale	318	304	622	Olivetta San Michele	100	93	193
Aquila d'Arroschia	80	73	153	Ospedaletti	1.488	1.666	3.154
Armo	60	57	117	Perinaldo	402	431	833
Aurigo	168	165	333	Pietrabruna	227	222	449
Badalucco	529	565	1.094	Pieve di Teco	651	695	1.346
Bajardo	190	151	341	Pigna	387	398	785
Bordighera	4.825	5.548	10.373	Pompeiana	425	434	859
Borghetto d'Arroschia	221	196	417	Pontedassio	1.149	1.162	2.311
Borgomaro	440	395	835	Pornassio	401	269	670
Camporosso	2.786	2.830	5.616	Prelà	248	228	476
Caravonica	149	116	265	Ranzo	264	287	551
Castellaro	604	624	1.228	Rezzo	154	160	314
Castel Vittorio	144	130	274	Riva Ligure	1.403	1.442	2.845
Ceriana	588	576	1.164	Rocchetta Nervina	155	141	296
Cervo	541	597	1.138	San Bartolomeo al Mare	1.450	1.612	3.062
Cesio	139	128	267	San Biagio della Cima	610	656	1.266
Chiusanico	294	281	575	San Lorenzo al Mare	602	658	1.260
Chiusavecchia	259	253	512	Sanremo	26.080	28.770	54.850
Cipressa	604	622	1.226	Santo Stefano al Mare	1.022	1.064	2.086
Civezza	301	301	602	Seborga	133	142	275
Cosio d'Arroschia	86	101	187	Soldano	515	498	1.013
Costarainera	387	393	780	Taggia	6.630	7.404	14.034
Diano Arentino	335	349	684	Terzorio	113	119	232
Diano Castello	1.124	1.151	2.275	Triora	183	167	350
Diano Marina	2.700	3.135	5.835	Vallebona	655	638	1.293
Diano San Pietro	556	550	1.106	Vallecrosia	3.303	3.617	6.920
Dolceacqua	1.001	1.067	2.068	Vasia	196	194	390
Dolcedo	652	671	1.323	Ventimiglia	11.946	12.396	24.342
Imperia	20.510	22.104	42.614	Vessalico	134	111	245
Isolabona	339	347	686	Villa Faraldi	230	230	460
Lucinasco	160	122	282	Montaldo Carpasio	258	240	498
Mendatica	100	72	172				
Molini di Triora	325	289	614				
				TOTALE PROVINCIA DI IMPERIA	103.277	110.642	213.919

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Istat.

1.3.7. Le dinamiche demografiche

Cittadini stranieri al 31/12/2019

Popolazione straniera residente in **Provincia di Imperia** al **31 dicembre 2019**. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

PROVINCIA DI IMPERIA - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

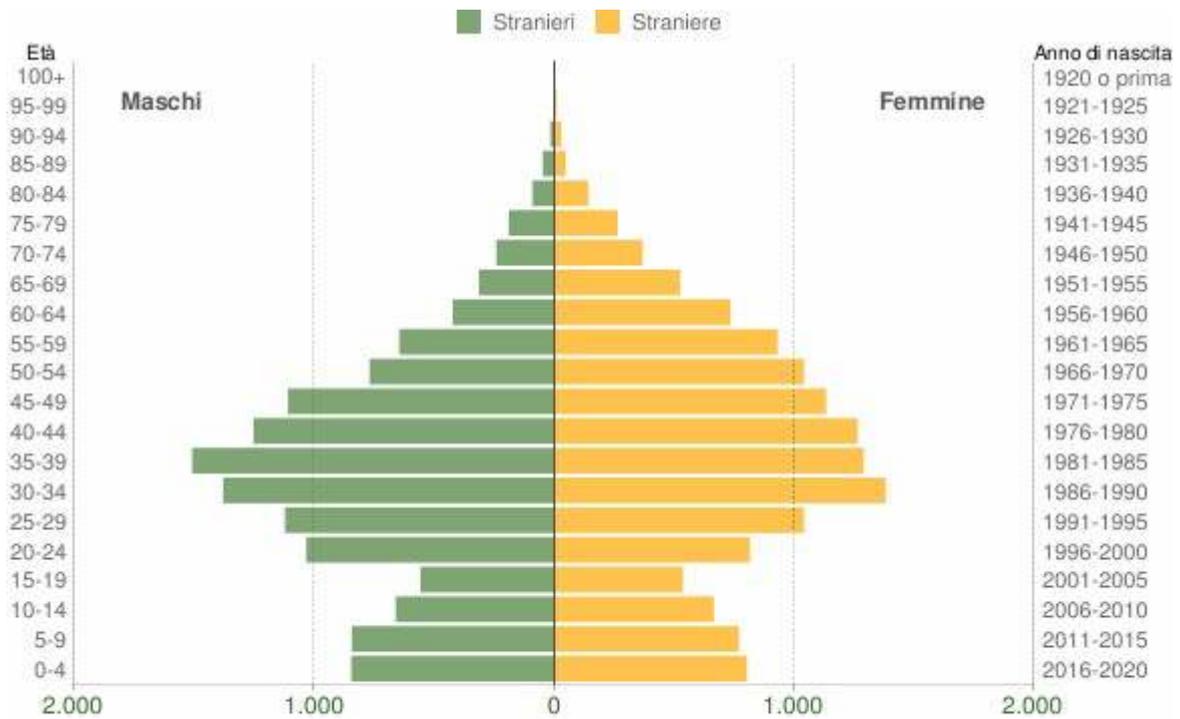
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in provincia di Imperia al **31 dicembre 2019** sono **26.854** e rappresentano il **12,6%** della popolazione residente.



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

Qui sotto è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Imperia per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2020

PROVINCIA DI IMPERIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER AREA GEOGRAFICA

Classifica dei comuni della provincia di Imperia per popolazione straniera residente.

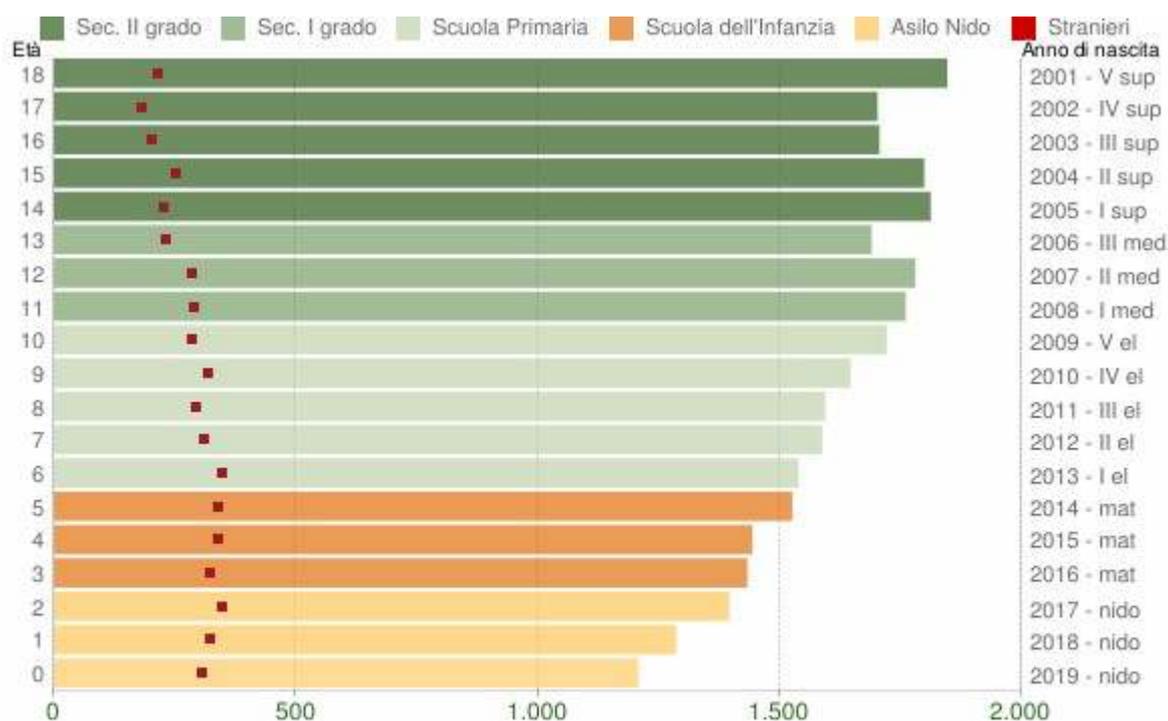
<i>Comune - stranieri</i>	<i>Comune - stranieri</i>	<i>Comune - stranieri</i>
Sanremo 7.071	Perinaldo 131	Montalto C 64
Imperia 6.222	Vallebona 123	Triora 62
Ventimiglia 3.154	Badalucco 122	Pietrabruna 61
Taggia 1.454	Cervo 122	Rocchetta N. 61
Bordighera 1.101	Airole 114	Pompeiana 60
Diano Marina 767	Diano San Pietro 112	Caravonica 58
Vallecrosia 612	Chiusavecchia 110	Villa Faraldi 58
Camporosso 496	Isolabona 109	Vessalico 55
San Bartolomeo al Mare 393	San Lorenzo al Mare 107	Vasia 45
Ospedaletti 342	Soldano 106	Borghetto d'Arroschia 42
Pontedassio 266	Borgomaro 100	Seborga 37
Diano Castello 260	Pigna 96	Cesio 33
Riva Ligure 235	Lucinasco 90	Rezzo 31
Pieve di Teco 223	San Biagio della Cima 89	Castel Vittorio 27
Ceriana 214	Civezza 81	Aurigo 26
Dolceacqua 213	Bajardo 77	Mendatica 15
Pornassio 183	Ranzo 77	Olivetta San Michele 15
Santo Stefano al Mare 172	Costarainera 74	Armo 14
Dolcedo 167	Diano Arentino 74	Terzorio 12
Molini di Triora 136	Chiusanico 71	Cosio d'Arroschia 7.
Cipressa 135	Castellaro 70	
Apricale 134	Prelà 66	

Fonte: Tuttitalia Elaborazioni su dati ISTAT.

Popolazione per classi di età scolastica 2020

Distribuzione della popolazione in **provincia di Imperia** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2020/2021 le scuole in provincia di Imperia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2020

PROVINCIA DI IMPERIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il tasso di abbandono scolastico della provincia di Imperia è il più elevato della regione, 22,25% (anno di riferimento 2019). Un altro mondo rispetto a La Spezia (4,76%). La media ligure è al 10,10%. Anche la percentuale di NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non fanno formazione) è la più alta della Liguria (26,25%)".

(Fonte: Report CGL 2020)

Per quanto riguarda l'istruzione terziaria attualmente risultano attivati presso il Polo universitario di Imperia i seguenti corsi di Laurea dell'Università di Genova:

- Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (corso quinquennale);
- Corso di laurea in Servizi Legali all'Impresa e alla Pubblica Amministrazione (corso triennale);
- Corso di laurea in Scienze del Turismo: Impresa, Cultura e Territorio (corso triennale) (nuova attivazione dall'anno accademico 2014-2015) suddiviso in due indirizzi: "Economia e Management Turistico" e "Valorizzazione e Promozione delle Risorse Storiche, Artistiche e Ambientali".

Nell'anno accademico 2018/2019 risultano circa 508 iscritti.

Presso il Polo universitario imperiese si sono laureati dalla sua attivazione - nel 1992/1993 - oltre 3.700 studenti.

1.3.8. Indicatori economici

L'economia della Provincia di Imperia nel primo semestre 2020 ha subito una battuta d'arresto e, ad oggi, si registra solo una parziale ripresa limitata ad alcuni settori merceologici.

La quasi totalità delle aziende è ricorsa alla cassa integrazione mentre gli alberghi a carattere stagionale hanno posticipato l'apertura. Questo ha comportato una crisi occupazionale molto importante.

Tutto ciò ha prodotto al momento una mancata occupazione per molti lavoratori stagionali e la mancata apertura di alcune attività turistico-ricettive. Un altro settore duramente colpito è quello dell'edilizia. Già provato da anni di crisi del settore immobiliare, ha subito un ulteriore enorme contraccolpo a causa della chiusura della attività produttive imposta dal decreto. Alcuni cantieri pubblici hanno continuato l'attività, ma la gran parte dei cantieri, soprattutto per lavori privati, risulta ad oggi bloccata. Questo blocco si somma ad una costante diminuzione degli addetti del settore.

Nell'anno 2010 il settore occupava circa 5000 addetti mentre a marzo 2020 questi risultavano poco più di 1700 (dati cassa edile), e di questi quasi il 90% attualmente sottoposto ad ammortizzatore sociale. Il comparto della nautica, presente nella nostra provincia con molte aziende e qualche migliaio di lavoratori nell'indotto (cantieri navali, porti turistici, aziende di servizio alla nautica) ha subito, come altri settori, il blocco imposto dal Decreto. Un problema di attualità è quello riferito alle concessioni demaniali, infatti l'espansione del settore è frenata dalla limitazione derivante dalle concessioni demaniali, spesso troppo corte, che limitano gli investimenti e quindi lo sviluppo delle aziende. Il settore agroalimentare è rimasto sostanzialmente in attività. Le aziende maggiormente strutturate ed orientate al mercato della grande distribuzione hanno avuto, addirittura, in qualche caso, un incremento degli ordini. Invece, le aziende proiettate sul canale distributivo horeca (ristoranti, bar, hotel) hanno subito una diminuzione evidente degli acquisti.

Il settore metalmeccanico, contraddistinto nella nostra provincia da poche aziende ma con un elevato numero di dipendenti, ha continuato l'attività ai sensi della deroga prefettizia in quanto rientranti negli indotti del settore alimentare. Le previsioni per i prossimi mesi permangono negative per quanto riguarda tutto il comparto turistico-ricettivo e il settore del commercio. Si prevede una crisi marcata a partire dal mese di ottobre a causa dei mancati introiti del periodo estivo e dell'approssimarsi della bassa stagione. Si dovrebbe confermare una sostanziale tenuta del comparto agroalimentare e dei comparti produttivi in generale motivato da una maggiore capacità economico-finanziaria delle aziende dovuta anche alle loro dimensioni, ad una maggiore conoscenza degli strumenti finanziari, ad un rapporto con le banche già strutturato e ad una elevata propensione all'export. Ovviamente una futura crisi dei consumi, generata da un minor reddito pro-capite, determinerebbe come prima conseguenza una contrazione dei consumi alimentari con possibili ricadute sul nostro tessuto economico.

Dal punto di vista lavorativo si registra una criticità legata ai lavoratori transfrontalieri, circa cinquemila, che dalla nostra Provincia che si recano per motivi di lavoro nel Principato di Monaco. L'Italia, a differenza della Francia, non ha adeguato i trattati internazionali in materia di telelavoro creando un possibile problema occupazionale per i nostri connazionali che potrebbero trovarsi senza occupazione in caso di nuova epidemia e conseguente chiusura delle aziende e delle frontiere.

(Fonte: Confindustria Imperia)

Secondo l'ISTAT cresce il lavoro dipendente (+1%, +4.217 unità) e sono in larga maggioranza donne i nuovi addetti (+3,7%, +7.728 unità); diminuisce invece il lavoro indipendente (-5%, -7.719 unità) per entrambe le componenti di genere. L'industria è il comparto che risente di più della contrazione (-12,5%, -15.277 unità) per effetto della flessione del manifatturiero (-19,4%, -16.938 unità), mentre le costruzioni salgono del 4,7% (+1.661 unità). Crescono l'agricoltura (+18,2%,

+2.027 unità) e i servizi (+2,1%, +9.749 unità), anche se in commercio, alberghi e ristoranti gli occupati scendono del 2,9% (-3.842 unità).

I disoccupati diminuiscono dalle 80.060 unità del I trimestre 2019 alle 66.786 del I trimestre 2020 (-16,6%): una flessione che riguarda tutto il territorio nazionale (-21,3% nel Nord Ovest e -16,3% in Italia) ed è conseguente alle limitazioni imposte dal lockdown che hanno reso difficile la ricerca di lavoro per la chiusura di molti settori produttivi e per la restrizione degli spostamenti. Il tasso di disoccupazione ligure è sceso dall'11,8% del I trimestre 2019 al 10,1% del I trimestre 2020. Aumentano gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+20,8%, + 9.520 unità).

(Fonte: ISTAT)

Occupazione ed economia nella Riviera di Ponente, straniera un quarto della forza lavoro

sono colf, baby sitter, badanti ma sono stranieri anche i venditori ambulanti, i lavoratori agricoli, i lavapiatti e i camerieri, gli occupati nell'edilizia: con percentuali diverse sono questi i profili che spiccano nella classifica dei mestieri a maggior presenza (e maggiormente richiesti) nella provincia di Imperia. L'80 per cento circa delle badanti e il 60 per cento delle colf sono straniere così come lo sono, secondo **i dati del Ministero del Lavoro**, il 40 per cento dei lavoratori nelle aziende agricole e in campagna. Al 1° gennaio del 2019, secondo l'Istat, sono 25.787 i cittadini stranieri residenti in provincia di Imperia, per la massima parte concentrati nelle cittadine più grandi (Imperia, Sanremo e Ventimiglia): i flussi sono più o meno stabili, non c'è stato aumento delle richieste di permessi di soggiorno (un totale di 1393 permessi di soggiorno dei cittadini non comunitari nel 2018), sono circa 800 i richiedenti asilo accolti sul territorio su una popolazione provinciale di circa 213 mila abitanti. In generale parlando di occupazione in provincia di Imperia le statistiche (studio dell'Osservatorio economico della Cgil su dati 2018) evidenziano una ripresa: **sono 2.497 gli occupati in più rispetto allo scorso anno**. La massa dei lavoratori è quindi cresciuta del 3,2%, da 76.837 a 79.330 in totale, la disoccupazione giovanile continua a crescere e la provincia di Imperia resta, fra le quattro liguri, quella dove la percentuale dei disoccupati è più alta: l'esercito dei senza lavoro conta 12.375 effettivi.

La percentuale dei rapporti di lavoro attivati che hanno interessato lavoratori stranieri sul totale dei rapporti di lavoro attivati in provincia di Imperia è tra il 22,2 e il 29,6 per cento; in particolare tra 5,5 e 9,8% per i lavoratori Ue, 15,8-25,6% extracomunitari (IX rapporto annuale del ministero del lavoro sugli stranieri nel mercato del lavoro). Sono 3.380 invece le imprese con titolari stranieri, 4,5 % in più rispetto al 2017, dato che ci piazza al quarto posto in Italia. «Edilizia, agricoltura, le figure stagionali nell'ambito del turismo, lavoratori negli alberghi e nei ristoranti sono le professioni coperte dagli stranieri colf e badanti ad esempio per l'80 per cento sono lavoratrici straniere. Dei circa 8 mila e 500 colloqui collettivi e individuali attivati nel 2019, sono tutte persone in cerca di occupazione, meno qualificate o che ricevono sussidi, il 20 per cento circa sono cittadini stranieri».

La forza lavoro straniera regolare è individuabile attraverso **le dichiarazioni dei redditi**: nel 2018 sono stati in provincia di Imperia 16.360 i contribuenti nati all'estero (incidenza del 10,9%), il volume dei redditi è di 193 milioni di euro, 11.796 il reddito pro capite, 25,6 milioni il gettito Irpef, 2.534 l'Irpef pro capite (dati fondazione Moressa). Un dato sulle **colf e badanti regolari**. Secondo il centro studi Fondazione Leone Moressa e Domina, associazione nazionale famiglie datori di lavoro domestico, in provincia di Imperia le badanti sono 1.645, le colf 1.635, le italiane sono circa il 20 per cento. Significativo l'apporto della popolazione straniera sulle nascite: la provincia di Imperia chiude il 2019 facendo registrare un calo delle nascite (1.149 parti lo scorso anno contro i 1.215 del 2018, di questi il 44,5 per cento dei nuovi nati a Sanremo sono bambini stranieri, a Imperia la percentuale è pari al 33,7 per cento). Nonostante questo il saldo migratorio non riesce a competere con la bassa natalità, quindi il saldo demografico è ancora negativo. Ultima voce per questa radiografia della presenza di stranieri nell'Imperiese riguarda la popolazione scolastica: su 21.133 studenti nei vari ordini 3.123 sono stranieri (+9,2 per cento in Liguria tra il 2015 e il 2019).

(Fonte: Centro Impiego Imperia)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Andamento numero imprese in Liguria

INDICATORI CONGIUNTURALI - 2° TRIMESTRE 2020

Settori	Genova		Imperia		La Spezia	
	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019
Imprese iscritte	761	-39,0	231	-37,9	174	-51,5
Aperture Unità Locali	594	-0,3	117	-25,5	132	-40,0
Imprese cancellate	670	-42,6	154	-44,4	123	-49,4
Imprese entrate in scioglimento e liquidazione	154	-18,1	28	-37,8	35	-37,5
Chiusure Unità Locali	387	-16,8	58	-44,2	71	-42,7
Fallimenti e altre procedure concorsuali	7	-80,0	1	-50,0	0	-100,0
Addetti totali delle imprese *	214.516	-0,4	47.076	6,3	48.172	5,1

Settori	Savona		Liguria		Italia	
	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019
Imprese iscritte	286	-34,1	1.452	-39,8	57.922	-37,1
Aperture Unità Locali	194	-32,2	1.037	-17,6	25.649	-27,2
Imprese cancellate	226	-48,3	1.173	-44,8	44.513	-36,3
Imprese entrate in scioglimento e liquidazione	34	-54,1	251	-30,9	10.416	-35,6
Chiusure Unità Locali	136	-24,0	652	-25,2	18.342	-22,5
Fallimenti e altre procedure concorsuali	0	-100,0	8	-84,9	858	-69,9
Addetti totali delle imprese *	68.980	7,6	378.744	2,5	17.833.868	4,4

* elaborazione dati Inps su Registro Imprese - I dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente.
Fonte: elaborazione di Unioncamere Liguria su dati Infocamere

DATI CONGIUNTURALI

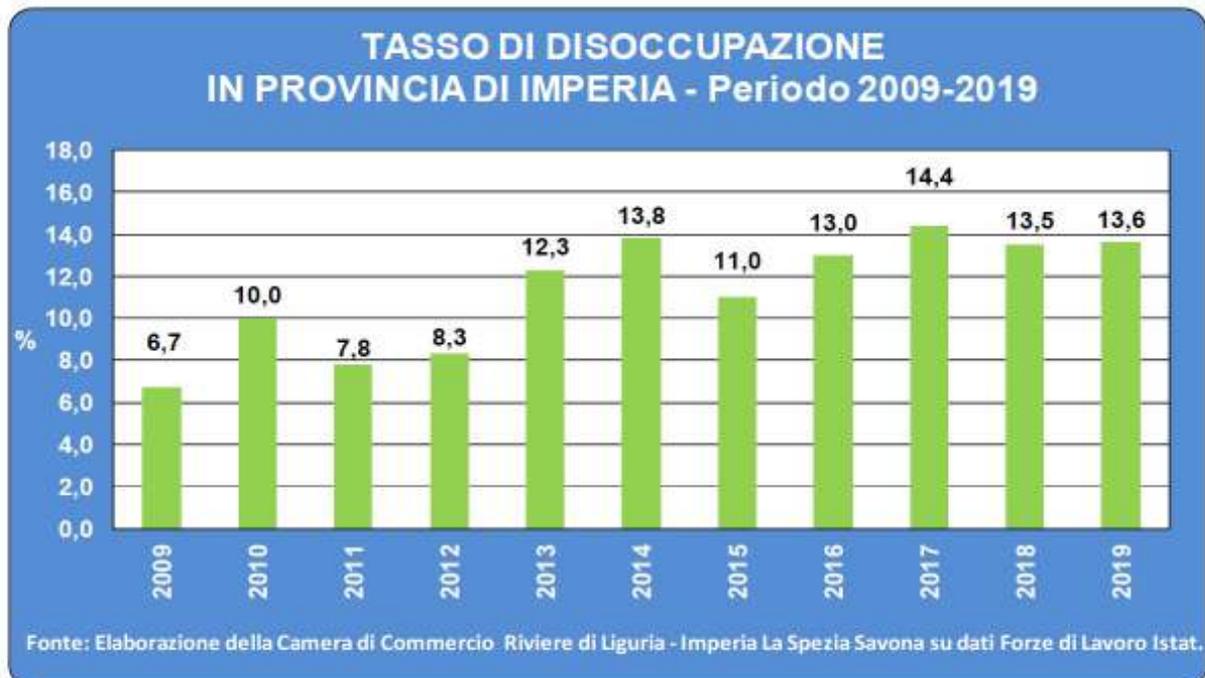
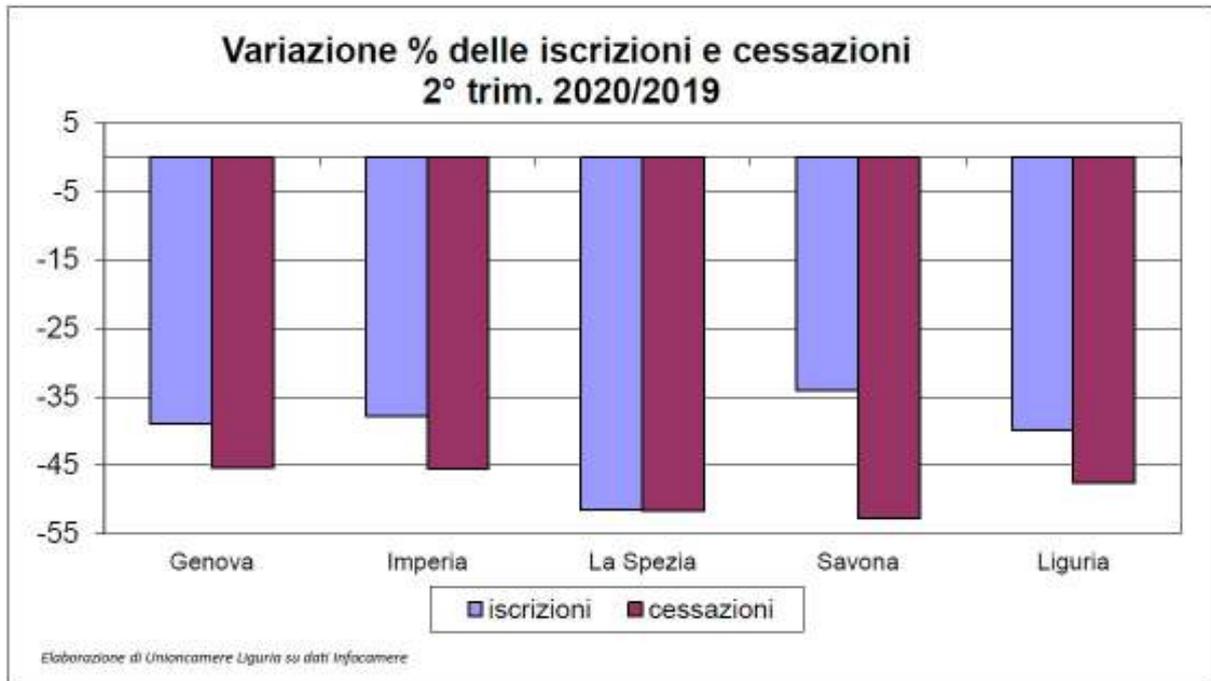
ISCRIZIONI PER SETTORE ECONOMICO - 2° TRIMESTRE 2020

Settori	Genova		Imperia		La Spezia	
	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019
Agricoltura e attività connesse	18	-10,0	23	-37,8	14	-39,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	49	-19,7	8	-61,9	15	-34,8
Costruzioni	175	-27,7	66	-15,4	37	-19,6
Commercio	139	-49,3	41	-48,1	33	-50,0
Turismo	40	-68,8	17	-50,0	12	-76,5
Trasporti e Spedizioni	16	-65,2	3	50,0	2	-84,6
Assicurazioni e Credito	37	12,1	8	300,0	4	-42,9
Servizi alle imprese	15	-43,9	20	-44,4	2	-51,2
Altri settori	50	-33,3	7	-80,6	9	-43,8
Totale imprese classificate	629	-41,0	193	-40,6	146	-49,0
Totale imprese registrate	761	-39,0	231	-37,9	174	-51,5

Settori	Savona		Liguria		Italia	
	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019	V.a.	Variazioni % su 2° trim. 2019
Agricoltura e attività connesse	22	-15,4	77	-27,4	5.914	-17,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	15	7,1	87	-26,9	2.958	-48,7
Costruzioni	64	-13,5	342	-22,3	8.021	-34,6
Commercio	47	-42,7	260	-48,1	11.538	-41,3
Turismo	35	-38,6	104	-61,5	3.189	-61,1
Trasporti e Spedizioni	1	-50,0	22	-65,1	813	-49,3
Assicurazioni e Credito	12	-7,7	61	10,9	2.035	-11,7
Servizi alle imprese	17	-73,4	162	-50,6	8.053	-39,4
Altri settori	28	-24,3	94	-42,7	3.609	-41,1
Totale imprese classificate	241	-34,7	1.209	-40,9	46.130	-39,6
Totale imprese registrate	286	-34,1	1.452	-39,8	57.922	-37,1

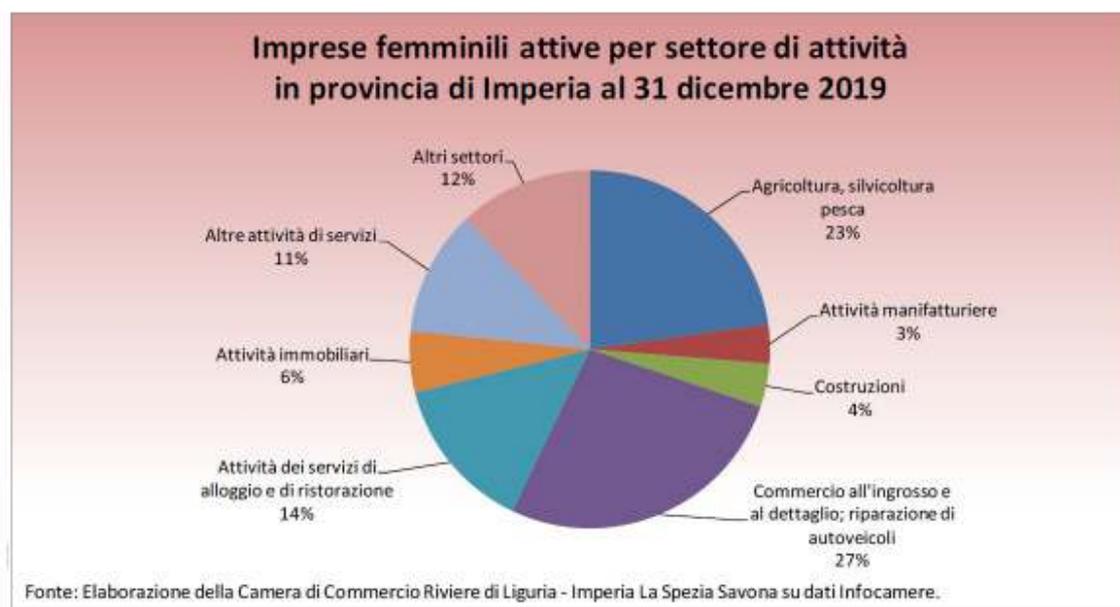
Per le imprese non classificate al RI è stata considerata anche la codifica dichiarata ai fini IVA.

Fonte: elaborazione di Unioncamere Liguria su dati Infocamere



IMPRESE FEMMINILI ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' IN PROVINCIA DI IMPERIA			
Settore di attività	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni % 2018/2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.238	1.212	-2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	184	186	1,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di trattamento dei rifiuti e risanamento	7	5	-28,6
F Costruzioni	221	209	-5,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.451	1.428	-1,6
H Trasporto e magazzinaggio	45	43	-4,4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	751	747	-0,5
J Servizi di informazione e comunicazione	58	63	8,6
K Attività finanziarie e assicurative	85	88	3,5
L Attività immobiliari	288	293	1,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	96	95	-1,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	216	224	3,7
P Istruzione	14	13	-7,1
Q Sanità e assistenza sociale	24	22	-8,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	82	84	2,4
S Altre attività di servizi	594	605	1,9
X Imprese non classificate	3	1	-66,7
TOTALE	5.357	5.318	-0,7

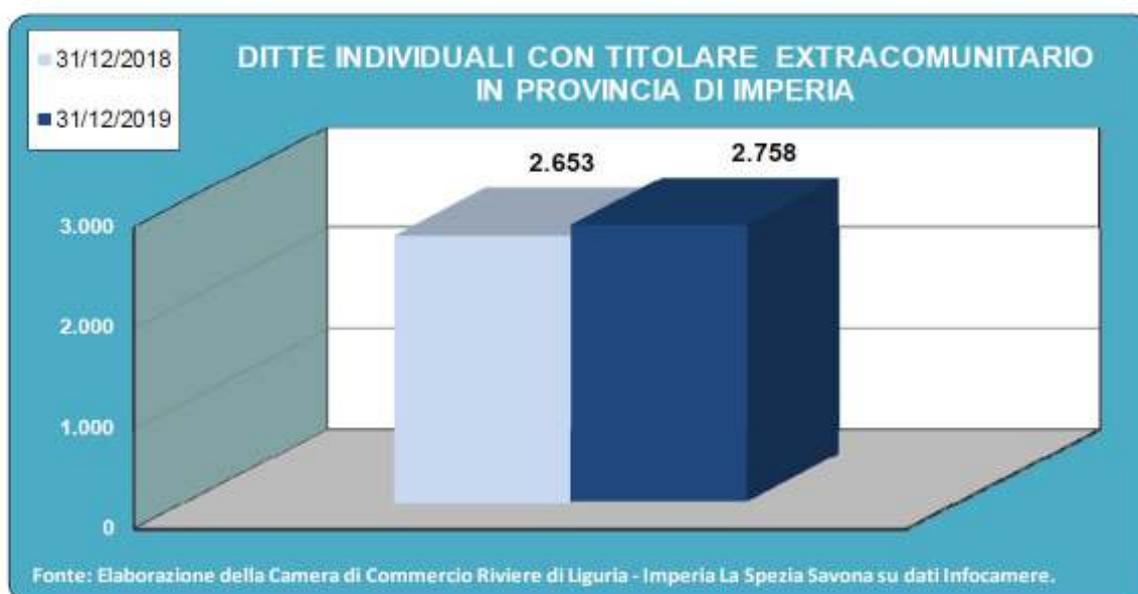
Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamere.



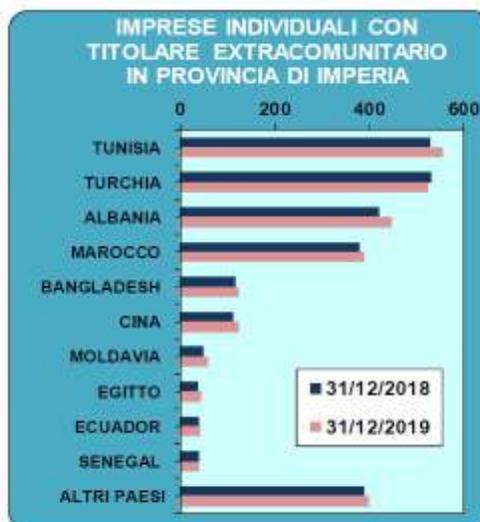
LE IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE CON TITOLARE EXTRACOMUNITARIO

IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE CON TITOLARE EXTRACOMUNITARIO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA IN PROVINCIA DI IMPERIA			
ATECO 2007	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2019	Var. % 2018/2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	152	170	11,8
C Attività manifatturiere	59	61	3,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	0	0,0
F Costruzioni	1.511	1.553	2,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	581	591	1,7
H Trasporto e magazzinaggio	7	9	28,6
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	125	133	6,4
J Servizi di informazione e comunicazione	8	8	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	7	6	-14,3
L Attività immobiliari	7	8	14,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	24	4,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	90	87	-3,3
P Istruzione	2	2	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	6	50,0
S Altre attività di servizi	73	98	34,2
X Imprese non classificate	2	0	-100,0
TOTALE	2.653	2.758	4,0

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamere.



IMPRESE INDIVIDUALI CON TITOLARE EXTRACOMUNITARIO PER PAESE DI NASCITA IN PROVINCIA DI IMPERIA			
PAESE DI NASCITA	31/12/2018	31/12/2019	Var. % 2018/2019
TUNISIA	529	557	5,3
TURCHIA	532	525	-1,3
ALBANIA	422	447	5,9
MAROCCO	380	391	2,9
BANGLADESH	117	126	7,7
CINA	113	124	9,7
MOLDAVIA	51	59	15,7
EGITTO	39	46	17,9
ECUADOR	40	43	7,5
SENEGAL	41	41	0,0
ALTRI PAESI	389	399	2,6
TOTALE	2.653	2.758	4,0



Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamera.

STARTUP INNOVATIVE

Il numero di startup innovative a fine marzo 2020 in Liguria risultano essere 190 di cui 163 a Genova e solo 9 in provincia di Imperia. La Lombardia è prima, con 3.038 (dove Milano ne vanta ben 2.198) e la quota del 27,11 nazionale.

Imperia e Asti – rappresentano il fanalino di coda nazionale ospitando, al 31 marzo 2020, entrambe, soltanto quattro startup innovative. Vercelli ne ha due in più, cioè sei, che la pongono al 102.mo posto, su 105. Verbania è al 99.mo con dieci, Savona al 94.mo con 11 e La Spezia al 92.mo con 12. La Spezia, Asti e Imperia sono nelle ultime dieci.

In tutta l'Italia, le startup impiegano complessivamente più di 65.000 persone, delle quali almeno 50.000 sono soci di capitale dell'azienda. Il 17,5% delle startup innovative è stato fondato da under 35. Il 13,3% di queste micro imprese è femminile. Il comparto presenta un fatturato medio di poco inferiore ai 169.000 euro all'anno.

(Fonte: UNIONCAMER - ENORDOVEST)

LE START UP INNOVATIVE

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE START UP INNOVATIVE DEL REGISTRO IMPRESE Confronto DICEMBRE 2014/SETTEMBRE 2020			
Province	dicembre 2014	settembre 2020	Variazione assoluta
IMPERIA	0	9	9
LA SPEZIA	4	14	10
SAVONA	6	13	7
Camera di Commercio Riviera di Liguria	10	36	26

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati Infocamere.



TURISMO

Per il turismo ligure è un anno davvero difficile e senza paragoni, tra Covid e problemi logistici creati dal disservizio autostradale. Dal meno 91,57% di maggio al meno 49,96% di presenze turistiche dell'ultima settimana di giugno. È racchiusa tra queste due cifre **la veloce ripresa del turismo ligure dopo il trauma del lockdown primaverile**, che tra marzo e maggio ha praticamente azzerato gli arrivi e le presenze sulle riviere e nell'entroterra. E se marzo e aprile erano naturalmente negativi a causa della chiusura delle frontiere regionali, il dato molto negativo di maggio non era certo un buon segnale per l'incipiente stagione estiva. Invece, in poche settimane, l'inversione di tendenza: 609.181 presenze a giugno contro le 1.926.990 di giugno 2019 (uno dei mesi più positivi dell'anno, che aveva registrato notevoli incrementi presenze, soprattutto di stranieri); nell'ultima settimana le presenze sono state 253.637 contro le 506.914 della stessa settimana nel 2019.

La risalita ha caratterizzato tutte le province, con qualche differenza: la migliore performance si è registrata in provincia di Savona (-93,6% a maggio, -46,62% nell'ultima settimana di giugno), seguita da Genova (da -87,06 a -45,15%), Imperia (da -92,77% a -54,51%) e La Spezia (da -93,77% a -59,39%).

La notizia incoraggiante è che già nella prima settimana di luglio (ultimo dato disponibile di rilevazioni) il calo sulla stagione precedente si è attestato su una media del 46 per cento. Numeri pesanti ma in controtendenza con l'andamento in Italia, caratterizzato da cifre allarmanti, e a dispetto del caos autostrade che ha reso la Liguria difficilmente raggiungibile.

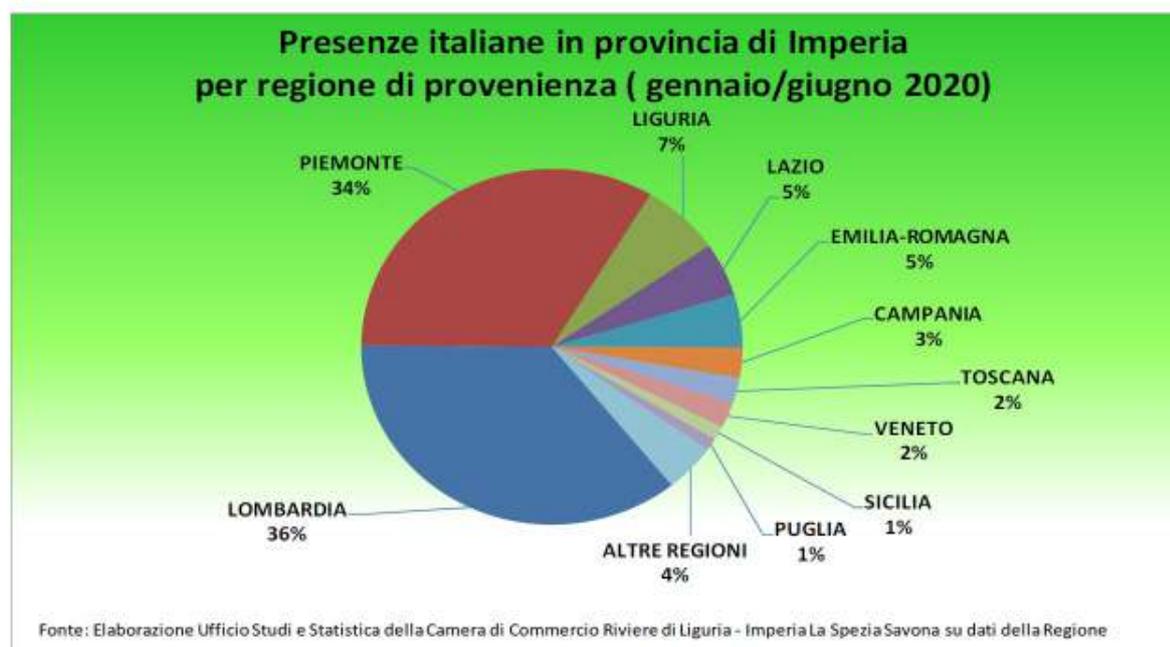
Tabella: Arrivi e presenze turistiche

MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI COMPLESSIVI IN PROVINCIA DI IMPERIA gennaio/giugno			
	Italiani	Stranieri	Totale
Arrivi			
2019	237.582	182.544	420.126
2020	93.939	35.584	129.523
Var. % 2019/2020	-60,46	-80,51	-69,17
Presenze			
2019	804.553	502.785	1.307.338
2020	376.969	85.070	462.039
Var. % 2019/2020	-53,15	-83,08	-64,66

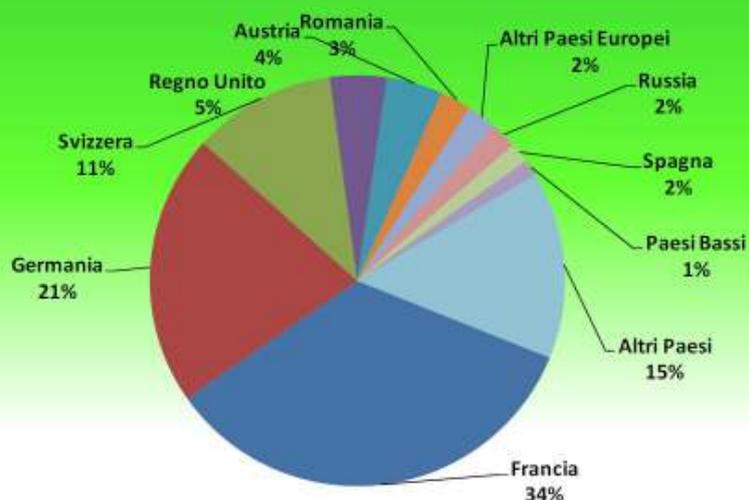
Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio Riviere di Liguria-Imperia La Spezia Savona su dati della Regione Liguria.

Arrivi e presenze di turisti italiani per regione di provenienza - gennaio/giugno Provincia di Imperia						
Regioni	ARRIVI			PRESENZE		
	2019	2020	Var %	2019	2020	Var %
ABRUZZO	1.273	513	-59,70	3.351	1.730	-48,37
BASILICATA	776	338	-56,44	1.841	1.473	-19,99
BOLZANO-BOZEN	939	310	-66,99	3.024	911	-69,87
CALABRIA	2.389	740	-69,02	6.979	2.804	-59,82
CAMPANIA	8.225	2.652	-67,76	21.894	10.349	-52,73
EMILIA-ROMAGNA	10.124	3.840	-62,07	35.659	18.214	-48,92
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.293	512	-60,40	3.136	1.377	-56,09
LAZIO	7.834	3.849	-50,87	28.791	18.217	-36,73
LIGURIA	15.668	7.589	-51,56	37.077	25.445	-31,37
LOMBARDIA	73.244	26.354	-64,02	297.346	135.610	-54,39
MARCHE	1.671	557	-66,67	3.264	1.529	-53,16
MOLISE	266	124	-53,38	654	690	5,50
PIEMONTE	86.232	36.282	-57,93	282.767	126.372	-55,31
PUGLIA	4.016	1.330	-66,88	12.743	4.152	-67,42
SARDEGNA	1.001	398	-60,24	2.824	1.151	-59,24
SICILIA	3.556	1.337	-62,40	10.659	4.734	-55,59
TOSCANA	7.458	3.154	-57,71	18.544	8.865	-52,19
TRENTO	990	374	-62,22	2.569	1.040	-59,52
UMBRIA	1.644	370	-77,49	3.599	937	-73,96
VALLE D'OSTA	1.961	631	-67,82	6.892	2.758	-59,98
VENETO	7.022	2.685	-61,76	20.940	8.611	-58,88
TOTALE ITALIANI	237.582	93.939	-60,46	804.553	376.969	-53,15

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati della Regione Liguria.



Presenze straniere in provincia di Imperia per Paese di provenienza gennaio/giugno 2020



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati della Regione Liguria.



Camera di Commercio
Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona

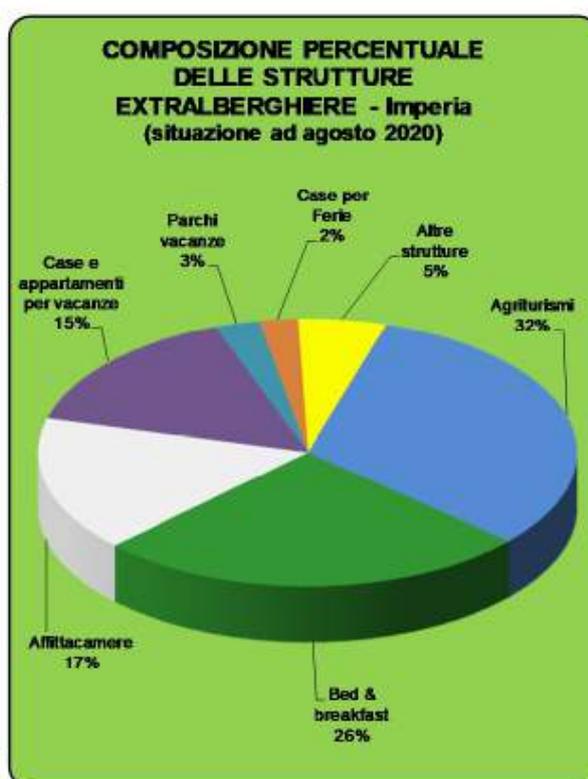
ARRIVI			PRESENZE				
2019	2020	Var %	2019	2020	Var %		
TOTALE STRANIERI		182.544	35.584	-80,51	502.785	85.070	-83,08
TOTALE ITALIANI E STRANIERI		420.126	129.523	-69,17	1.307.338	462.039	-64,66

NUMERO ESERCIZI ALBERGHIERI AD AGOSTO 2020 IN PROVINCIA DI IMPERIA						
Tipo di esercizio	valori assoluti			composizione %		
	numero strutture ricettive	numero camere	numero posti letto	numero strutture ricettive	numero camere	numero posti letto
Alberghi	200	5.849	10.889	85,5	89,8	89,8
<i>di cui:</i>						
1 stella	27	372	646	11,5	5,7	5,7
2 stelle	44	660	1.164	18,8	10,1	10,1
3 stelle	106	3.358	6.200	45,3	51,6	51,6
4 stelle	20	1.214	2.400	8,5	18,6	18,6
5 stelle	3	245	479	1,3	3,8	3,8
Alberghi diffusi	2	24	61	0,9	0,4	0,4
Locande	12	58	116	5,1	0,9	0,9
R.T.A.	20	580	1.025	8,5	8,9	8,9
TOTALE	234	6.511	12.091	100,0	100,0	100,0



Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati della Regione Liguria.

ALTRE STRUTTURE RICETTIVE IN PROVINCIA DI IMPERIA (Consistenza ad agosto 2020)		
Tipo di esercizio	numero esercizi	numero letti
Affittacamere	99	647
Agriturismi	192	N.D.
Aree di sosta	2	362
Bed & breakfast	157	623
Campeggi	12	3.668
Case e appartamenti per vacanze	92	2.495
Case per Ferie	14	843
Ostelli	2	65
Parchi vacanze	16	6.476
Residenze d'epoca	0	0
Rifugi alpini	3	104
Rifugi escursionistici	4	47
Villaggi turistici	9	596
TOTALE	602	15.926



NB: I dati relativi al numero degli agriturismi sono estrapolati dal sito Agriligurianet.

Fonte: Elaborazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona su dati della Regione Liguria.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali: Il Trasporto Pubblico.

La Provincia, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 9 settembre 1998, n. 31, è l'Ente titolare delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di trasporto pubblico locale su gomma, per il territorio provinciale.

In tale qualità, l'Ente gestisce il servizio mediante la Società affidataria Riviera Trasporti SpA.

A seguito di richiesta prot. n. 32400 del 28.11.2017, avanzata da RT SpA ai sensi dell' art. 4 comma 4 del Reg. CE 1370/2007, finalizzata ad ottenere l'estensione per 5 anni (dal 01.01.2018 al 31.12.2022) della durata del vigente contratto di servizio, stipulato a seguito di gara ad evidenza pubblica, con atto n. 60 del 19.12.2017, il Consiglio Provinciale ha deliberato:

1. di individuare, come più confacente al pubblico interesse, l'estensione del vigente contratto del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino della Provincia di Imperia prevista al comma 4 del Reg. CE n. 1370/2007;
2. di condizionare l'estensione temporale di quattro anni del vigente contratto di servizio di trasporto pubblico locale all'impegno, sottoscritto da parte di RT, alla rinuncia a qualsiasi richiesta compensativa non condivisa dalla Provincia nonché all'adozione di misure che garantiscano un efficientamento della gestione del servizio.

In materia di trasporto pubblico locale, la Regione Liguria, con L. R. n. 18/2014, all'art. 1 c. 3, così come modificato con LR 29/2017, ha previsto che, al fine di non interrompere il servizio di trasporto pubblico locale fino alla conclusione delle procedure avviate entro il 31 dicembre 2017 per l'affidamento del medesimo servizio, i soggetti esercenti continuino ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività e, in particolare, il rispetto degli obblighi e degli standard minimi del servizio pubblico locale, alle condizioni previste negli stessi contratti in scadenza o in eventuali successivi atti che regolino il rapporto contrattuale.

Nel corso dell'anno 2021, pertanto, si continueranno a svolgere tutte le funzioni in materia di TPL ovvero:

- la vigilanza sul rispetto degli oneri di servizio assunti dal soggetto gestore;
- immissione in linea di nuovi autobus;
- il rilascio di autorizzazioni relative agli "ulteriori servizi di trasporto pubblico";
- lo svolgimento delle funzioni relative al riconoscimento, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio, dell'idoneità del percorso, delle sue eventuali variazioni nonché dell'ubicazione delle fermate in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;
- interfaccia con l'azienda per i Comuni della Provincia ;
- interfaccia con la Regione Liguria per i Comuni della Provincia di Imperia in materia di Accordi di Programma e TPL in generale.

Tuttavia, in previsione del termine del 31\03\22 di scadenza della proroga attualmente in vigore, occorrerà affidare l'incarico di consulenza ad un Advisor per iniziare a predisporre i documenti di gara.

Detta gara avrà i connotati di gara europea che comporta tempistiche particolarmente lunghe ed una non trascurabile complessità.

2.1.2 Obiettivi.

- Mantenimento delle convenzioni stipulate con la provincia di Savona e condivisa ricerca di ulteriori sinergie;
- volontà della Provincia di Imperia di contrastare il fenomeno di spopolamento del primo e secondo entroterra, intervenendo a sostegno dei servizi di trasporto nell'intento di sostenere e stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali più marginali.

2.2. Partecipazioni societarie

2.2.1. Riepilogo partecipazioni

A seguito del processo di riordino messo in atto fin dall'anno 2013, alla data della stesura della presente relazione, la Provincia di Imperia partecipa direttamente in tre Società di cui:

- due controllate, nello specifico Riviera Trasporti S.p.A., con una quota dell'84,44% del capitale sociale, e la Società per la Promozione dell'Università S.p.A., detenuta al 50% ;
- una collegata, la Società di Promozione per lo Sviluppo Economico nell'Imperiese S.r.l. in liquidazione, partecipata al 45%.

Inoltre, tramite la controllata Riviera Trasporti, l'Amministrazione provinciale detiene una partecipazione indiretta nella Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (84,44%).

Nel corso del corrente anno è cessata la partecipazione dell'Ente in FILSE S.p.A. a seguito del rimborso della quota così come previsto dall'art. 24 del TUSP ed è stata realizzata la fusione per incorporazione della partecipata indiretta Riviera Trasporti Linea S.r.l. nella capogruppo RT S.p.A.

Si riporta, in appresso, l'organigramma delle Società partecipate direttamente e indirettamente dall'Ente.



2.2.2. Processo di riordino

Il processo di riordino delle Società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche a partire dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 “Legge di Stabilità per l’anno 2015” che, all’art. 1, comma 611, conteneva la disciplina del “Piano di razionalizzazione delle Società partecipate locali” e stabiliva l’obbligo di avviare un processo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Successivamente il D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), così come codificato dal D.Lgs. n. 100/2017, ha introdotto un nuovo processo di razionalizzazione, temporaneamente articolato in due fasi.

Una prima fase (una tantum) di revisione straordinaria, da effettuare entro il 30 settembre 2017, disciplinata dall’art. 24 del T.U.S.P., finalizzata alla ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23/09/2016, allo scopo di individuare quelle da alienare in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero non rispondenti ai requisiti di cui all’art. 5, commi 1 e 2, o, ancora, oggetto di una delle misure di razionalizzazione previste dall’art. 20, commi 1 e 2.

Una seconda (a regime), consistente in una ricognizione periodica da svolgere entro il 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell’art. 20 del TUSP, che richiede un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui le Amministrazioni detengono partecipazioni e l’adozione dei conseguenti piani di razionalizzazione per il riassetto, la fusione o la liquidazione delle Società.

La Provincia di Imperia ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra con le seguenti deliberazioni di Consiglio provinciale:

- deliberazione n. 12 del 05/3/2015, con cui è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ex art. 1, comma 2, L. n.190/2014;
- deliberazione n. 37 del 29/9/2017, per la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23/9/2016;
- deliberazione n. 42/2018 e n. 62/2019, per il primo e il secondo anno di decorrenza della revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data rispettivamente del 31/12/2017 e del 31/12/2018, ai sensi dell’art. 20 del TUSP.

Il Piano di revisione dell’Ente ex art 20 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato con la citata deliberazione n. 62/2019, prevede le seguenti misure di razionalizzazione per le partecipazioni societarie per l’anno 2020:

Partecipazioni dirette:

- Riviera Trasporti S.p.A. Mantenimento con interventi di razionalizzazione finalizzati al conseguimento dell’equilibrio economico finanziario della Società da realizzare mediante l’aggiornamento e la conseguente attuazione del Piano di risanamento aziendale approvato dal C.d.A.;
- Società di promozione per l’Università S.p.A. Trasformazione in Fondazione di partecipazione previa messa in liquidazione;
- Società di Promozione per lo Sviluppo Economico nell’Imperiese S.r.l. Liquidazione con la chiusura del Patti;
- FI.L.S.E. S.p.A. Rimborso della quota;

Partecipazioni indirette:

- Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. Cessione;
- Riviera Trasporti Linea S.p.A. Fusione in Riviera Trasporti S.p.A. secondo le modalità indicate nel documento Piano di risanamento economico e Linee guida del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/11/2019.

2.2.3. Stato di attuazione della razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

RIVIERA TRASPORTI S.p.A.

Riviera Trasporti gestisce il servizio di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, per il bacino della provincia di Imperia in regime di proroga ai sensi dell'art. 4 comma 4, del Reg. CE n. 1370/2007 fino al 31/3/2022, giusta deliberazione di Consiglio Provinciale n. 60 del 19/12/2017. La società è proprietaria dei beni essenziali (beni immobili e parco veicolare) di cui questa Provincia deve garantire la disponibilità secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 5, della L.R. n. 33/2013, all'affidatario del servizio di TPL che verrà individuato, ai sensi di legge, al termine del periodo di proroga.

Negli ultimi due anni la Società ha registrato un miglioramento del risultato di gestione e ha chiuso i bilanci in lieve utile.

Nondimeno la situazione economico patrimoniale in cui versa l'Azienda si presenta precaria. La liquidità aziendale, peggiorata ancora nell'anno 2018 a causa di un forte incremento dei debiti a breve termine verso fornitori (€ 9.641.762 nel 2018 vs € 4.961.421 nel 2017), si è ulteriormente aggravata nel corso dell'esercizio 2019.

Tale peggioramento è da ricondurre ad una riduzione dell'attivo circolante cui si accompagna un aumento, seppur lieve, dei debiti verso fornitori (nell'anno 2019 i crediti esigibili verso clienti sono scesi da 3,1 mln a 1,2 mln circa mentre la cassa disponibile è passata da 1 mln a 640 mila circa).

Risultano diminuiti anche i flussi di cassa operativi, che costituiscono una misura importante della sostenibilità a lungo termine, per effetto sostanzialmente della riduzione degli ammortamenti e della variazione negativa del capitale circolante.

Suscita preoccupazione, inoltre, la situazione dell'Azienda in termini di solvibilità, a causa della valutazione di alcune poste dell'attivo di dubbia esigibilità, della ridotta entità del capitale a disposizione e della bassa redditività della gestione operativa.

Come evidenziato nella *"Relazione sulla verifica amministrativo contabile alla Società Riviera Trasporti e alla Provincia di Imperia"* del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/7/2019, nell'attivo circolante sono iscritti alcuni crediti la cui loro natura e dinamica *"riflette di per sé la obiettiva quanto urgente esigenza di sottoporli ad un radicale riesame"* (Cfr. pag. 66).

Si tratta, nello specifico, dei seguenti crediti caratterizzati da assoluta assenza di movimentazione dall'anno 2013:

- Credito v/Regione Liguria contrib. addizionale contratto servizio € 312.745;
- Credito v/R.Liguria L.R. n. 6/82 € 121.668;
- Prot. intesa Gov.Reg./ amm.ni locali € 188.448;
- Crediti v/Amministrazioni € 165.399;
- Credito per finanziamento bus ecologici € 112.154;
- Credito per L. 62/09 € 782.537;

nonché del Credito per L. 472 di € 735.490 erogato dallo Stato tramite questa Provincia a fronte dell'assoggettamento ad IVA dei contributi in conto esercizio e dei corrispettivi dei contratti di servizio di esercizi precedenti, per il quale corre l'obbligo di riconciliazione ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011 (deliberazione di Consiglio Provinciale n.35 del 31/7/2019). Le verifiche interne hanno evidenziato la perfetta corrispondenza nella contabilità dell'Ente fra l'ammontare dei trasferimenti ricevuti dallo Stato ai sensi della suddetta L. n. 472/1999 e i rimborsi effettuati allo stesso titolo a RT: da ciò risulterebbe assolto ogni obbligo della Provincia nei confronti della propria Società partecipata. Un riesame è richiesto inoltre per il credito di € 2.508.080 per SVP da incassare, relativo alle multe elevate a soggetti sorpresi in assenza di titoli

di viaggio (cospicuo nel suo ammontare complessivo ma di entità modesta per ogni singolo credito) caratterizzato da una dinamica crescente nel tempo (cfr. pag. 68 della Relazione del Mef).

In sintesi deve concludersi che il Bilancio societario vede iscritti crediti che presentano obiettive criticità per circa 5 mln di euro, a fronte di un corrispondente fondo rischi di bilancio in 1.375.652 euro.

Considerato quanto sopra e tenuto conto che il patrimonio netto aziendale si è ormai ridotto a circa 2,5 mln di euro, è evidente il rischio che un'eventuale svalutazione o stralcio delle poste in discussione potrebbe non trovare adeguata copertura.

A gravare sulla solvibilità della Società non è solo la massa dei crediti di dubbia esigibilità. Invero, nel passivo dello stato patrimoniale compaiono volumi molto significativi di debito, in particolare verso enti creditizi o finanziari (€ 14.437.809) ma anche verso fornitori (€ 9.829.097).

Infine, la capitalizzazione dell'azienda appare insufficiente.

L'importante indebitamento incide pesantemente sulla redditività aziendale, tanto è vero che nell'anno 2019 le passività di finanziamento hanno generato 393.491,63 euro di oneri finanziari per soli interessi passivi sui mutui contratti negli anni addietro, oltre a € 64.043,83 di interessi per il factoring e € 34.577,82 di interessi pagati sulle rateizzazioni richieste, con una significativa quantità di liquidità sottratta alla gestione ordinaria.

Una situazione che appare endemica, considerata la bassa redditività aziendale (€ 4.294 nell'esercizio 2019 e € 7.904 in quello precedente), comunque migliorata rispetto all'esercizio 2017, che si era chiuso con una perdita di € 1.420.525.

Per superare la situazione di crisi, in data 16/4/2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su input di questa Provincia (deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 20/12/2018), un Piano di risanamento ex art. 14 D.Lgs. n. 175/2016, incentrato sulla vendita di assets immobiliari di elevato valore non strettamente necessari all'operatività aziendale e facilmente sostituibili (si tratta principalmente dell'area sita in Comune di Ventimiglia, Corso Francia n. 15, adibita a deposito e officina meccanica e dell'area sita in comune di Sanremo, Corso Cavallotti, nella parte destinata a deposito automezzi retrostante la palazzina ove si trova il nucleo operativo della Società).

Il Piano prevede anche la composizione del contenzioso tra la RT e l'Amministrazione Provinciale per il mancato riconoscimento dell'adeguamento ISTAT sul contratto di servizio, rimasto invariato dal 2002, a fronte del quale fino all'anno 2018 era stato iscritto nella contabilità della Società il "*credito per adeguamento ISTAT Contratto di Servizio*" di € 8.982.797 verso la Provincia stessa e la Regione Liguria.

Tale credito non trova riscontro in corrispondente partita contabile dell'Ente.

Al fine di addivenire alla conciliazione delle due contabilità, a seguito della già menzionata ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con deliberazioni consiliari n. 35 del 31/7/2019 e n. 54 del 15/11/2019 la Provincia si è resa disponibile a riconoscere alla Società un contributo straordinario di € 5.771.692,00 mediante l'assegnazione in proprietà del compendio immobiliare denominato Colonia "*Avv. Guido Roggero*" e Colonia "*Titta Novaro*" sito nel Comune di Pornassio (IM), frazione Nava (a totale ed integrale soddisfacimento di ogni pretesa nei suoi confronti) alle condizioni stabilite nel Decreto del Presidente n. 43 del 15/4/2020 ovvero:

- *che la Società Riviera Trasporti S.p.A. aggiorni il Piano già depositato e ottenga l'asseverazione di un competente Advisor che attesti che tutti i dati contabili in esso contenuti sono congrui ed in particolare che accerti la validità, strutturalità e coerenza del piano medesimo, confermando che la Società si trova in una situazione di risanamento stabile e possa assicurare un effettivo riequilibrio della situazione finanziaria e industriale;*
- *che la Società Riviera Trasporti S.p.A dia fattivamente corso al formale impegno già assunto nella nota integrativa al Bilancio 2018 per il riallineamento delle proprie scritture contabili al fine di pervenire alla riconciliazione dei rapporti debitori/creditori, nei confronti della Provincia, entro il 31/12/2019 (in particolare con l'eliminazione dei crediti non riconosciuti dalla Provincia, con formalizzazione in giudizio della accettazione alla rinuncia delle cause in corso presso il Tribunale di Imperia e ad ogni domanda relativa alle cause stesse);*
- *che la Società rinunci formalmente ai contenziosi in essere nei confronti della provincia di Imperia pendenti presso il Tribunale di Imperia soprarichiamati, iscritti al ruolo RG 667/2018 e RG 321/2016.*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Corrispondentemente la Società si è impegnata, in sede di approvazione del Bilancio 2018, a procedere allo stralcio del credito (cfr. pag. 17 della Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018).

Tuttavia il tentativo di vendita delle aree di Sanremo e Ventimiglia che garantirebbe la sostenibilità del Piano di risanamento, esperito lo scorso 7 maggio per un valore complessivo a base d'asta di € 11.100.000, non è andato a buon fine, con la conseguenza che il Piano non ha ancora ottenuto l'attestazione prevista dall'art. 67 della L.F. e la Provincia non ha assegnato alla Società il contributo compensativo.

Nel Bilancio al 31/12/2019 risulta pertanto iscritto il *Credito verso amministrazione provinciale di Imperia* di € 5.771.692 (di importo corrispondente al valore del contributo straordinario) che non trova corrispondenza nella contabilità dell'Ente, non risultando soddisfatte, allo stato attuale, le condizioni formalizzate nel dispositivo della delibera n. 54 del 29/11/2019.

Da segnalare, in ultimo, le pesanti ripercussioni sulla già difficile situazione aziendale causate dall'emergenza Covid 19, con la drastica riduzione degli incassi da bigliettazione (che nei mesi di marzo e aprile è stata di € 882.102 e si stima essere del 90% anche per il mese di maggio), la sospensione dei pagamenti per i servizi di scuolabus che la Società svolgeva per i principali Comuni della Provincia di Imperia (per un totale di € 668.000) e i maggior costi per la dotazione giornaliera per il personale dei dispositivi di protezione individuale.

Secondo quanto emerge nell'ultima Relazione sul governo societario, *“il recente Decreto Legge cc.dd “Rilancio” prevede un fondo specifico per rifondere le aziende di trasporto pubblico locale dalle perdite di ricavi; tuttavia la dotazione nazionale di € 500.000.000,00 se ripartita con i criteri storici, pare sufficiente a coprire il differenziale tra i mancati ricavi e i maggiori risparmi (cassa integrazione, riduzione dei costi di esercizio) del solo mese di marzo 2020.*

Restano del tutto scoperti i mancati ricavi patiti e patienti nel periodo da Aprile a Dicembre 2020, di cui non è possibile stabilire l'esatta quantificazione perché troppi sono i fattori che ancora non si conoscono (riavvio del settore turistico, riapertura o meno delle scuole, nuova ondata dell'epidemia nei mesi autunnali etc. etc.) “(Cfr. pag. 23).

In tale quadro generale l'impossibilità di addivenire in tempi certi alla formalizzazione di offerte congrue per la vendita degli assets immobiliari di Sanremo e Ventimiglia, che possano concretizzarsi nella successiva alienazione dei suddetti immobili, renderà necessaria una verifica puntuale sulla tenuta del Piano, al termine della quale *“dovranno essere assunti i provvedimenti che la normativa impone”*, secondo quanto evidenziato dal presidente della Società nella Relazione sul governo societario dell'esercizio 2019 (cfr. pag. 23).

SOCIETA' DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITA' S.p.A.

La Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese è una società interamente pubblica costituita il 26/07/1995 con lo scopo di gestire il Polo Universitario di Imperia in convenzione con l'Università di Genova. La Provincia di Imperia detiene il 50% del capitale sociale, che ammonta a € 103.280,00. Sono soci della SPU, oltre l'Amministrazione provinciale, i Comuni di Sanremo, Imperia, Ventimiglia, Taggia, Bordighera, Vallecrosia, Diano Marina, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, Santo Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare e Cervo.

Le entrate societarie sono costituite per la quota maggiore dai contributi in conto esercizio dei soci e garantiscono l'equilibrio economico finanziario della gestione ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale. Grazie ad un'importante azione di razionalizzazione e di contrazione dei costi nonché di rinegoziazione dei rapporti convenzionali con UNIGE, il sostegno economico richiesto ai Soci per il funzionamento della SPU si è ridotto nel tempo e il budget societario è diminuito da € 1.837.769,50 dell'anno accademico 2011/2012 a € 1.240.000 attuali.

Il processo normativo di riordino istituzionale e funzionale delle Province recato, in particolare, dalla L. 56/2014, unitamente alla contrazione delle risorse destinate alla finanza locale in seno alle manovre finanziarie degli ultimi anni, hanno reso sempre più precario e critico il mantenimento della quota da parte di questa Amministrazione. S.P.U, d'altronde, non risponde ai requisiti previsti dall'art. 20 del TUSP (nota n. 45410 del 4.6.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze indirizzata al socio Comune di Sanremo).

Per tali motivazioni il Consiglio Provinciale ne aveva disposto la cessione con deliberazione n. 37 del 27/09/2017.

Non essendo andata a buon fine la procedura di alienazione, la Società sarebbe stata destinata allo scioglimento per l'effetto dell'art. 25 del TUSP, data l'indisponibilità dei Comuni soci a farsi carico della quota di contribuzione della Provincia.

Tuttavia con la pronuncia n. 12 dell'11/05/2018, la Giunta Regionale è intervenuta a sostegno del territorio esprimendo la volontà di offrire il proprio contributo per garantire la continuità del polo universitario imperiese, sulla base di un percorso condiviso con l'Ateneo genovese e i soci stessi. Conseguentemente il Consiglio Provinciale, nell'intento di preservare una realtà fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità amministrata, ha modificato l'indirizzo precedentemente assunto al fine di verificare le condizioni giuridiche ed economiche per la trasformazione della Società in Fondazione, consentita dal TUSP (deliberazione di Consiglio Provinciale n. 42 del 25/09/2018).

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'Ente aggiornato con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 17/12/2019, ha previsto, per quanto riguarda la SPU, l'indirizzo di "Trasformazione in Fondazione di partecipazione previa messa in liquidazione", con termine fissato per il 31/12/2020. L'Assemblea dei soci svoltasi lo scorso 14 luglio ha deliberato di procedere, nel più breve tempo possibile, alla trasformazione della Società in Fondazione di partecipazione, previa approvazione da parte di tutti gli Enti soci, nei tre mesi successivi, della bozza di statuto della Fondazione, e di chiedere all'Università di Genova formali chiarimenti circa la mancata destinazione al Polo universitario gestito dalla SPU, nel corso degli ultimi cinque anni, della quota parte del contributo consolidato annuale a suo tempo concesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

In vista della scadenza del termine prefissato, i Comuni soci sono stati sollecitati a procedere secondo gli accordi assunti.

FILSE S.p.A.

In data 21 gennaio 2020, presso lo studio del Notaio Paolo TORRENTE di Genova, è stato sottoscritto l'atto di cessione della partecipazione azionaria dell'Ente in FILSE S.p.A., per un valore complessivo di € 18.532,80, seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del Codice Civile, ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. 175/2016.

SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO NELL'IMPERIESE S.r.l. in liquidazione

La Società è stata posta in liquidazione nell'anno 2010. Stante il contratto a suo tempo firmato tra la SPEI e il MISE, le problematiche inerenti la definizione di alcuni patti non hanno ad oggi consentito di procedere con la chiusura della liquidazione societaria e la cancellazione della Società dal Registro delle imprese.

Ad oggi restano da chiudere due patti privati e, più precisamente, la pratica relativa alle Terme di Pigna, oggetto di contenzioso presso il Tribunale civile (la cui sentenza era prevista per i primi mesi del 2019), e quella della Ditta Siffredi, che ha presentato ricorso al TAR. Tali contenziosi sono indirettamente subiti dalla SPEI in quanto la stessa non è parte dei procedimenti. Per quanto riguarda i patti pubblici è stato definitivamente chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota n. 129390 del 9/04/2019) che il progetto del Macello comprensoriale della Valle Arroscia non ha ottenuto il finanziamento a suo tempo richiesto.

Circa la pratica PTA/14/G APQ PIM05, inerente la realizzazione di un laghetto collinare per l'accumulo di acqua irrigua con beneficiario il Comune di Pompeiana (relativamente alla quale la SPEI ha provveduto ad inviare al MISE la proposta di revoca totale del contributo di € 696.536,13 concesso al Comune) la Procura Penale Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Liguria ha avviato nell'anno 2019 una indagine penale per il danno erariale che si è palesato con l'anzidetta revoca. A seguito e in

conseguenza a tale indagine, ancora in corso, è stato notificato alla Società un documento di interruzione dei termini prescrizionali riferito alla pratica, che ripartisce il danno tra diverse persone ed Enti, tra cui la stessa SPEI, chiamata in causa per l'importo di € 34.826,81, pari al 5% dell'importo totale. Il documento non costituisce un'intimazione a pagare, rappresenta solamente un'interruzione dei termini ex art. 2, comma 2, dell'allegato 3 al D.Lgs. 28/08/2016 n. 174.

RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE S.r.l.

Riviera Trasporti Piemonte gestisce circa il 7% del servizio di trasporto pubblico locale della provincia di Cuneo (quale operatore del Consorzio Grandabus). Dispone di un contratto di servizio recentemente rinnovato fino al 30/6/2024. Riviera Trasporti detiene la totalità del capitale sociale. La vendita di Riviera Trasporti Piemonte risulta necessaria al riequilibrio economico finanziario della capogruppo Riviera Trasporti S.p.A., secondo quanto previsto dal Piano di risanamento ex art 14 del TUSP approvato dal Consiglio di Amministrazione di R.T.

RIVIERA TRASPORTI LINEA S.r.l.

L'Assemblea straordinaria dei soci di Riviera Trasporti svoltasi lo scorso 25 settembre ha approvato l'operazione di fusione societaria di Riviera Trasporti Linea S.r.l. in Riviera Trasporti S.p.A. medesima, autorizzata con deliberazione di Consiglio provinciale n. 15 del 29/07/2020.

L'Assemblea ha conferito il mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di RT di firmare l'atto relativo e di compiere tutti gli atti e le operazioni conseguenti e necessarie per dare esecuzione alle delibera di cui sopra.

2.3 RISORSE UMANE

2.3.1. Quadro Normativo

Legge n.160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio)

147. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;
- b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;
- c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

148. I commi da 361 a 362-ter e il comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono abrogati.

149. All'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le parole: « tre anni dalla data di pubblicazione » sono sostituite dalle seguenti: « due anni dalla data di approvazione »

Detti commi ampliano la validità temporale e le possibilità di utilizzo a scorrimento delle graduatorie concorsuali.

DECRETO LEGGE N. 162/2019 “MILLEPROROGHE”

ART. 17

(Personale delle Province e delle città metropolitane)

1. All'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

"1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, **le province e le città metropolitane** possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. **Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione**, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia 1-ter. (omissis)

Il decreto previsto dal sopra citato comma, tuttavia, non è stato adottato. L'Unione delle Province d'Italia, nelle more dell'emanazione del decreto che dovrà individuare anche la data di entrata in vigore della nuova disciplina delle assunzioni di personale nelle Province, fornisce le seguenti indicazioni a tutte le Province. (nota di lettura del 4 marzo 2020)

• In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale che introduce la nuova disciplina delle assunzioni di personale, **ogni Provincia può e deve utilizzare tutte le capacità di assunzione che sono consentite dalla normativa vigente** per consolidare i percorsi di riassetto organizzativo finalizzati a rafforzare la struttura dell'ente con figure dirigenziali e di alta qualificazione professionale, in particolare nei settori della programmazione e contabilità, degli uffici tecnici e delle stazioni appaltanti, dei servizi di assistenza tecnica e di transizione al digitale, che qualificano le Province come istituzioni dedicate agli investimenti e al supporto agli enti locali del territorio. Tali assunzioni saranno anche in linea con le finalità che sono alla base della nuova disciplina delle assunzioni nelle Province e di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 34 /19.

• In questa prospettiva le Province dovranno avviare le procedure di assunzione del personale, anche utilizzando le nuove possibilità previste per lo scorrimento delle graduatorie in deroga all'articolo 91, comma 4, del TUEL e per le assunzioni a tempo determinato:

• a programmazione delle assunzioni risulta pienamente operativa e attuabile in base alle norme vigenti se le Province sono dotate della "programmazione della spesa di personale 2020 – 2022" quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato unitamente al Bilancio di Previsione 2020 – 2022;

La normativa ancora vigente e applicabile al caso della Provincia in ossequio a quanto sopra rappresentato (penultimo capoverso nota UPI) è la seguente:

Commi 844 e 845 della Legge 205/2017 (ancora in vigore per le Province)

844: "ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421 della Legge 190/2014, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle Regioni a statuto ordinario definiscono un Piano di Riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali prevista dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56";

845: *“A decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nell'anno 2018, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo 1, comma 421, della legge n.190/2014”*

Il successivo comma 1-ter prevede l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Per le Province è previsto inoltre che possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Come si può evincere dalla normativa sopracitata, la finalità generale del legislatore è quella di sbloccare i processi di revisione delle dotazioni organiche dopo che, a seguito di un lungo regime di contenimento degli organici, gli enti locali hanno evidenziato carenze enormi anche nei servizi fondamentali; ciò vale sia sotto il profilo numerico, che per il comparto Province ha assunto connotati di particolare gravità, sia sotto il profilo qualitativo e anagrafico, stante l'inevitabile invecchiamento della forza lavoro. Quest'ultimo aspetto, in particolare, presenta caratteristiche degne di attenzione.

Da un lato, infatti, i pensionamenti ordinari e soprattutto i collocamenti anticipati seguiti alla riforma Delrio, unitamente alle mobilità verso altri enti, hanno depauperato in tempi rapidissimi il patrimonio di esperienza posseduto da dipendenti altamente specializzati e formati nelle materie di competenza. Dall'altro, specularmente, il blocco “in entrata” ha impedito agli enti di sviluppare modelli e processi organizzativi più moderni, basati su applicazioni I.T., sul lavoro “smart” ecc.

2.3.2. Analisi della situazione dell'Ente

Con decreto deliberativo 160 del 30.12.2019 è stato approvato il programma triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022; la nuova macrostruttura dell'ente, approvata con decreto deliberativo n. n.6 del 15.1.2020, ha però imposto una serie di mobilità interne le quali, a loro volta, causano vuoti di organico non preventivati in alcuni uffici. E' stato pertanto stabilito di apportare alcune modifiche al piano assunzionale, e in particolare:

- rafforzamento del personale amministrativo di media e alta qualifica (categoria C e D), posticipando le assunzioni di personale tecnico/esecutivo.
- previsione di assunzioni part – time per il personale tecnico del settore antisismica, anche in considerazione di un ridimensionamento del volume di attività da garantire
- assunzione prioritaria di figure qualificate nei settori chiave così come individuati, a livello nazionale, in sede di riunione congiunta dei gruppi di lavoro UPI Finanza e Personale, insieme ai

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

direttori delle UPI REGIONALI: programmazione di bilancio, appalti, gestione delle entrate, informatizzazione dell'ente, gestione amministrativa dell'edilizia scolastica.

Con decreto del Presidente della Provincia n.50 del 6.5.2020, è stato pertanto modificato e integrato il programma di fabbisogno di personale. Lo stesso è stato sottoposto all'esame della Commissione per Stabilità finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – direzione centrale per le autonomie locali, per la preventiva verifica di compatibilità finanziaria e autorizzazione.

	2020	2021	2022
TOTALE 1-2-3-9 (SPESA DI PERSONALE)	6.092.568,20	5.774.851,51	5.763.547,41
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	248.267,23	86.928,14	86.918,14
SPESA DI PERSONALE (AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE)	5.844.300,97	5.687.923,37	5.676.629,27
ENTRATE TITOLO I	15.927.033,95	15.927.033,95	15.927.033,95
ENTRATE TITOLO II	21.573.852,15	19.869.374,30	18.563.094,91
ENTRATE TITOLO III	3.859.584,38	3.665.147,19	3.321.842,89
FCDE	1.430.026,88	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO DI FCDE	39.930.443,60	39.461.555,44	37.811.971,75
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/ENTRATE NETTE	15,26%	14,63%	15,24%

Alla luce dei dati sopra riportati, con un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sotto il 20%, è consentito un turn over integrale. Le possibilità assunzionali consentite dalla normativa hanno dunque come tetto massimo il costo "corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente" oltre a "l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione..."

IL RAPPORTO TRA LE SPESE COMPLESSIVE DI PERSONALE LORDE E LE ENTRATE CORRENTI NON SUPERA IL 20%, come richiesto dall'art .1 comma 845 della legge n.205/2017.

DATI:

Spesa del personale complessiva (importo lordo, comprensivo delle poste deducibili per il rispetto dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006) = euro 6.092.568,20

totale entrate correnti al netto di FCDE = euro 39.930.443,60

rapporto da bilancio certificato = 15,26%

Secondo quanto disposto dal decreto deliberativo n.50/2020, le assunzioni previste per l'anno 2020 sono:

Totale 15 unità per un costo complessivo su base annua di euro 430.732,40*

Totale 3 progressioni verticali per un costo complessivo su base annua di euro 9.602,81*

Totale costo piano assunzionale anno 2020 = euro 440.335,21 su base annua.

**i costi vengono esposti al valore complessivo, al lordo di oneri e irap*

Con deliberazione assunta nella seduta del 24 giugno 2020 la COSFEL ha approvato il programma triennale dei fabbisogni del personale della Provincia di Imperia, autorizzando le previste assunzioni.

Come chiarito dalla stessa COSFEL in fase istruttoria, nello speciale regime al quale è sottoposta la Provincia in quanto ente in piano di riequilibrio, le autorizzazioni ad assumere vengono concesse anno per anno, in base alle cessazioni realizzate. Per il programma di fabbisogni, pertanto, è ora opportuno limitarsi alle previsioni per l'annualità 2021, sulla base delle cessazioni maturate fino a tutto il 2020 (non computate per il precedente piano assunzionale, quindi solo quelle relative al secondo semestre 2020), oltre ai resti derivanti dal parziale utilizzo delle capacità assunzionali passate.

In particolare, nel secondo semestre 2020 sono già formalizzate n.6 cessazioni (non conteggiate per il piano assunzioni 2020), tutte di personale di categoria D, per un costo annuo di **euro 255.781,76**

Come certificato nella precedente istruttoria, il costo del personale cessato utile al turn over ammontava a complessivi euro **528.572,67**. Il piano 2020 ha assorbito assunzioni per euro 430.732,40, oltre a euro 9.602,81 per progressioni verticali, per un totale di euro **440.335,21**. **Il resto assunzionale ammonta dunque a euro 88.237,47**

Il margine disponibile per l'anno 2021, dato dalla somma delle cessazioni residue 2020 e dei resti assunzionali, ammonta a complessivi euro 344.019,23

Sulla base dei fabbisogni organizzativi emersi dalle richieste dei singoli settori, e nei limiti del budget sopra calcolato, è stato dunque possibile elaborare il PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023 annualità 2021

Il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 è allegato al presente DUP.

Segue un prospetto riepilogativo.

***PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023 annualità 2021
(comprensivo di progressioni verticali)***

ASSUNZIONI PREVISTE PER IL 2021				
area	% impiego	decorrenza assunzione	cate goria	costo annuo
tecnica	100	feb-21	D	33.894,97
amministrativa	100	feb-21	D	33.894,97
amministrativa	100	feb-21	D	33.894,97
tecnica	100	feb-21	D	33.894,97
amministrativa	50	feb-21	D	16.947,49
vigilanza	100	feb-21	C	31.210,00
tecnica	100	feb-21	C	31.210,00
esecutiva	100	feb-21	B	27.751,08
esecutiva	100	feb-21	B	27.751,08
esecutiva	100	feb-21	B	27.751,08
esecutiva	100	feb-21	B	27.751,08
				325.951,69
n.3 progressioni verticali (1 D - 1 C - 1 B)				7.662,54
TOTALE DA AUTORIZZARE				333.614,23

Il costo del piano assunzionale pertanto risulta inferiore al risparmio proveniente dalle cessazioni. Non si persegue, dunque, una linea espansiva, ma si agisce nella sola ottica di sostituzione delle professionalità strettamente necessarie al funzionamento dei servizi. Si sottolinea che il sopra richiamato studio di UPI formalizza due concetti fondamentali:

- il comparto Province è stato del tutto bloccato per anni anche sul piano assunzionale e privato delle necessarie risorse umane, essendo per legge impossibilitato a rimpiazzare le fuoriuscite straordinarie di personale soprattutto a seguito della riforma Delrio;
- è indispensabile potenziare soprattutto alcune figure chiave per il rilancio delle entrate, degli investimenti, dell'informatica, degli appalti. Questa è condizione ineludibile per l'auspicato rilancio dell'ente Provincia.

2.4 STRUTTURA INTERNA

L'assetto macrostrutturale ha subito, in un contesto di flessibilità e adattamento ai cambiamenti di natura esogena ed endogena, una formale revisione secondo quanto programmato nel precedente DUP.

L'articolazione organizzativa presenta finalmente una distribuzione delle competenze più adeguata al ruolo e alle funzioni svolte secondo il dettato normativo della riforma degli enti di area vasta. Se è di certo apprezzabile lo snellimento della macchina amministrativa, si deve però osservare che la dotazione organica, anche di livello dirigenziale, è stata privata di figure-chiave, con conseguente creazione di un pericoloso "vuoto amministrativo".

Per tale ragione ha preso avvio un corposo programma assunzionale, che proseguirà nel 2021 e negli anni successivi, del quale si dà conto nelle apposite sezioni del presente documento; è auspicabile tuttavia un parallelo rafforzamento della figura del segretario generale, con l'assegnazione di maggiori e specifiche funzioni e, più in generale, di un più incisivo ruolo di coordinamento e di coesione tra i diversi settori dell'ente.

La macrostruttura proposta in questa sede risulta sostanzialmente invariata rispetto a quella in vigore (Decreto Deliberativo n.6 del 15.01.2020).

Quanto sopra vale anche per l'organigramma funzionale (il cd. funzionigramma) il quale, essendo lo strumento deputato a rappresentare in modo più analitico il sistema delle funzioni tecniche e amministrative assegnate a ciascuna struttura.

Venendo al dettaglio dei singoli servizi, si rappresentano ora le principali caratteristiche funzionali e operative degli stessi, mutuandone la descrizione dai precedenti documenti di programmazione con le opportune rettifiche e integrazioni ove necessario. Particolare risalto viene attribuito alle prospettive di breve-medio termine delle diverse strutture, cioè alla finalità che si intende perseguire sia nell'ambito dell'ordinaria gestione, sia nel quadro degli obiettivi strategici come meglio definiti nell'apposita sezione del DUP.

Il Servizio Ragioneria costituisce uno snodo fondamentale dell'attività dell'ente, in quanto la maggior parte dei provvedimenti amministrativi, anche quelli assunti autonomamente dai settori e quindi non riferiti alle competenze degli organi collegiali, presenta aspetti finanziari, contabile e patrimoniali che vanno presidiati in modo costante; ciò al fine di garantire il rispetto dei principi contabili e delle leggi e, parallelamente, di mantenere il controllo sugli equilibri di bilancio, sulla liquidità, sulle entrate, sui pagamenti. Più in particolare, l'ufficio **Bilancio** si occupa della programmazione economico-finanziaria, del controllo e della rendicontazione: l'attività culmina pertanto nei principali documenti previsti dal TUEL: Documento Unico di Programmazione (insieme al Controllo di Gestione), il Bilancio di Previsione, il PEG, il rendiconto di Gestione con il conto economico-patrimoniale, il Bilancio consolidato. E' tuttavia la gestione quotidiana del bilancio e del PEG a costituire l'impegno più rilevante del servizio, anche in considerazione del crescente carico di adempimenti amministrativi imposti dal legislatore e, nel caso della Provincia di Imperia, dalla particolare situazione di "riequilibrio finanziario pluriennale". Ogni giorno effettua il controllo di regolarità contabile sugli atti. L'ufficio **Contabilità** svolge, tra i vari e complessi adempimenti periodici che non possono essere qui elencati, la fondamentale attività di pagamento e di incasso, nonché il costante presidio della situazione debitoria. Particolare attenzione, soprattutto in chiave programmatica, dovrà essere rivolta alla gestione **Entrate**, da cui dipende il flusso delle risorse necessarie all'equilibrio finanziario dell'ente. L'ufficio **COSAP**, il quale per ragioni organizzative sarà presto inglobato all'ufficio Concessioni del settore 4 che svolge l'attività tecnica propedeutica alla gestione finanziaria, provvede agli incassi e ai solleciti relativi al canone.

Il servizio Personale cura invece le risorse umane, sotto i molteplici aspetti di natura giuridica, economica, sindacale, nonché il complesso degli adempimenti periodici imposti dalla normativa. La **Gestione Giuridica** cura il Sistema organizzativo (macrostruttura, funzionigramma, mobilità interne), nonché la gestione amministrativa quale i concorsi e selezioni interne, le presenze e assenze, i procedimenti disciplinari, la sorveglianza medico sanitaria, l'erogazione dei Buoni Pasto. La **Gestione Economica** cura in primis l'erogazione degli stipendi e il pagamento dei contributi, gli aspetti fiscali, le dichiarazioni, la tutela assicurativa dei dipendenti e i rapporti con i broker, la gestione degli Amministratori, le missioni e in generale il controllo degli istituti di salario accessorio. L'ufficio **Gestione Pensionistica** cura le singole posizioni contributive e tutto l'iter necessario per il conseguimento del trattamento di pensione, TFS e TFR, nonché le ricostruzioni di carriera di tutti i dipendenti transitati anche temporaneamente dalla Provincia. L'ufficio **Relazione Sindacali e Formazione** Interna cura i rapporti con le organizzazioni dei lavoratori e sviluppa le piattaforme contrattuali, dalla costituzione di fondi decentrati fino alla stipula dei contratti integrativi; propone, coordina e gestisce tutta l'attività formativa erogata dai soggetti specializzati, dalla rilevazione dei fabbisogni formativi fino agli aspetti amministrativi e finanziari dei singoli corsi. Il **Controllo di Gestione** cura infine il ciclo delle performance, dal DUP sino al monitoraggio dei risultati conseguiti su ciascun obiettivo e

alle valutazioni su dirigenti e dipendenti, con costante interrelazione e supporto al Nucleo di Valutazione. Il **Servizio Economato** gestisce i fondi economali, cura l'inventario dei beni mobili e, pur non svolgendo più le funzioni di Provveditorato, si occupa della gestione di tutti gli acquisti e forniture non frazionabili (ad esempio le utenze telefoniche, la cancelleria, il materiale di consumo), e si sta occupando in modo particolare di tutte le operazioni di sgombero, svuotamento e trasloco degli uffici interessati dai cambi di sede (Regione, Provveditorato, Corpo di Polizia ecc.), in collaborazione con l'ufficio patrimonio immobiliare

Il Settore "Avvocatura - Appalti – Contratti" comprensivo del Servizio "Sanzioni" e, dal 2019, del servizio "Patrimonio Extrascolastico" svolge un'attività di sostegno agli organi di governo e agli altri Settori per la realizzazione degli obiettivi prefissati dall'Ente, nonché l'attività diretta di gestione del patrimonio extrascolastico (tra cui i beni culturali) dell'Ente, particolarmente attuale alla luce dei profondi mutamenti che hanno coinvolto l'Ente Provincia a far data dal noto percorso di riforma, tuttora in corso. Detti servizi permettono di semplificare l'attività amministrativa, rendere migliore le prestazioni dal punto di vista qualitativo, contenere la spesa pubblica e recuperare risorse finanziarie. In particolare:

il Servizio **Avvocatura**, composto da legale abilitato e da funzionari con laurea in giurisprudenza difende e rappresenta in giudizio la Provincia di Imperia nelle cause in cui è coinvolta (usualmente quale convenuta) pendenti di fronte a tutti i tipi di giurisdizione. Il patrocinio si svolge in ambito civilistico, amministrativistico, tributario e nella specifica materia delle acque pubbliche (nelle cause pendenti fino a cessazione competenza provinciale) e viene esercitato direttamente ad opera dell'Ufficio Legale interno. In minoritari casi, in relazione alla specificità della vertenza e/o del carico di lavoro dell'unico Legale abilitato all'esercizio della professione, la difesa è delegata a professionisti esterni, previa regolare procedura di affidamento ai sensi di legge e delle regole ANAC. Viene altresì prestata, qualora sia necessario per la complessità del quesito, assistenza tecnico-giuridica agli Uffici allo scopo di garantire la corrispondenza giuridico-amministrativa dell'azione e degli atti rispetto al dettato legislativo, allo statuto ed ai regolamenti dell'Ente. Pur nella limitatezza delle risorse, anche per il periodo preso in considerazione dall'odierno DUP, verrà assicurata tale servizio, in applicazioni dei virtuosi principi di autosufficienza organizzativa e professionalizzazione interna, corollari dei noti principi di economicità e buon andamento. Inoltre, la riduzione di finanziamenti in favore del bilancio provinciale determina la necessità di perseguire azioni finalizzate al rinvenimento di risorse finanziarie imprescindibili allo scopo di svolgere attività fondamentali attribuite all'Ente. A tal riguardo, il Settore Avvocatura-Appalti-Contratti è stato individuato anche per l'anno 2021 quale soggetto incaricato alla gestione delle procedure di recupero dei crediti maturati a vario titolo nei riguardi dei soggetti pubblici e privati. Per attuare tale gestione il Settore deve provvedere a predisporre gli atti idonei fino al momento della messa in mora e della costituzione di titolo che legittimi l'esecuzione.

Tramite il Servizio **Sanzioni** si continuerà l'opera (divenuta essenziale alla luce delle evidenti esigenze di finanziamento) di rinvenimento delle risorse finanziarie derivanti dall'accertamento e riscossione dei crediti relativamente alla materia delle sanzioni amministrative, ai sensi e per gli effetti della procedura della legge 689/2981 e del D. Lgs. 150/2011. Nello specifico detto servizio gestisce l'intero iter, introdotto nel momento in cui la sanzione viene irrogata da parte dell'organo accertatore e che si conclude al momento dell'emanazione dell'ordinanza di ingiunzione o del provvedimento di archiviazione. Nella programmazione e finalità del Servizio Sanzioni rientrano anche: la difesa tecnica nelle sede giurisdizionali degli atti promananti dalla sanzione amministrativa; la verifica dei pagamenti e della eventuale rateizzazione degli stessi e, nel caso in cui risulti essere necessaria, la conseguente iscrizione a ruolo del credito. Per il prossimo periodo si confermerà il *trend* costante di accertamento, assestato intorno a 200 mila euro annue. Il Servizio **Contratti** contribuisce al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente a partire dalla fase negoziale fino a giungere alla stipulazione di ogni atto pubblico, scrittura privata, contratto in forma privata da registrare. Nello specifico il servizio in oggetto si occupa di predisporre e formalizzare contratti d'appalto, scritture private e atti pubblici relativi a lavori e forniture oltre che gli incarichi professionali trasmessi dai competenti

uffici, la verifica dei requisiti, inclusi quelli relativi alla certificazione antimafia, contenuti all'interno del D. Lgs. 50/2016, in tema di Contratti Pubblici, e s.m.i. presso i vari enti accertatori, la gestione delle spese, ecc.....

Il Servizio Gestione Giuridica del Patrimonio Extrascolastico è stato assegnato al Settore nel 2019 a seguito di approvazione della nuova macrostruttura e conseguente assegnazione del coordinamento dell'utilizzo delle dimore storiche e del patrimonio non scolastico di cui è (ancora) dotata la Provincia, pur a fronte delle "perdite" *ex lege* determinate dalla nota Riforma Delrio. L'attività consta nella gestione dell'aspetto amministrativo, oltre a quello della valorizzazione del patrimonio extrascolastico, includendo anche le relative concessioni: il Servizio in questione si prefigge di risolvere i principali aspetti critici, consistenti essenzialmente nella revisione e scadenze dei contratti, nelle convenzioni per la gestione con altri enti, nel recupero dei canoni. Altro profilo è quello di elaborare in via definitiva, certa e dettagliata una ricognizione dei beni che appartengono al patrimonio dell'Ente, la quale sia finalizzata a razionalizzare la spesa. Si tratta più precisamente delle verifiche catastali, del valore degli immobili, dei pagamenti di imposte e tasse e dell'adeguamento dei canoni per le locazioni. Si prefigge inoltre altre finalità, quali quelle di: incrementare i proventi; sviluppare azioni caratterizzate dallo scopo di valorizzare gli immobili extrascolastici per assicurare l'autosufficienza dei medesimi; contribuire concretamente al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica; regolarizzare, per mezzo della cooperazione del Servizio Finanziario, i rapporti patrimoniali e finanziari con la Regione Liguria comprendendo sia quelli di lunga durata sia quelli derivanti dall'attuazione della Legge Regionale n° 15 del 2015. Mediante tale servizio è stato efficacemente valorizzato ed è in trend costante di implementazione nel periodo 2021/2023 tutto l'asset patrimoniale provinciale (fra cui in primis Villa Grock, Teatro Salvini, Villa Nobel, Immobile ex Asl di Via Nizza, il Palazzo di Piazza Roma, la ex Caserma dei VV FF, Villa Regina Margherita, l'Oliveto Sperimentale).

Il Servizio Appalti Interni e il Servizio Stazione Unica Appaltante si occupano di gestire in proprio le procedure a evidenza pubblica, procedure aperte/ristrette e negoziate di medio-alto valore, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture della Provincia di Imperia e dei Piccoli Comuni e le procedure di alienazione di beni immobili. Per svolgere tali mansioni il Servizio segue l'intero iter amministrativo a partire dall'attività propedeutica fino al momento della gara, il tutto mediante la predisposizione dei bandi e disciplinari, degli estratti e avvisi, oltre che all'esecuzione degli adempimenti in materia di pubblicità legale e di trasparenza a quella conseguente alla gara tramite l'adozione degli atti e dei provvedimenti legislativamente previsti. Per il periodo 2021/2023 si vuole consolidare la funzione di supporto ai Piccoli Comuni nelle procedure di gara mediante la Stazione Unica Appaltante. Si scelse, con lungimiranza, di istituire tale servizio già con decreto del Presidente n° 157 del 6/11/2015, al fine di dotare l'Ente di una centrale di committenza (CUC *ex lege* 50/16 Codice dei contratti) per l'espletamento e la gestione di gare per lavori, servizi e forniture in favore dei Comuni (soprattutto piccoli e piccolissimi) e degli altri Enti che lo richiedano. Ad oggi l' U.P.I. (Unione delle Province Italiane) ha chiesto e ottenuto finanziare con fondi europei, (più di 4 milioni di euro su base nazionale), un progetto che permetterà di creare e implementare in tutte le 76 Province delle Regioni ordinarie detto servizio SUA (sinora circa la metà di esse, tra cui la Provincia di Imperia, ne è dotata) nel dichiarato scopo di individuare tale funzione quale fondamentale della "nuova Provincia" post-riforma Delrio. Il progetto, che si svolgerà nel periodo analogo al presente DUP (2021/2023), permetterà di creare le *best practice* per la gestione e rafforzamento delle S.U.A. e delle C.U.C. provinciali, da offrire ai Comuni piccoli della provincia, che costituiscono il 99% della nostra realtà e la cui richiesta è costante ed in aumento. Inoltre importante rimarcare il fatto che il Servizio Appalti offre attività di ausilio e sostegno a vantaggio degli altri Settori per eseguire le procedure negoziate e risolvere le varie questioni giuridiche connesse alle molteplici forme di procedure di evidenza pubblica.

L'Ufficio **Affari Generali** cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, sinteticamente consistenti nel ricevimento delle proposte

deliberative e nella verbalizzazione delle delibere adottate. L'Ufficio si occupa inoltre del coordinamento delle azioni a tutela della protezione dei dati e della privacy. Ai Servizi interni è rimessa l'ordinaria attività di accoglienza dell'utenza e orientamento del pubblico, ritiro della posta al CPU, distribuzione della corrispondenza interna, esposizione delle bandiere e collaborazione per gli allestimenti del cerimoniale gestito dal Gabinetto di Presidenza. Il **Gabinetto di Presidenza** garantisce il supporto e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente. Promuove l'immagine dell'Ente e cura la comunicazione istituzionale, cura le relazioni di collaborazione fra le Istituzioni pubbliche presenti nell'ambito del territorio provinciale. L'ufficio delle **Società Partecipate** si occupa della gestione dei rapporti con le Società nelle quali l'Amministrazione Provinciale possiede una quota di capitale e dell'espletamento di tutti gli obblighi in materia di partecipazioni pubbliche. Particolare rilievo assume, in tale ambito, l'esercizio del controllo, giuridico, amministrativo ed economico finanziario, l'adozione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ai sensi delle disposizioni di legge, la tenuta delle banche dati, l'aggiornamento e l'implementazione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, le nomine societarie, le comunicazioni al Dipartimento del Tesoro tramite il portale dedicato, la definizione degli obiettivi gestionali, le relazioni con gli organi ispettivi, lo svolgimento delle operazioni straordinarie. Il **Protocollo e l'Archivio** costituiscono ulteriori servizi interni dell'ente. Sulla base del nuovo "Manuale di gestione del Protocollo informatico dei Documenti e dell'Archivio" e del nuovo "Massimario di scarto", proseguirà nel prossimo il lavoro di riordino dell'archivio di deposito che richiede ancora il trasferimento a Regione Liguria e ad ALFA degli Archivi relativi alle funzioni della Formazione Professionale e del Turismo trasferite ai sensi della L.R. n. 15/2015. L'Ufficio **Sistemi Informativi** cura lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici dell'Ente. Le linee di azione si conformano ai passaggi di cambiamento operativo e organizzativo finalizzati al miglioramento interno, in coerenza con il disegno di amministrazione digitale definito nel "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., in ossequio al principio del "Digital first" di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni. Si riconfermano, tra i criteri guida del cambiamento, l'utilizzo e lo sviluppo delle nuove tecnologie, in linea con le indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, per il miglioramento e la sburocratizzazione dei servizi e dei rapporti dell'Ente con la comunità, anche in funzione della riduzione dei costi. Per il corretto funzionamento degli uffici dell'Ente sotto il profilo tecnologico, continuerà quindi ad essere prestata particolare attenzione alla gestione e alla manutenzione dei servizi di assistenza tecnico/sistemistica centralizzata e delle postazioni lavoro utente, con l'organizzazione anche di momenti di formazione e di crescita organizzativa attraverso l'introduzione di nuovi strumenti di gestione/collaborazione. Sviluppo, manutenzione e gestione della sicurezza delle infrastrutture hardware e software dell'Ente restano gli ambiti di maggior presidio, grazie all'utilizzo di nuovi strumenti, con la promozione di percorsi di innovazione digitale, gestionale e organizzativa per l'Ente, tra cui l'adeguamento alle disposizioni del nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati. Per ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si proseguirà nella gestione e negli interventi di adeguamento normativo dei portali Internet/Intranet. Particolare attenzione merita la verifica e l'adeguamento delle misure informatiche di protezione dei dati personali. Nell'esercizio 2020, l'Ente, per fronteggiare l'emergenza sanitaria ha adottato la modalità di lavoro agile in linea con i principi dettati dal Governo. Il Servizio ha prestato la propria collaborazione sotto il profilo tecnico per l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi informatici indispensabili per consentire tale modalità. In linea con le linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione per il prossimo triennio, il Sistema Informativo continuerà a collaborare per fornire la propria consulenza specialistica e di supporto in materia. La Provincia svolge il ruolo di "Casa dei Comuni" inteso soprattutto come ente di raccordo e di supporto all'azione dei comuni, attraverso le azioni messe in campo **dall'Ufficio Progetti Cofinanziati** unitamente agli uffici tecnici competenti, e gli interventi del Tavolo tecnico di coordinamento con Fondazione Carige. In un contesto di generale difficoltà della finanza locale, è fondamentale inserirsi in progetti regionali, nazionali e soprattutto europei che intercettino risposte alle necessità del territorio. La provincia di Imperia è territorio

6) Realizzazione impianto: entro agosto 2024

Il servizio, inoltre, al termine di complessi studi e lunghe trattative con il gestore, ha autorizzato il proseguimento della coltivazione della discarica di proprietà provinciale di Collette-Ozotto, lotto 6, avendo la stessa raggiunto la propria capacità massima dal punto di vista del peso dei rifiuti abbancati, ma non dal punto di vista volumetrico (si prevede un prolungamento della capacità di smaltimento del sito per circa 22 mesi). Quanto sopra ha comportato una riduzione della tariffa di smaltimento, che andrà a tutto vantaggio dei 66 comuni della Provincia. Tale procedura è stata trattata ed approvata dal consiglio Provinciale nel mese di Luglio. L'Ufficio svolge le ulteriori funzioni stabilite per legge, relativamente al controllo ed alle autorizzazioni di impianti di stoccaggio di rifiuti inerti, recupero rifiuti, bonifiche.

Il servizio Edilizia Scolastica, nel corso del 2020, ha seguito l'iter dei lavori relativi ai finanziamenti sinora ottenuti per 5 plessi scolastici, per un importo complessivo di quasi 3 milioni di euro, e contemporaneamente partecipa a tutti i bandi nazionali e regionali, finalizzati all'ottenimento di ulteriori fondi, al fine di migliorare il vetusto patrimonio scolastico provinciale. Contemporaneamente, sta seguendo come di consueto le opere di manutenzione ordinaria relative ai vari plessi di istruzione secondaria superiore, ubicati sul territorio provinciale. Nel corso dell'estate del 2020, a seguito della emergenza COVID, l'ufficio è riuscito ad ottenere dal Ministero dell'Istruzione un finanziamento di 540.000 euro, finalizzato alla realizzazione di interventi di edilizia leggera, volti a recuperare spazi/aule, nei vari edifici scolastici di istruzione secondaria superiore di proprietà e/o gestiti dall'Amministrazione Provinciale. Sono stati redatti i progetti, affidati e consegnati i lavori alle imprese appaltatrici, che hanno iniziato ad operare nei vari plessi scolastici sin dai primi giorni di settembre. Il risultato atteso sarà quello di recuperare circa 20 aule, tra i vari plessi scolastici provinciali. Per il prossimo triennio, l'ufficio seguirà i vari interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici dal punto di vista sismico, ma se non interverranno corposi finanziamenti da parte dello Stato anche per la spesa corrente (manutenzione ordinaria), si manifesta sin da ora l'assoluta criticità dal punto di vista economico.

L'Ufficio della **Segreteria Generale** svolgerà la funzione di collaborazione e di assistenza giuridico/amministrativa a supporto tutta l'Amministrazione (organi politici e/o apparato burocratico) attraverso la verifica preventiva delle problematiche, al fine di garantire la conformità dell'azione amministrativa alle norme e ai principi di legalità, all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti negli atti di indirizzo dall'Amministrazione. Coordinerà, con il Settore dei Servizi Generali, il supporto all'attività deliberativa del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci. L'Ufficio coadiuverà, altresì, il Segretario Generale nello svolgimento delle sue funzioni di istituto. Nell'ambito degli adempimenti dettati dalla Legge n.190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC, l'Ufficio assicurerà il supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa di settore nonché il sostegno a tutti i Settori sugli obblighi di pubblicazione dei dati disciplinati dal D. Lgs. n. 33/2013 per il funzionamento del portale Amministrazione Trasparente. Il continuo aggiornamento e l'implementazione del portale istituzionale della trasparenza verrà svolto in collaborazione con l'Ufficio Sistemi Informativi. Effettuerà il controllo preventivo della regolarità amministrativa sulle determinazioni dirigenziali in applicazione delle disposizioni legislative in materia di controllo di atti e dal regolamento dei controlli interni. Proseguirà la collaborazione con il Settore Servizi Generali per la tenuta del protocollo informatico, attraverso l'attivazione del "fascicolo informatico" nonché sugli adempimenti dettati dal GDPR 679/2016 (Privacy)

Fanno capo all'ufficio della Segreteria Generale anche le competenze in materia di **Parchi e biodiversità**. L'ufficio esamina e rilascia le autorizzazioni di "pre valutazioni di incidenza" sugli interventi realizzati sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base della L. R. n. 28/2009. Nell'ambito del Programma Interreg Alcotra – Italia Francia 2014/2020 dedicato alle politiche transfrontaliere sulle Alpi latine, la Provincia di Imperia è destinataria di due progetti tematici attuativi del Piano Integrato Tematico (PITEM) BIODIVERSITA' – BIODIVALP il cui obiettivo è la protezione e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi alpini. I

Programmi verranno realizzati entro il 2022. L'Ufficio porterà a termine, entro il 2021, attraverso apposite convenzioni stipulate con il Parco delle Alpi Liguri. Sul TPL si rimanda a quanto osservato in merito ai servizi pubblici locali, mentre le ulteriori competenza in materia di **Trasporti** sono rappresentate nel funzionigramma riportato nel presente documento. Si sottolinea la volontà di mantenere le convenzioni stipulate con la provincia di Savona e condivisa ricerca di ulteriori sinergie, nonché la stretta collaborazione con il Settore Finanziario al fine di perseguire sia il graduale rinnovo del parco macchine.

Il Corpo di Polizia Provinciale, sul quale l'ente ha puntato in modo particolare nonostante le tendenza alla veloce dismissione da parte di molti enti di area vasta dopo la Riforma Delrio, è recentemente diventato un'unità organizzativa autonoma, affidata alla responsabilità di un Funzionario in qualità di Comandante. Le funzioni svolte si possono così sintetizzare:

- vigilanza di Polizia Stradale sulla rete viaria provinciale, con particolare attenzione al controllo delle autorizzazioni viabilistiche rilasciate durante l'anno;
- attività di prevenzione e repressione degli illeciti di natura penale e/o amministrativa riguardante le norme ambientali ed edilizie;
- attività di Polizia Giudiziaria di iniziativa e/o delegata su tutto il territorio di competenza;
- attività di Polizia Amministrativa di iniziativa e/o delegata su tutto il territorio di competenza;
- svolgimento di attività di Polizia Locale in convenzione con diversi Comuni della Provincia di Imperia;
- svolgimento di attività di Polizia stradale in convenzione con la Provincia di Savona (controllo e validazione verbali autovelox);
- verifica della fattibilità di installazione e successiva gestione di un autovelox fisso sulla Strada Statale denominata Aurelia Bis, all'interno del territorio del Comune di Sanremo (IM); attualmente il Corpo di Polizia Provinciale di Imperia è in attesa dell'emanazione del decreto Prefettizio necessario per poter procedere alla relativa installazione dell'impianto.
- attività di rappresentanza istituzionale per manifestazioni legate al territorio;
- collaborazione con uffici provinciali legati ai settori dei trasporti e delle infrastrutture;
- collaborazione esterna (su richiesta) con gli uffici della motorizzazione civile di Imperia;
- collaborazione esterna (su richiesta) con le attività di vigilanza svolte sui mezzi della Riviera Trasporti.

Particolarmente apprezzata dagli enti del territorio la collaborazione con i piccoli comuni, regolata da apposite convenzioni attraverso le quali la Provincia può supplire alla carenza di organico e di professionalità delle piccole realtà locali; su tale funzione la Provincia intende ancora investire per i prossimi anni, nel proprio ruolo di ente di governo del territorio e di raccordo con gli altri enti.

Il Settore Cemento Armato-Antisismica svolge attività disciplinata dalla normativa statale (D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.), da varie norme regionali in materia di vigilanza e controllo sulle costruzioni e dalla normativa tecnica in materia di costruzioni in zone sismiche. In particolare l'attività principale consiste in:

- ricevimento via pec dai Comuni delle Denunce di Cemento Armato, integrazioni, varianti, relazioni finali, collaudi, etc. e successiva protocollazione;
- controllo degli oneri istruttori, tecnico-formale e suddivisione in pratiche a "deposito" e pratiche in "autorizzazione sismica preventiva";
- successiva istruttoria della documentazione allegata per le domande di autorizzazione secondo le "Nuove norme tecniche per le costruzioni" D.M. 17.1.2018 e "Indirizzi applicativi in merito alle procedure autorizzative sulle costruzioni in zona sismica e modulistica correlata" D.G.R. n. 938 del 17/11/2017
- redazione e rilascio autorizzazioni sismica preventiva ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001, della L.R. 29/1983 e s.m.i. e della D.G.R. n. 812 del 10/8/2020 "approvazione criteri e indirizzi anche procedurali in materia di interventi strutturali in zone sismiche";
- gestione dell'Archivio-pratiche per la conservazione, ricerche, visure, estrazioni copie documenti;
- esame e ricerca pratica per tutte le istanze di richiesta di "accesso atti";

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

- controllo a campione , sorteggio pratiche bimestrali e semestrali, così come previsti dalla D.G.R. del 5/8/2020;
- istruttoria e controllo per opere in violazioni alle norme antisismiche;
- sopralluoghi ispettivi in cantiere relativamente alle pratiche sorteggiate semestrali.

Il servizio Urbanistica si occupa del controllo dell'attività dei Comuni nei confronti delle fattispecie di abusivismo edilizio, della verifica della legittimità dei titoli abilitativi edilizi, ed eventuale annullamento degli stessi, del controllo di conformità dei P.U.C. al Piano territoriale provinciale vigente, della valutazione di compatibilità ambientale finalizzata al rilascio di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., ove applicabile, nelle procedure di Autorizzazione unica provinciale.

FUNZIONIGRAMMA

	Settore	Servizio	Funzioni
S1	SERVIZIO S.1	S.1.1 SEGRETERIA GENERALE	Assistenza al Segretario Generale
			Controlli interni - coordinamento
			Organi collegiali - supporto e assistenza giuridica
		S.1.2 Trasparenza-Anticorruzione - Controlli	Determinazioni dirigenziali - controllo preventivo regolarità amministrativa
			Anticorruzione e Trasparenza - supporto e assistenza istruttoria
		S.1.3. Parchi SIC Biodiversità	Parchi - S.I.C.- Rilascio pareri/autorizzazioni in materia di Biodiversità
S2	SERVIZIO S.2.	TRASPORTI AUTOCENTRO (AD INTERIM)	Trasporto Pubblico di Linea - Pianificazione e gestione - Adempimenti Amministrativi
			Autoscuole - Scuole Nautiche - Agenzie pratiche auto
			Esami per il conseguimento dei titoli professionali e rilascio attestati di autotrasportatore di merci e persone nonché abilitazione di insegnanti di autoscuole ed istruttori di scuola guida
			Officine di Revisione
			Trasporto merci in conto proprio
			Noleggio autobus con conducente
			Gestione tecnica e amministrativa del parco automezzi provinciale.
			Autocentro: servizio autista

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

U.O.A.	U.O.A. CORPO POLIZIA PROVINCIALE	CORPO POLIZIA PROVINCIALE	Regolazione circolazione stradale
			Convenzioni con EE.LL. e altre autorità
			Polizia Amministrativa
			Polizia Giudiziaria
1	Amministrazione Finanziaria Risorse Umane	1.1 RAGIONERIA	Bilancio e PEG - programmazione, gestione e controllo equilibri
			Conto consuntivo, monitoraggio e bilancio consolidato
			Controllo di regolarità contabile
			Contabilità finanziaria /Mandati e Reversali
			Contabilità economico - patrimoniale
			Supporto agli organi di revisione contabile
			Riscossione ordinaria e coattiva canoni OSAP*
		1.2 PERSONALE	Sistema organizzativo (macrostruttura, funzionigramma, mobilità interne)
			Personale dipendente - Gestione economica, contributiva e previdenziale - Buoni Pasto
			Personale dipendente e cessato - Pensioni - TFS - TFR
			Personale dipendente - gestione giuridica, concorsi e selezioni, presenze e assenze, procedimenti disciplinari
			Tutela assicurativa dipendenti ente - Gestione sinistri e rapporti con broker
			Amministratori - missioni .e tutela assicurativa
			Relazioni sindacali e contratto integrativo
			Assistenza enti locali (procedure selettive, gestione economica e giuridica personale dipendente)
			Sistema della formazione interna, tirocini e stage
			Sorveglianza medico sanitaria - CUG
			Ciclo delle Performance - Controllo di gestione - Supporto al Nucleo di Valutazione.
		1.3 ECONOMATO	Fondi Economali
			Inventario
			Fornitura materiale cancelleria Magazzino
			Utenze telefonia fissa e mobile

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

2	Avvocatura Appalti Contratti	2.1 AVVOCATURA PROVINCIALE	Contenzioso e gestione diretta cause legali civili ordinarie (primo e secondo grado) - ricorsi amministrativi - controversie Tributarie - controversie stragiudiziali e giudiziali nelle procedure fallimentari e concordatarie - ricorsi amministrativi Costituzione di parte civile in sede penale - procedura di mediazione obbligatoria e negoziazione assistita.
			Affari Legali dell'Ente - recupero crediti anche mediante azioni monitorie e decreti ingiuntivi - attività di riscossione coattiva - Ordinanze ingiunzioni - Ruoli - analisi riscosso e discarico con Agenzia delle Entrate - Riscossione.
		2.2. CONTRATTI PATRIMONIO	Verifica requisiti, comunicazioni di legge, operazioni inerenti anticorruzione
			Attività contrattuale per tutti i settori dell'Ente - atti pubblici amministrativi, scritture private, disciplinari di incarico, atti aggiuntivi, convenzioni, concessioni: predisposizione
			Atti di comodato, convenzioni, concessioni per l'utilizzo di beni immobili della Provincia
			Locazioni attive e passive - atti e riscossione canoni
			Predisposizione e gestione degli Albi contraenti dell'Ente.
			Gestione amministrativa, valorizzazione del patrimonio extrascolastico (fabbricati, giardini, oliveto sperimentale, ville) e gestione delle concessioni
			Dimore storiche - coordinamento utilizzo
		2.3 APPALTI e STAZIONE UNICA APPALTANTE	Predisposizione atti di appalti di lavori pubblici, servizi, forniture per l'Ente attraverso procedure aperte - negoziate sopra soglia art. 36, 1, a) Dlgs 50/16 - negoziate ex art 60 D.lgs 50/16 - MEPA Mercato Europeo Pubbliche Amministrazioni - rapporti con ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - alienazione dei beni immobili e patrimoniali dell'Ente
			Predisposizione per i COMUNI CONVENZIONATI degli atti di appalti di lavori pubblici, servizi, forniture attraverso procedure aperte - negoziate sopra soglia art. 36, 1, a) Dlgs 50/16 - negoziate ex art 60 D.lgs 50/16 - MEPA Mercato Europeo Pubbliche Amministrazioni
3	Servizi Generali- Sistemi Informativi	3.1. AFFARI GENERALI	Tutela della privacy
			Segreteria del Presidente
			Presenza Istituzionale dell'Ente (gestione del cerimoniale e della rappresentanza, partecipazione a eventi)
			Comunicazione istituzionale
			Statistica
			Servizi Interni
			Albo pretorio on-line

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

			Atti deliberativi del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci - istruttoria
			Protocollo - Archivio - URP
		3.2 SISTEMI INFORMATIVI	Sistema informatico provinciale e processi di digitalizzazione - gestione e sviluppo -
			Sicurezza Informatica misure tecniche e organizzative
			Applicazioni a supporto dell'utenza e manutenzioni delle basi di dati provinciali - progettazione, sviluppo e gestione
			Procedure telematiche e-procurement (Mepa, Convenzioni CONSIP e altre Piattaforme telematiche di negoziazione): supporto ai settori provinciali.
			Hardware, software e reti di dati - Gestione e Manutenzione
			Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) Toner, Fax, noleggio fotocopiatrici - Approvvigionamento e gestione
			Portali Internet e Intranet Istituzionali: sviluppo, gestione, adeguamento normativo.
		3.3 SERVIZI AMMINISTRATIVI	Patrimonio scolastico - gestione in orario extrascolastico
			Pubblica istruzione - Programmazione scolastica
			Promozione delle pari opportunità e controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale
			Società Partecipate -
			Rapporti con Associazioni, Enti e Fondazioni
			Strumenti finanziari e programmi comunitari, statali regionali - promozione e gestione
			Tutela alunni portatori di handicap
			Assistenza Enti Locali e P.A.
4	Infrastrutture Rifiuti	4.1 EDILIZIA SCOLASTICA GESTIONE TECNICA PATRIMONIO	Edifici scolastici - gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria
			Forniture e utenze scolastiche (Acqua, Luce, Gas, gasolio da riscaldamento).
			Patrimonio Immobiliare Extrascolastico - Gestione tecnica
			Forniture e utenze (Acqua, Luce, Gas, gasolio da riscaldamento).
			Sicurezza e igiene Stabili - gestione e controllo
		4.2 STRADE	Strade provinciali
			Demanio stradale provinciale: concessioni autorizzazione stradali

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

			Gare sportive
			Transiti in deroga
			Trasporti eccezionali
			Verifica Cementi Armati Strade Provinciali e Ponti
		4.3 RIFIUTI	Piano d'Area Provinciale.
			Rifiuti speciali e urbani.
			Rilascio A.U.A. Rifiuti, A.I.A.
			Rifiuti transfrontalieri
			Discariche
			Impianti di trattamento
			Bonifiche
			Project Financing
5	Servizio Idrico Integrato - Tutela Ambiente -	5.1 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	S.I.I. dell'ATO Ovest - organizzazione
			Gestore unico e delle gestioni comunali salvaguardate - Compiti di indirizzo e controllo
			Scarichi reflui industriali in pubblica fognatura
		5.2 TUTELA AMBIENTE	Controllo ed ispezione sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici
			Tutela dall'inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo. Controlli e rilascio A.U.A. di competenza.
			Politiche energetiche e relative funzioni pianificatorie e di controllo.
		5.3 VILLE E GIARDINI	Gestione Tecnica Ville e Giardini
6	Cemento Armato -Antisismica- Urbanistica	6.1. CEMENTO ARMATO - ANTISISMICA	Cemento armato - autorizzazioni
			Cemento armato - pratiche a deposito
			Cemento armato - controllo bimestrale
			Cemento armato controlli e ispezioni in cantiere semestrali
			Violazioni edilizie
		6.2 URBANISTICA	PUC e PUO - controllo degli atti paesistico ambientali
			Titoli abilitativi edilizi - verifica di legittimità ed eventuale annullamento
			Attività dei Comuni - controlli in materia di abusivismo edilizio ed eventuale assunzione dei relativi provvedimenti in via sostitutiva

3. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

	<i>missione e programma</i>	<i>descrizione</i>	<i>obiettivo strategico</i>	<i>descrizione sintetica</i>
--	-----------------------------	--------------------	-----------------------------	------------------------------

11.S	Missione 01. Programma 01	Amministrazione, funzionamento e supporto agli Organi Esecutivi e Legislativi dell'Ente	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale	Adeguamento del regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale alla recente normativa e in particolare alla L. 56/2014.
4.S	Missione 01. Programma 02 Segreteria generale .	Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Attività di protocollo, gestione e archiviazione dei flussi documentali dell'ente. Raccolta e diffusione delle leggi e di documentazione di carattere generale concernenti l'attività dell'ente	Elezioni Provinciali	Elezioni provinciali – Rinnovo del Consiglio Provinciale e della carica di Presidente della Provincia
12.S	Missione 01. Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani economico finanziari in generale: Gestione del servizio di Tesoreria, del Bilancio. Amministrazione e funzionamento delle attività di provveditorato per l'approvvigionamento dei beni di consumo e servizi di uso generale dell'ente. Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate. Attività di programmazione e controllo dell'attività dell'ente.	Programmazione e gestione finanziaria	Miglioramento efficacia e tempestività, recupero dei tempi di programmazione (DUP, bilancio, PEG, variazioni di bilancio)

3 - S	Missione 01. Programma 11 Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale e di coordinamento amministrativo di gestione e di controllo per l'ente . Comprende le spese correlate all'attività di avvocatura,le attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'ente.	LINEE GUIDA SERVIZI LEGALI E REGOLAMENTO AVVOCATURA	Studio, predisposizione e approvazione delle LINEE GUIDA PROVINCIALI per l'affidamento all'esterno dei servizi legali con particolare riferimento al patrocinio in giudizio - contestuale integrazione e aggiornamento del REGOLAMENTO AVVOCATURA E LEGALE
21 - S	Missione 01. Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".	PROGETTO "PROVINCE E COMUNI"	Cura in qualità di Responsabile di Progetto ex DP 92/20 - Progetto "Province e Comuni - le Province ed il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 - 2020 FESR - FSE - I annualità
10 - S	Missione 01. Programma 04	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche il relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente	Pago PA	Implementazione strumenti di pagamento elettronici per i servizi alla collettività (intersettoriale)
16 - S	Missione 01. Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.	VILLA REGINA MARGHERITA IN BORDIGHERA_	Razionalizzazione della gestione dell'immobile al fine di valorizzarne la funzione culturale (che è propria del Comune di Bordighera) e il ritorno economico (esternalizzazione servizio e/o cessione quote).

10 - S	Missione 01. Programma 08 Statistica e sistemi informativi.	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (DLGS 7 marzo 2005 n.82). Coordinamento e supporto generale ai servizi informativi dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (Sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica in uso presso l'ente. Definizione gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del Piano di e-governement per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'ente. Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici dell'ente. Attività previste e richieste nella programmazione statistica locale e nazionale.</p>	Pago PA	Implementazione strumenti di pagamento elettronici per i servizi alla collettività (intersectoriale)
13.S	Missione 01. Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".</p>	CONVENZIONE COMUNE IMPERIA - PROVINCIA DI IMPERIA	Svolgimento dei servizi e delle procedure interconnesse e di interesse reciproco tra la Provincia di Imperia e il Comune di Imperia con particolare riferimento ai servizi connessi ai Settori affidati (spec. APPALTI - LEGALE - PATRIMONIO) III ANNUALITA'

1.S	Missione 01. Programma 10 Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Programmazione delle attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Attività di reclutamento del personale e programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e analisi del fabbisogno. Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	ASSUNZIONI E RIORGANIZZAZIONI	Riorganizzazione ente: elaborazione/ attuazione Programma Fabbisogno Personale II annualità
6 - S	Missione 01. Programma 11 Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale e di coordinamento amministrativo di gestione e di controllo per l'ente . Comprende le spese correlate all'attività di avvocatura, le attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'ente.	PRIVACY	Revisione completa dell'organizzazione privacy, dei trattamenti dei dati personali e delle misure di sicurezza privacy
9 - S	Missione 03. Programma 01 Polizia locale e amministrativa	Polizia Provinciale	SICUREZZA STRADALE	Autovelox Aurelia Bis II Annualità
17 - S	Missione 04. Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e sostegno al funzionamento degli istituti scolastici superiori situati nel territorio dell'ente. Spese per l'edilizia te scolastica, acquisto arredi e interventi sugli edifici di istruzione secondaria superiore situati sul territorio.	EDILIZIA SCOLASTICA	Piano Finanziario Straordinario Edilizia Scolastica II Annualità

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

5 - S	Missione 08. Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Piani territoriali e di zona.	ANTISISMICA	Nuove istruttorie ai sensi dell' art. 94/bis DPR 380/2001
2 - S	Missione 08. Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Piani territoriali e di zona.	PUC	Controllo di conformità dei PUC al Piano Territoriale Provinciale
15 - S	Missione 08. Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Piani territoriali e di zona.	ABUSIVISMO	Controllo sul territorio: segnalazioni di abusi, sanatorie, richiesta di consulenza organi territoriali preposti al controllo (Carabinieri Forestali, Polizia Municipale, Tecnici Comunali ecc.) III Annualità
8 - S	Missione 09. Programma 03 Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti	RIFIUTI	Procedimento di realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti di Taggia II Annualità
14 - S	Missione 09. Programma 04 Servizio Idrico Integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulla tariffe e sulla quantità dell'acqua.	SERVIZIO IDRICO: AGGIORNAMENTO AGGLOMERATI	Aggiornamento agglomerati dell'ambito territoriale ottimale imperiese con carico maggiore di 2000 abitanti equivalenti
19 - S	Missione 09. Programma 04 Servizio Idrico Integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulla tariffe e sulla quantità dell'acqua.	SERVIZIO IDRICO: GESTIONE AUTONOME	Servizio Idrico: Coordinamento con i Comuni salvaguardati per il consolidamento delle gestioni autonome II ANNULITA'

18 - S	Missione 09. Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamen to	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.	Autorizzazione Uniche Ambientali	Razionalizzazione procedimenti relativi alle Autorizzazioni Uniche Ambientali di competenza II Annualità
20- S	Missione 10. Programma 04 Altre modalità di trasporto	Concessioni per il trasporto merci e passeggeri. Autorizzazione e controllo del trasporto privato. Modalità di trasporto diverse dal trasporto ferroviario pubblico locale vie d'acqua	TRASPORTO IN CONTO PROPRIO	Controllo a campione della sussistenza dei requisiti ai sensi Legge 298/74 per le licenze di trasporto in conto proprio. II Annualità
7 -S	Missione 10. Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale: Spese di funzionamento, gestione, costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. Rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e passi carrai.	VIABILITA' PROVINCIALE	Piano Finanziario Straordinario della viabilità provinciale II Annualità

4. Modalità di rendicontazione

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche, condizioni e finalità istituzionali poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Il DUP individua gli indirizzi strategici dell'ente contenuti nelle linee le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da sviluppare sulla base dell'assetto finanziario e patrimoniali dell'ente verificate dalla relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato.

La relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

La ricognizione infrannuale e annuale dei programmi di cui all'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP e delle relative note di aggiornamento.

La relazione annuale sulla Performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.

Si aggiunge che la realizzazione degli step programmati è soggetta anche a sessioni semestrali di verifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in particolare per gli aspetti finanziari ma anche per tutte le misure di carattere organizzativo che sono state preventivate nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte Prima

1. ENTRATA

1.1 Valutazione generale finanziaria

Come ampiamente illustrato nei precedenti documenti di programmazione, nonché nelle periodiche relazioni di monitoraggio alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo, il progressivo recupero di una condizione di stabilità finanziaria dell'ente si muove su due binari paralleli. Il primo, di natura esogena, è legato al parziale ripristino di disponibilità di bilancio per effetto di un quadro istituzionale meno penalizzante del passato per il comparto Province, anche se i maggiori sforzi dello Stato si sono concentrati non tanto sulle criticità della parte corrente, quanto sulle entrate destinate agli investimenti. Il secondo, endogeno, è costruito sul rispetto degli obiettivi di risanamento che, entro il 2022, potranno dirsi pienamente realizzati a meno di peggioramenti a oggi non ipotizzabili.

I saldi di parte corrente, che dall'inizio del piano di riequilibrio finanziario pluriennale sono oggetto di particolare attenzione, mostrano dati confortanti. In chiave prospettica, in attesa dell'elaborazione dei dati bilancio definitivi per il triennio 2021-2023, può dirsi sostanzialmente non più necessario il massiccio ricorso alle alienazioni immobiliari per il riequilibrio corrente (come concesso agli enti in predissesto dalla vigente normativa); solo per l'esercizio 2021, in un quadro ancora caratterizzato dall'incertezza sulle assegnazioni di risorse alle Province, potrebbe concorrere alla spesa corrente parte dell'introito previsto per la ex caserma VV.FF. di via Delbecchi a Imperia, la cui vendita è ormai giunta alla formalizzazione.

Le disponibilità di risorse per la spesa saranno dunque utilizzate in via principale per seguenti destinazioni:

- assolvimento delle funzioni istituzionali, che ancora assorbono ingenti risorse nonostante l'alleggerimento delle competenze per effetto della riforma "Delrio"; in particolare dovranno essere garantiti minimi standard di manutenzione ordinaria per la viabilità e l'edilizia scolastica, anche se ancora molto lontani dai fabbisogni effettivi.
- sostituzione del personale cessato negli ultimi anni, come reso possibile dal recente sblocco del turn over e reso urgente dal massiccio esodo di professionalità qualificate per pensionamenti e mobilità.
- ricostituzione degli accantonamenti di bilancio previsti dai principi contabili in ossequio ai criteri di prudenza, e per fronteggiare i rischi latenti per una sana gestione finanziaria adombrati dalla delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti n.123/2020, in merito a vicende che potrebbero compromettere i positivi risultati a oggi raggiunti nel percorso di risanamento.

Evoluzione del risultato di amministrazione.

Evoluzione risultato amministrazione	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	13.360.615,51	7.720.108,90	6.655.332,22	9.697.557,21
Di cui:				
a) Parte accantonata	3.520.871,73	2.237.698,86	4.389.204,44	3.911.762,03
b) Parte vincolata	9.450.949,72	5.087.405,83	4.291.992,56	5.657.553,33
c) Parte destinata a investimenti	367.591,56	254.485,00	273.316,65	31.911,39
d) Parte disponibile (o disavanzo)	21.202,50	140.519,28	- 2.299.181,43	96.130,46

Come affermato in occasione del precedente documento di programmazione, “non si può tuttavia affermare che sia stato accolto in pieno il richiamo alla necessità di un completo ripristino dell’autonomia finanziaria degli enti: le risorse correnti infatti risultano spesso inadeguate a garantire l’equilibrio strutturale, se non a scapito dei servizi cosiddetti “fondamentali”, in primis la manutenzione della rete viaria e degli edifici scolastici”.

Segue l’aggiornamento sulle principali fonti di entrata (necessarie in primis ad attenuare il prelievo forzoso ex L.190/2014)

RISORSE PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE

Comma 838 legge di bilancio 2018. Alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, è attribuito un

contributo complessivo di 428 milioni di euro per l'anno 2018, di cui 317 milioni di euro a favore delle province e 111 milioni di euro a favore delle città metropolitane, e a favore delle province un ulteriore contributo di 110 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. (omissis)

IMPORTO ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI IMPERIA PER IL 2020: EURO 928.369,74

Il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ha stabilito, a seguito di accordo in sede di Conferenza Stato città e Autonomie locali del 17 dicembre 2020, la ripartizione del contributo per l'anno 2021. L'importo assegnato è superiore a quanto era preventivato nel bilancio pluriennale approvato, in quanto è stato deciso un criterio perequativo per garantire stabilità di risorse per le Province (Imperia era stata penalizzata nella precedente assegnazione).

FONDO PER PROVINCE IN DISSESTO E PREDISSESTO

Comma 843 legge di bilancio 2018. NON PROROGATO PER IL 2021

ALTRE RISORSE PER LE PROVINCE

Con il Decreto-legge del 24/04/2017 n. 50 - Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo - convertito in legge con modificazioni dalla LEGGE 21 giugno 2017, n. 96, era stata disposta un'assegnazione di risorse per l'esercizio delle funzioni fondamentali:

Art. 20 comma 1. Alle province delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, è attribuito un contributo complessivo di 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di 80 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019. Le risorse di cui al periodo precedente sono ripartite secondo criteri e importi da definire, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2017, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente. (OMISSIS) .

IMPORTO ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI IMPERIA PER IL 2020: EURO 768.517,56.

RISORSE PER FUNZIONI FONDAMENTALI (scuole e strade, parte corrente)

Art.1, comma 754, legge 208/2015:

Alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo complessivo di 495 milioni di euro nel 2016, 470 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 400 milioni di euro annui a decorrere dal 2021, di cui 245 milioni di euro per l'anno 2016, 220 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2021 a favore delle province e 250 milioni di euro a favore delle città metropolitane, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica. Con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro delegato per gli Affari regionali e le autonomie, da adottare entro il 28 febbraio 2016, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito il riparto del contributo di cui al periodo precedente, tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili relativi alle voci di spesa di cui al primo periodo. (omissis)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

IMPORTO ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI IMPERIA PER il 2021: **EURO 1.440.970,43**

Art. 1, comma 889, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019. Euro 250 milioni ripartiti con Decreto del ministero dell'Interno 4 marzo 2019.

È attribuito un contributo di 250 milioni di euro annui alle province delle regioni a statuto ordinario, per gli anni dal 2019 al 2033, destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole;

IMPORTO ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI IMPERIA: **EURO 3.060.488,52** fino al 2033.

RISORSE COMPENSATIVE PER MINORE ENTRATE E MAGGIORI SPESE EMERGENZA COVID

art. 106, comma 1, decreto-legge n. 34/2020 (minor gettito COVID)

IMPORTO ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI IMPERIA: **EURO 1.626.737,04**

art. 39, comma 1, decreto-legge n. 104/2020 (integrazione DL 34, due tranches)

IMPORTO ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI IMPERIA: **EURO 1.178.080,66**

Dette risorse non sono assegnate a fondo perduto, ma sono soggette a rendicontazione. Si precisa infatti che «le risorse del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 "sono vincolate alle finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145". In altri termini, le somme ricevute da ciascun ente nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze sono utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e, quindi, per far fronte anche alle esigenze connesse al COVID-19 nel 2021.»

Sotto il profilo formale, si tratta di stanziamenti in variazione al bilancio 2020/22 esercizio 2020, che ovviamente confluiranno nel risultato di amministrazione. L'avanzo è vincolato per i fini di legge ed è applicabile all'esercizio 2021 fin da subito.

RISORSE PER INVESTIMENTI

Tra gli interventi previsti con specifico vincolo di destinazione alla spesa per investimento, si segnalano:

a) La legge di stabilità per il 2018 (legge 205/2017) che all'art.1 comma 1076 ha previsto un fondo straordinario fino al 2023 pari a euro 300 milioni annui complessivi. Con legge di stabilità 2020 (legge 160/2019) è stata estesa la durata del piano fino al 2034 e ricalcolato l'importo in euro 350 ml per il 2020, 400 per il 2021, 550 per il 2022/2023, euro 250 dal 2024 in poi, infine ricalcolati in euro 360 ml per il 2020, 410 per il 2021, 575 per il 2022/2023, euro 275 dal 2024 in poi.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

La prima ripartizione è stata effettuata con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 febbraio 2018 recante “Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane”

La Provincia di Imperia è risultata assegnataria di euro **1.601.749,89** dal 2019 al 2023.

b) Fondo destinato a cofinanziare la redazione di progetti finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche di esclusiva proprietà dell'ente e con destinazione d'uso pubblico, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche (30 mln di euro per ogni anno dal 2018 al 2020)

Il decreto del Ministro n. 46 del 18 febbraio 2019 ha stabilito la ripartizione delle risorse sulla base di una graduatoria triennale 2018/2020. La Provincia di Imperia è assegnataria di **euro 324.000,00** per ciascun anno.

c) La Legge di bilancio 2020 all'art.1 comma 51 ha previsto che “al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle **scuole**, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di **strade**, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 170 milioni di euro per l'anno 2022 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034.

d) La Legge di bilancio 2020 all'art.1 comma 63 (come sostituito dall' art. 38-bis, comma 3, lett. B D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che ha ridotto l'originaria assegnazione di 100 ml e ha eliminato la destinazione alle strade) ha previsto che “per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle **scuole** di province e città metropolitane è autorizzata, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, la spesa di **90 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 225 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034.

Si rinvia al paragrafo successivo per le tabelle di dettaglio dei singoli interventi programmati e delle risorse a essi destinati (settori viabilità ed edilizia scolastica).

Contributo alla finanza pubblica da parte delle Province (ovvero riduzione della spesa corrente delle Province da ottenersi mediante corrispondente prelievo sulle entrate correnti)

La principale disposizione di riferimento resta la L.190/2014, ai sensi della quale il contributo dovuto a regime dalla Provincia di Imperia era di €. 11.635.164,66. Il contributo aggiuntivo previsto dal 2017, è stato annullato (art. 20 comma 1 DL 50/2017).

Dall'esercizio 2018, tuttavia, sono cambiate le modalità di contabilizzazione di tali prelievi a carico del bilancio provinciale, nel senso indicato dal comma 839 sotto riportato:

839. Il contributo spettante a ciascuna provincia, di cui al comma 8384, unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei

medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario, fermo restando quanto previsto al periodo successivo, **non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica** di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi. Nel caso in cui il contributo di cui al comma 838, unitamente a quelli di cui ai citati articoli 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015 e 20, comma 1, del decreto-legge n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2017, ecceda il concorso alla finanza pubblica di cui al predetto articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, il Ministero dell'interno provvede al trasferimento della parte eccedente all'ente interessato.

Il contributo di cui sopra, ricalcolato ai sensi delle sopra citate circolari del Ministero dell'Interno 10 e 11 del 9 e del 21 maggio 2019, ammonta ora ad euro 11.686.707,34 che, parzialmente compensato alcune delle assegnazioni di cui al precedente paragrafo (comma 838 legge di bilancio 2018, art. 20 comma 1 del Decreto-legge del 24/04/2017 n. 50, art.1, comma 754, legge 208/2015), ammonta per il 2021 a **euro 8.497.306,93**.

Per quanto riguarda poi i contributi alla finanza pubblica di cui al DL 66/2014, restano in vigore soltanto quelli previsti dall'art. 19 della norma, per un importo di **euro 355.172,70**.

PROSPETTIVE E CRITICITA'

Ancora una volta, soprattutto in presenza di un trend crescente di risorse destinate agli investimenti, appare evidente l'esiguità degli stanziamenti di parte corrente, soprattutto per le manutenzioni ordinarie della rete viaria e delle scuole. Si conferma in ogni caso il mantenimento di un livello minimo garantito per consentire un'ideale programmazione degli interventi.

Più sostanzioso e articolato risulta invece il quadro analitico dei maggiori investimenti nelle funzioni fondamentali.

Interventi straordinari lungo le SS.PP. comparto Strade estratto del PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

1) Fondi R.L. (Accise 9 – DGR 88/19):

anno 2021

Lavori di ricostruzione del muro di sostegno alla progr.va km 5+500 e ripristino dei cedimenti strutturali al km 3+200 della S.P. n. 36 di Diano San Pietro-Diano Roncagli. I lotto	€ 50.000,00
Totale del finanziamento € 200.000,00 di cui € 20.000,00 a valere su annualità 2019 ed € 130.000,00 a valere su annualità 2020	

2) Fondi Statali Mit 2021 (già inseriti nel piano triennale 2018/2020):

Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Impero	€ 260.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. delle Valli Prino-Costiere e Dianesi	€ 140.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. dell'Alta Valle Arroscia	€ 175.000,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Bassa Valle Arroscia	€ 180.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. dell'Alta Valle Argentina	€ 160.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Bassa Valle Argentina	€ 200.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Crosia	€ 170.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Nervia	€ 175.000,00
Lavori di riqualificazione dei ponti delle SS.PP.	€ 141.749,89
	€ 1.601.749,89

3) **Fondi Statali Mit 2022 (già inseriti nel piano 2020/2022):**

Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Impero	€ 260.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. delle Valli Prino-Costiere e Dianesi	€ 140.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. dell'Alta Valle Arroscia	€ 175.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Bassa Valle Arroscia	€ 180.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. dell'Alta Valle Argentina	€ 160.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Bassa Valle Argentina	€ 200.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Crosia	€ 170.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Nervia	€ 175.000,00
Lavori di riqualificazione dei ponti delle SS.PP.	€ 141.749,89
	€ 1.601.749,89

4) **Fondi Statali Mit 2023**

Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Impero	€ 260.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. delle Valli Prino-Costiere e Dianesi	€ 140.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. dell'Alta Valle Arroscia	€ 175.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Bassa Valle Arroscia	€ 180.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. dell'Alta Valle Argentina	€ 160.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Bassa Valle Argentina	€ 200.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Crosia	€ 170.000,00
Lavori di riqualificazione delle SS.PP. della Valle Nervia	€ 175.000,00
Lavori di riqualificazione dei ponti delle SS.PP.	€ 141.749,89
	€ 1.601.749,89

Per quanto concerne i lavori elencati nelle tabelle di cui ai punti 2, 3 e 4 il DM 49 del 16/02/2018 inerente "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e città metropolitane" ha assegnato alla Provincia di Imperia la somma complessiva di € 8.008.749,47 riferita al programma per le annualità 2019-2023. Il programma trasmesso al Ministero dall'Ufficio Strade in data 31/10/2018 è stato autorizzato come da nota del Ministero stesso in data 31/01/2019.

5) **Fondi regionali finanziati nell'ambito del PAR FSC economie 2007/13 DGR 233/2020**

e quota cofinanziamento Provincia per il seguente lavoro:

anno 2021

Lavori di ripristino della sede stradale al km 11+400 della S.P. n. 65 Pigna-Molini di Tiora in Comune di Castelvittorio	€ 45.000,00
Totale del finanziamento € 93.750,00 di cui € 48.750,00 a valere su annualità 2020	

6) Lavori finanziati con il DM 49/18 integrato dal D.M. 123/2020 annualità 2021 (MIT bis):

Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona ponente	45.600,00
Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona levante	45.600,00
Lavori di manutenzione straordinaria ponti delle SS.PP.	44.700,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Valle Impero	58.700,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Prino/Dianesi/Costiere	56.700,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Nervia/Roja/Crosia 1	80.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Argentina/Armea	80.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. dell'Alta Valle Arroscia/Tanarello	70.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Bassa Valle Arroscia	48.700,00
Lavori di manutenzione straordinaria reti/disgaggi sui versanti delle SS.PP.	40.404,31
	€ 570.404,31

7) Lavori finanziati con il DM 49/18 integrato dal D.M. 123/2020 annualità 2022 (MIT bis):

Lavori di manutenzione straordinaria cordoli e barriere di protezione delle SS.PP.	180.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona ponente	48.700,00
Lavori di manutenzione straordinaria segnaletica SS.PP. zona levante	48.700,00
Lavori di manutenzione straordinaria ponti delle SS.PP.	130.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Nervia/Roja/Crosia	180.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Argentina/Armea	180.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. dell'Alta Valle Arroscia/Tanarello	160.000,00

Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Bassa Valle Arroscia	135.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. della Valle Impero	140.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. delle Valli Prino/Dianesi/Costiere	135.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria reti/disgaggi sui versanti delle SS.PP.	88.610,77
	1.426.010,77

1.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel 2021 non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento di spese sulle funzioni fondamentali, fatte salve esigenze non prevedibili. In linea generale, l'ente sta chiudendo alle varie scadenze i mutui già in essere, al netto di quanto previsto dalle rinegoziazioni che prevedono un allungamento della durata dell'ammortamento.

Al momento della redazione del presente documento, si prospetta la remota eventualità che i fondi straordinari per l'emergenza di protezione civile connesse agli eventi alluvionali della fine 2020 risultino in ritardo o insufficienti: in tal caso potranno essere modificati gli indirizzi qui espressi, per sopperire alle necessità di pubblica incolumità e ripristino della viabilità.

La gestione dell'indebitamento esistente, pertanto, si conforma al generale principio di estinzione progressiva secondo le scadenze naturali, fatte salve ipotesi di rinegoziazione che, come negli anni passati, dovessero comportare sospensioni e allungamenti del piano di ammortamento o revisione dei tassi di interesse finalizzati a una riduzione del peso complessivo del debito sui prossimi esercizi del bilancio di previsione.

Solo per aggiornamento, si riassumono le recenti misure attuate sul debito (su mutui accesi negli anni per finanziare investimenti)

- 1) sospensione della quota capitale dei mutui MEF erogati dalla CDP. Ai sensi dell'art. 112 del Decreto "Cura Italia" (DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18) : risparmi per € 268.389,57, divisi tra quota capitale di giugno e dicembre.
- 2) Cassa depositi e prestiti, nuova operazione di rinegoziazione mutui, con annullamento della quota capitale 2020 di tutti i mutui CDP, al netto dei mutui MEF, rimodulazione del piano di ammortamento nonché variazione degli oneri finanziari totali: risparmio di € 181.292,04, al netto dello 0,25% del debito residuo da corrispondersi in data 31.12.2020,
- 3) a seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro ABI-ANCI-UPI, sospensione anche delle quote capitali 2020 dei mutui concessi dagli istituti di credito (per la Provincia, l'istituto Banca CARIGE).

2. SPESA

2.1 Programmi riferiti alle Missioni

01.01	<p>Missione 01. Programma 01 Organi Istituzionali</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'Ente. Comunicazione istituzionale. Attività di comunicazione istituzionale e manifestazioni istituzionali. Sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato. Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione</p>
--------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (11-S)

Descrizione sintetica Adeguamento del regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale alla recente normativa e in particolare alla L. 56/2014

Referente: MANGIAPAN

Durata: annuale

NESSUNO

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Amministratori - missioni e tutela assicurativa	1.2. f)	MATTIOLI
Segreteria del Presidente	3.1. b)	MANGIAPAN
Presenza Istituzionale dell'Ente (gestione del cerimoniale e della rappresentanza, partecipazione a eventi)	3.1. c)	MANGIAPAN
Comunicazione istituzionale	3.1. d)	MANGIAPAN

Rapporti con Associazioni, Enti e Fondazioni	3.3. e)	MANGIAPAN
Assistenza Enti Locali e P.A.	3.3. h)	MANGIAPAN



01.02	<p>Missione 01. Programma 02 Segreteria Generale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.</p> <p>Attività di protocollo, gestione e archiviazione dei flussi documentali dell'ente.</p> <p>Raccolta e diffusione delle leggi e di documentazione di carattere generale concernenti l'attività dell'ente</p>
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

ELEZIONI PROVINCIALI (4-5)

Descrizione sintetica Elezioni provinciali – Rinnovo del Consiglio Provinciale e della carica di Presidente della Provincia

Referente: SEGRETARIO GENERALE

Durata: annuale

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Assistenza al Segretario Generale	S.1.1 a)	Segretario Generale
Controlli interni - coordinamento	S.1.1 b)	Segretario Generale
Organi collegiali - supporto e assistenza giuridica	S.1.1 c)	Segretario Generale
Determinazioni dirigenziali -	S.1.2. a)	Segretario

controllo preventivo regolarità amministrativa		Generale
Anticorruzione e Trasparenza - supporto e assistenza istruttoria	S.1.2. b)	Segretario Generale
Albo pretorio on-line	3.1. g)	MANGIAPAN
Atti deliberativi del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci - istruttoria	3.1. h)	MANGIAPAN
Protocollo - Archivio - URP	3.1. i)	MANGIAPAN

01.03	<p>Missione 01. Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani economico finanziari in generale: Gestione del servizio di Tesoreria, del Bilancio. Amministrazione e funzionamento delle attività di provveditorato per l'approvvigionamento dei beni di consumo e servizi di uso generale dell'ente. Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate. Attività di programmazione e controllo dell'attività dell'ente.</p>
--------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Programmazione e gestione finanziaria (12-S)

Descrizione sintetica Miglioramento efficacia e tempestività, recupero dei tempi di programmazione (DUP, bilancio, PEG, variazioni di bilancio)

Referente: MATTIOLI

Durata: annuale

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Bilancio e PEG - programmazione, gestione e controllo equilibri	1.1.a)	MATTIOLI
Conto consuntivo, monitoraggio e bilancio consolidato	1.1. b)	MATTIOLI
Contabilità economico - patrimoniale	1.1. e)	MATTIOLI
Supporto agli organi di revisione contabile	1.1. f)	MATTIOLI
Fondi Economali	1.3. a)	MATTIOLI
Inventario	1.3. b)	MATTIOLI
Fornitura materiale cancelleria Magazzino	1.3. c)	MATTIOLI
Utenze telefonia fissa e mobile	1.3. d)	MATTIOLI
Società partecipate	3.3. d)	MANGIAPAN

01.04	Missione 01. Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Gestione delle entrate ed in particolare amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi anche in relazione all'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'ente. Gestione del contenzioso in materia tributaria.
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:**

Pago PA (10-S)

Descrizione sintetica Implementazione strumenti di pagamento elettronici per i servizi alla collettività (intersectoriale)

Referente: MATTIOLI - MANGIAPAN

Durata: annuale

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Controllo di regolarità contabile	1.1. c)	MATTIOLI
Contabilità finanziaria /Mandati e Reversali	1.1. d)	MATTIOLI
Riscossione ordinaria e coattiva canoni OSAP	1.1. f)	MATTIOLI
Sistema informatico provinciale e processi di digitalizzazione - gestione e sviluppo	3.2. a)	MANGIAPAN
Sicurezza Informatica misure tecniche e organizzative	3.2. b)	MANGIAPAN
Applicazioni a supporto dell'utenza e manutenzioni delle basi di dati provinciali - progettazione, sviluppo e gestione	3.2. c)	MANGIAPAN

01.05	<p>Missione 01. Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali. Valutazioni e procedure di alienazione.</p>
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

VILLA REGINA MARGHERITA IN BORDIGHERA (16-S)

Descrizione sintetica Razionalizzazione della gestione dell'immobile al fine di valorizzarne la funzione culturale (che è propria del Comune di Bordighera) e il ritorno economico (esternalizzazione servizio e/o cessione quote).

Referente: CROCETTA

Durata: annuale

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Locazioni attive e passive - atti e riscossione canoni	2.2. d)	CROCETTA
Gestione amministrativa, valorizzazione del patrimonio extrascolastico (fabbricati, giardini, oliveto sperimentale, ville) e gestione delle concessioni	2.2. f)	CROCETTA
Dimore storiche – coordinamento utilizzo	2.2. g)	CROCETTA
Ville e Giardini - gestione tecnica	5.3. a)	MIGLIORINI
Patrimonio Immobiliare Extra Scolastico - gestione tecnica	4.1. c)	RUSSO
Forniture e utenze (Acqua, Luce, Gas, gasolio da riscaldamento).	4.1.d)	RUSSO
Sicurezza e igiene Stabili - gestione e controllo	4.1. e)	RUSSO

	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (DLGS 7 marzo 2005 n.82). Coordinamento e supporto generale ai servizi informativi dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (Sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica in uso presso l'ente. Definizione gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del Piano di e-governement per la realizzazione e la manutenzione da erogare sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'ente. Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici dell'ente. Attività previste e richieste nella programmazione statistica locale e nazionale.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Pago PA (10-S)

Descrizione sintetica Implementazione strumenti di pagamento elettronici per i servizi alla collettività (intersettoriale)

Referente: MANGIAPAN - MATTIOLI

Durata: annuale

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Controllo di regolarità contabile	1.1. c)	MATTIOLI
Contabilità finanziaria /Mandati e Reversali	1.1. d)	MATTIOLI
Sistema informatico provinciale e processi di digitalizzazione - gestione e sviluppo	3.2. a)	MANGIAPAN
Sicurezza Informatica misure tecniche e organizzative	3.2. b)	MANGIAPAN
Applicazioni a supporto dell'utenza e manutenzioni delle basi di dati provinciali - progettazione, sviluppo e	3.2. c)	MANGIAPAN

gestione		
Statistica	3.1. e)	MANGIAPAN
Procedure telematiche e-procurement (Mepa, Convenzioni CONSIP e altre Piattaforme telematiche di negoziazione): supporto ai settori provinciali.	3.2. d)	MANGIAPAN
Hardware, software e reti di dati . Gestione e Manutenzione.	3.2. e)	MANGIAPAN
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) Toner, fax, noleggio fotocopiatrici – approvvigionamento e gestione	3.2. f)	MANGIAPAN
Portali Internet e Intranet Istituzionali: sviluppo, gestione, adeguamento normativo.	3.2. g)	MANGIAPAN

01.09	<p>Missione 01. Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".</p>
--------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Convenzione Comune Imperia – Provincia di Imperia (13-S)

Descrizione sintetica Svolgimento dei servizi e delle procedure interconnesse e di interesse reciproco tra la Provincia di Imperia e il Comune di Imperia con particolare riferimento ai servizi connessi ai Settori affidati (spec. APPALTI - LEGALE - PATRIMONIO) III ANNUALITA'

Referente: CROCETTA

Durata: pluriennale III annualità

Progetto “Province e Comuni” (21-S)

Descrizione sintetica Cura in qualità di Responsabile di Progetto ex DP 92/20 - Progetto “Province e Comuni - le Province ed il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 – 2020 FESR – FSE - I annualità

Referente: CROCETTA

Durata: pluriennale I annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Assistenza enti locali (procedure selettive, gestione economica e giuridica personale dipendente)	1.2. h)	MATTIOLI
Predisposizione per i COMUNI CONVENZIONATI degli atti di appalti di lavori pubblici, servizi, forniture attraverso procedure aperte - negoziate sopra soglia art. 36, 1, a) Dlgs 50/16 - negoziate ex art 60 D.lgs 50/16 - MEPA Mercato Europeo Pubbliche Amministrazioni	2.3. b)	CROCETTA

Convenzioni con EE.LL. e altre autorità	U.O.A. b)	GIRIBALDI
--------------------------------------------	-----------	-----------

01.10	<p>Missione 01. Programma 10 Risorse umane Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Programmazione delle attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Attività di reclutamento del personale e programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e analisi del fabbisogno. Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p>
--------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Assunzioni e riorganizzazione (1-S)

Descrizione sintetica Riorganizzazione ente: elaborazione/attuazione Programma Fabbisogno Personale

Referente: MATTIOLI

Durata: pluriennale II Annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Sistema organizzativo (macrostruttura, funzionigramma, mobilità interne)	1.2. a)	MATTIOLI

Personale dipendente - Gestione economica, contributiva e previdenziale - Buoni Pasto	1.2. b)	MATTIOLI
Personale dipendente e cessato - Pensioni - TFS - TFR	1.2. c)	MATTIOLI
Personale dipendente - gestione giuridica, concorsi e selezioni, presenze e assenze, procedimenti disciplinari	1.2. d)	MATTIOLI
Tutela assicurativa dipendenti ente - Gestione sinistri e rapporti con broker	1.2. e)	MATTIOLI
Relazioni sindacali e contratto integrativo	1.2. g)	MATTIOLI
Sistema della formazione interna, tirocini e stage	1.2. i)	MATTIOLI
Sorveglianza medico sanitaria - CUG	1.2. l)	MATTIOLI
Ciclo delle Performance - Controllo di gestione - Supporto al Nucleo di Valutazione.	1.2. m)	MATTIOLI

01.11	<p>Missione 01. Programma 11 Altri servizi generali</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale e di coordinamento amministrativo di gestione e di controllo per l'Ente. Comprende le spese correlate all'attività di avvocatura, le attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'ente.</p>
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Linee guida servizi legali e Regolamento avvocatura (3-S)

Descrizione sintetica Studio, predisposizione e approvazione delle LINEE GUIDA PROVINCIALI per l'affidamento all'esterno dei servizi legali con particolare riferimento al patrocinio in giudizio - contestuale integrazione e aggiornamento del Regolamento Avvocatura e Legale

Referente: CROCETTA– MATTIOLI

Durata: annuale

Privacy (6-S)

Descrizione sintetica Revisione completa dell'organizzazione privacy, dei trattamenti dei dati personali e delle misure di sicurezza privacy

Referente: MANGIAPAN

Durata: Pluriennale I annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Contenzioso e gestione diretta cause legali civili ordinarie (primo e secondo grado)- ricorsi amministrativi controversie Tributarie controversie stragiudiziali e giudiziali nelle procedure fallimentari e concordatarie - ricorsi amministrativi Costituzione di parte civile in sede penale - procedure di mediazione obbligatoria e di negoziazione assistita.	2.1. a)	CROCETTA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Affari Legali dell'Ente - recupero crediti - attività di riscossione coattiva Ordinanze ingiunzioni - Ruoli - analisi riscosso e scarico con Agenzia delle Entrate Riscossione	2.1. b)	CROCETTA
Verifica requisiti, comunicazioni di legge, operazioni inerenti anticorruzione	2.2. a)	CROCETTA
Attività contrattuale per tutti i settori dell'Ente - atti pubblici amministrativi, scritture private, disciplinari di incarico, atti aggiuntivi, convenzioni, concessioni: predisposizione	2.2. b)	CROCETTA
Atti di comodato, convenzioni, concessioni per l'utilizzo di beni immobili della Provincia	2.2. c)	CROCETTA
Predisposizione e gestione degli Albi contraenti dell'Ente	2.2. e)	CROCETTA
Predisposizione atti di appalti di lavori pubblici, servizi, forniture per l'Ente attraverso procedure aperte - negoziate sopra soglia art. 36, 1, a) Dlgs 50/16 - negoziate ex art 60 D.lgs 50/16 - MEPA Mercato Europeo Pubbliche Amministrazioni -	2.3 a)	CROCETTA
Tutela della privacy	3.1. a)	MANGIAPAN
Servizi Interni	3.1. f)	MANGIAPAN
Promozione delle pari opportunità e controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale	3.3. c)	MANGIAPAN

Strumenti finanziari e programmi comunitari, statali regionali - promozione e gestione	3.3.f)	MANGIAPAN
Officine di Revisione	S.2. d)	SEGRETARIO GENERALE ad interim
Gestione tecnica e amministrativa del parco automezzi provinciale.	S.2. g)	SEGRETARIO GENERALE ad interim
Autocentro: servizio autista	S.2. h)	SEGRETARIO GENERALE ad interim



03.01	Missione 03. Programma 01 Polizia locale e amministrativa Polizia Provinciale.
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Sicurezza stradale (9-S)

Descrizione sintetica Autovelox Aurelia bis II annualità

Referente: GIRIBALDI

Durata: Pluriennale II annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE

Regolazione circolazione stradale	U.O.A. a)	GIRIBALDI
Polizia Amministrativa	U.O.A. c)	GIRIBALDI
Polizia Giudiziaria	U.O.A. d)	GIRIBALDI

04.02	Missione 04. Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria Amministrazione, gestione e sostegno al funzionamento degli istituti scolastici superiori situati nel territorio dell'ente. Spese per l'edilizia scolastica, acquisto arredi e interventi sugli edifici di istruzione secondaria superiore situati sul territorio.
--------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:**

Edilizia scolastica (17-S)

Descrizione sintetica Piano finanziario straordinario Edilizia Scolastica

Referente: RUSSO

Durata: pluriennale II annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Patrimonio scolastico - gestione in orario extrascolastico	3.3. a)	MANGIAPAN

Pubblica istruzione - Programmazione scolastica	3.3. b)	MANGIAPAN
Edifici scolastici - gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria	4.1. a)	RUSSO
Forniture e utenze scolastiche (Acqua, Luce, Gas, gasolio da riscaldamento).	4.1. b)	RUSSO

04.06	Missione 04. Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione . Attività di sostegno agli alunni portatori di handicap. Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
--------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:** NESSUNO**OBIETTIVI OPERATIVI:**

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Tutela alunni portatori di handicap	3.3. g)	MANGIAPAN

08.01	Missione 08. Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio
--------------	-----------------------------------------------------------------------

	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Piani territoriali e di zona.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:****Antisismica (5-S)**

Descrizione sintetica Nuove istruttorie ai sensi dell'art. 94/bis DPR 380/2001

Referente: BALESTRA

Durata: annuale

PUC (2-S)

Descrizione sintetica Controllo di conformità dei PUC al Piano Territoriale Provinciale

Referente: BALESTRA

Durata: Pluriennale I annualità

Abusivismo (15-S)

Descrizione sintetica Controllo sul territorio: segnalazioni di abusi, sanatorie, richiesta di consulenza organi territoriali preposti al controllo (Carabinieri Forestali, Polizia Municipale, Tecnici Comunali ecc.) III Annualità

Referente: BALESTRA

Durata: pluriennale III annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE

cemento armato - autorizzazioni	6.1. a)	BALESTRA
cemento armato - pratiche a deposito	6.1. b)	BALESTRA
cemento armato - controllo bimestrale	6.1. c)	BALESTRA
cemento armato controlli e ispezioni in cantiere semestrali	6.1. d)	BALESTRA
Violazioni edilizie	6.1. e)	BALESTRA
PUC e PUO - controllo degli atti paesistico ambientali	6.2. a)	BALESTRA
Titoli abilitativi edilizi - verifica di legittimità ed eventuale annullamento	6.2. b)	BALESTRA
Attività dei Comuni - controlli in materia di abusivismo edilizio ed eventuale assunzione dei relativi provvedimenti in via sostitutiva	6.2. c)	BALESTRA

09.02	<p>Missione 09. Programma 02 AMBIENTE</p> <p>Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI: NESSUNO

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Politiche energetiche e relative funzioni pianificatorie e di controllo.	5.2. c)	MIGLIORINI

09.03	Missione 09. Programma 03 Rifiuti Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:**

Rifiuti (8-5)

Descrizione sintetica Procedimento di realizzazione dell'impianto trattamento rifiuti di Taggia Il annualità

Referente: RUSSO

Durata: pluriennale Il annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Piano d'Area Provinciale.	4.3 a)	RUSSO
Rifiuti speciali e urbani.	4.3. b)	RUSSO
Rilascio A.U.A. Rifiuti, A.I.A.	4.3. c)	RUSSO
Rifiuti transfrontalieri	4.3. d)	RUSSO
Discariche	4.3. e)	RUSSO

Impianti di trattamento	4.3. f)	RUSSO
Bonifiche	4.3. g)	RUSSO
Project Financing	4.3. h)	RUSSO

09.04	<p>Missione 09. Programma 04 Servizio Idrico Integrato Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulla tariffe e sulla quantità dell'acqua.</p>
--------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Servizio Idrico: aggiornamento agglomerati (14-S)

Descrizione sintetica Aggiornamento agglomerati dell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese con carico maggiore di 2000 abitanti equivalenti

Referente: MIGLIORINI

Durata: Pluriennale I annualità

Servizio Idrico: Gestioni autonome (19-S)

Descrizione sintetica Servizio Idrico: Coordinamento con i comuni salvaguardati per il consolidamento delle gestioni autonome II ANNUALITA'

Referente: MIGLIORINI

Durata: Pluriennale II annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
S.I.I. dell'ATO Ovest - organizzazione	5.1.a)	MIGLIORINI
Gestore unico e delle gestioni comunali salvaguardate - Compiti di indirizzo e controllo	5.1.b)	MIGLIORINI
Scarichi reflui industriali in pubblica fognatura	5.1.c)	MIGLIORINI



09.05	Missione 09. Programma 05 Aree Protette, Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione. Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle bio diversità e dei beni paesaggistici.
--------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:** nessuno**OBIETTIVI OPERATIVI:**

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Parchi - S.I.C.- Rilascio pareri/autorizzazioni in materia di Biodiversità	S.3. a)	SEGRETARIO GENERALE

09.08	Missione 09. Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.
--------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:

OBIETTIVI STRATEGICI:

Autorizzazioni Uniche Ambientali (18-S)

Descrizione sintetica Razionalizzazione procedimenti relativi alle Autorizzazioni Uniche Ambientali di competenza

Referente: MIGLIORINI

Durata: Pluriennale II annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Controllo ed ispezione sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici	5. 2 a)	MIGLIORINI
Tutela dall'inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo. Controlli e rilascio A.U.A. di competenza.	5. 2 b)	MIGLIORINI

10.02	Missione 10. Programma 02 Trasporto pubblico locale Trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano : Affidamento del servizio di trasporto pubblico locale..Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con la Società affidataria.
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:** nessuno**OBIETTIVI OPERATIVI:**

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Trasporto Pubblico di Linea - Pianificazione e gestione - Adempimenti Amministrativi	S.2 a)	Ad interim SEGRETARIO GENERALE

10.04	Missione 10. Programma 04 Altre modalità di trasporto Concessioni per il trasporto merci e passeggeri. Autorizzazione e controllo del trasporto privato. Modalità di trasporto diverse dal trasporto ferroviario pubblico locale vie d'acqua.
--------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:**

Trasporto in conto proprio (20-S)

Descrizione sintetica Controllo a campione della sussistenza dei requisiti ai sensi 298\74 per le licenze di trasporto in conto proprio

L

Referente: Segretario Generale/Durante

Durata: Pluriennale II annualità

OBIETTIVI OPERATIVI:

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Autoscuole - Scuole Nautiche Agenzie Pratiche Auto	S. 2 b)	Ad interim SEGRETARIO GENERALE
Esami per il conseguimento dei titoli professionali e rilascio attestati di autotrasportatore di merci e persone nonché abilitazione di insegnanti di autoscuole ed istruttori di scuola guida	S. 2 c)	Ad interim SEGRETARIO GENERALE
Trasporto merci in conto proprio	S. 2 e)	Ad interim SEGRETARIO GENERALE
Noleggio autobus con conducente	S. 2 f)	Ad interim SEGRETARIO GENERALE

10.05	Missione 10. Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale: Spese di funzionamento, gestione, costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. Rilascio delle
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e passi carrai.

OBIETTIVI ASSOCIATI a MISSIONE E PROGRAMMA:**OBIETTIVI STRATEGICI:**

Viabilità provinciale (7-S)

Descrizione sintetica Piano finanziario straordinario della viabilità provinciale annualità

II

Referente: RUSSO**Durata:** pluriennale II annualità**OBIETTIVI OPERATIVI:**

OBIETTIVO OPERATIVO	COD.	REFERENTE
Strade provinciali	4.2. a)	RUSSO
Demanio stradale provinciale: concessioni autorizzazione stradali	4.2. b)	RUSSO
Gare sportive	4.2. c)	RUSSO
Transiti in deroga	4.2. d)	RUSSO
Trasporti eccezionali	4.2. e)	RUSSO
Verifica Cementi Armati Strade Provinciali e Ponti	4.2 f)	RUSSO

SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte Seconda

- 1. Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale relativo all'anno 2021: *SI RINVIA ALL'ALLEGATO (Decreto Deliberativo Presidente N. 8 del 01.02.2021)***

- 2. Programma Biennale di forniture e servizi 2021/2022: *SI RINVIA ALL'ALLEGATO (Decreto Deliberativo Presidente N.9 del 01.02.2021)***

- 3. Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 *SI RINVIA ALL'ALLEGATO (Decreto Deliberativo Presidente N.10 del 01.02.2021)***

- 4. Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2021/2023 *SI RINVIA ALL'ALLEGATO (Decreto Deliberativo Presidente N. del.....)***

- 5. Piano della Formazione della Provincia di Imperia 2021-2023 *SI RINVIA ALL'ALLEGATO Provvedimento Dirigenziale n°PE196/2020***